ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimes... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'a... dà qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inv... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si...

Anno 37 · Uffici: Inserzioni a pagamento Redazione: Via Silvio P...

C.to C.te con la Posta.

2837 BIBLIOTECA CIVICA Piazza degli Studi TRIESTE

IL PICCOLO

Trieste, Mercoledì 30 Novembre 1921

Telefoni: Direzione politica: N. 580 — Redazione: N. 237. Amministrazione: N. 600 — Pubblicità: N. 801.

Nuova Serie N 623

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel *Piccolo della Sera*) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

La posizione del Ministero Bonomi
e il nuovo gruppo della democrazia

ROMA, 29, sera

(c. a.) Con la fusione delel democrazie e con la discussione sulla politica interna, si è aperto il periodo critico della ripresa parlamentare. Il Ministero è dinanzi alla prova del fuoco. Sapremo sabato o domenica se l'on. Bonomi avrà la forza di superarla. Intanto, a meno di non voler avventurarsi nell'arduo mestiere del profeta, ch'è quant'altro mai infido, soprattutto a Montecitorio, dobbiamo limitarci ad esaminare la situazione quale risulta dalle manifestazioni di questi giorni.

La discussione sulla politica interna del Governo, iniziata oggi dall'on. Ferri e dall'on. Alfredo Rocco, è imperniata sugli avvenimenti fascisti di Roma e sullo sciopero ferroviario e generale che si svolse contemporaneamente. Il Governo fu accusato, durante lo sciopero di Roma, di debolezza e di assenza da tutte le parti. Le accuse che potevano parere allora esagerate e, magari, ingiuste, perchè fatte sotto l'influenza degli avvenimenti, sono state ripetute alla Camera oggi che la concitazione degli animi è passata e l'ambiente si è rasserenato.

Le critiche socialiste e nazionaliste

La maggioranza della Camera continua a considerare il Gabinetto Bonomi come debole ed insufficiente e da tutte le parti si chiede un Governo: un Governo che dia, finalmente, la sensazione della sua risolutezza, della sua superiorità sui partiti e sui gruppi. L'invocazione ad un Governo forte, venne l'altro ieri dall'on. Bombacci a proposito dei fatti di Trieste; è venuta oggi dall'on. Enrico Ferri, che parlava a nome del gruppo socialista, e dall'on. Alfredo Rocco, che svolgeva la mozione del gruppo nazionalista.

L'on. Ferri ha fatto un lungo discorso sul fascismo e sulla posizione attuale dei diversi partiti: un discorso, nè peregrino, nè alato, pieno, anzi, di vecchi motivi e di vecchie frasi, ma abbastanza acuto nella disamina della situazione politica. L'on. Ferri ha rilevato l'importanza della fusione delle democrazie, ha affermato, tra le proteste dei popolari migliolini, che il partito popolare ha una funzione storica conservatrice di fronte alla funzione riformatrice o trasformatrice del partito socialista. L'oratore socialista, a cui è venuto a sostegno più tardi un altro deputato dello stesso gruppo e dello stesso collegio, l'on. Dugoni, ha, naturalmente, auspicato un Governo capace di reprimere le violenze fasciste. Subito dopo l'on. Rocco ha invocato un Governo che sia capace di garantire la regolarità e la continuità dei servizi pubblici contro ogni sciopero sovversivo.

In sostanza, nazionalisti e socialisti hanno chiesto la restaurazione dell'autorità dello Stato. Un Governo che sappia contemporaneamente imporsi a tutti i partiti, un Governo che fosse in grado di restituire allo Stato il prestigio e la forza, dovrebbe essere la necessaria conseguenza d'una crisi aperta sulla discussione odierna.

Il Gabinetto e la democrazia

L'on. Bonomi, probabilmente, risponderà alle accuse che gli vengono mosse, facendo osservare all'on. Rocco che con l'applicazione dell'art. 56, il Governo attuale si è messo sulla via d'impedire, o colpire inflessibilmente lo sciopero dei pubblici servizi e contrapponendo agli attacchi degli on. Ferri e Dugoni quanto dirà, a nome del gruppo parlamentare fascista, l'on. Farinacci, deputato anch'esso del collegio di Mantova-Cremona, anzi compagno di lista del Presidente del Consiglio, il quale sostiene che il Governo ha abbandonato il mantovano ed il cremonese il balia del fascismo rosso e di quello bianco migliolino.

Ma, se l'applicazione dell'art. 56, nei confronti dei ferrovieri napoletani, può essere giustamente ascritta nell'attivo del bilancio ministeriale, l'irresolutezza, la debolezza, la insufficienza del Governo risultano palesi per mille segni in tutti gli altri problemi di politica interna.

Ciò nonostante non è detto che il Ministero, di cui tanto chiaramente appare lo scontento nella maggioranza della Camera, debba cadere sul voto che coronerà la discussione iniziata oggi. Noi crediamo anzi che, se al voto si arriverà, l'on. Bonomi si vedrà riconfermata la fiducia della Camera con un'imponente maggioranza; se si arriverà al voto, vorrà dire, infatti, che il nuovo gruppo della democrazia italiana avrà deliberato di non provocare la crisi ed allora resteranno all'opposizione soltanto i socialisti, i comunisti ed i fascisti. Si ripeterà, cioè, la situazione di prima, del voto di fiducia che assicurò l'esistenza del Ministero. Se, invece, subito dopo la nomina del direttorio, che avverrà giovedì, il gruppo della democrazia italiana delibererà di passare all'opposizione, la crisi sarà aperta subito dalle inevitabili dimissioni dei ministri e sottosegretari appartenenti al gruppo e legati alla disciplina di partito approvata oggi con l'articolo 7 del regolamento.

Giolitti e i popolari

E' difficile oggi dire quale sarà l'atteggiamento della democrazia italiana. Si sa che il gruppo è in grande maggioranza contrario all'attuale Ministero; ma è impossibile prevedere se l'opposizione non dovrà cedere di fronte a ragioni di opportunità, od ai consigli degli uomini più autorevoli. Secondo il *Giornale d'Italia* un esperto di Montecitorio definiva oggi la situazione così:

«La situazione è in mano a Giolitti, che ha voluto l'unione dei gruppi di sinistra per rafforzare la posizione parlamentare dei liberali democratici, ma che non vuole provocare crisi artificiose e pensa che tutto debba venire alla sua ora. Orlando è in pieno accordo con lui; Salandra, fra i destri, è d'accordo di non fare salti nel buio; Nitti è fuori giuoco, tanto più che egli appartiene al gruppo misto in compagnia di [illegible] repubblicani, quattro sardi del partito d'azione, quattro tedeschi, quattro slavi e quindici costituzionali sperduti nel buio.

«Giolitti è ancora l'uomo più forte della Camera e, malgrado la sua età, non ha impazienze. Tutta la sua carriera politica dimostra che una delle sue principali virtù è quella di saper attendere il momento buono. Resta dunque a sapere se egli pensa di poter subito sobbarcarsi alla nuova fatica, posto che l'indicato sarebbe indubbiamente lui. Finora egli si è affermato contrario alla crisi. Ma, in questa materia, egli, realisticamente, suole attingere norma dallo stato d'animo della Camera».

Qualcuno crede che l'atteggiamento dei popolari possa ancora questa volta scongiurare la crisi. E' noto che nel luglio scorso, quando il Gabinetto Bonomi si presentò alla Camera, i popolari dichiararono che, se il Ministero fosse stato battuto, essi non avrebbero partecipato ad alcun'altra combinazione ministeriale. Si dice che il gruppo popolare sia per ripetere oggi lo stesso ammonimento. Noi non crediamo; ripetendo il gesto del luglio, i popolari commetterebbero un grave errore; darebbero, cioè, agli altri gruppi della Camera la sensazione precisa di dover mantenere assolutamente una posizione di supremazia, a cui il Gabinetto attuale li ha innegabilmente condotti. Allora non farebbero che precipitare la crisi. Potrebbero, forse, rimanersene estranei ad un nuovo Ministero? O non sarebbero tratti a piegare la testa ed a venire a più miti consigli con i liberali democratici?

Un Gabinetto senza popolari?

C'è chi crede di sì e pensa anzi che sia giunto il momento di tentare la costituzione di un Gabinetto capace di affrancarsi dall'egemonia popolare.

«Tutto dipende — osserva il *Giornale d'Italia* — dall'orientamento che prenderà il nuovo gruppo della democrazia italiana. Questo raggruppamento comprende 143 deputati. E' certo un avvenimento importantissimo il raggruppamento della sinistra costituzionale, col quale si può sperare di far argine al prepotere degli altri gruppi. Il nuovo raggruppamento è il maggiore della Camera rispetto ai socialisti, che sono 122, ed ai popolari, che sono 107.

«Inoltre è da osservare che il gruppo dei 26 agrari tende a farsi promotore di una intesa fra tutti i gruppi nazionali ed, essendo situato nel centro, può dar mano ai 143 di sinistra ed ai 63 di destra. Se si riuscisse a formarla, un'intesa di questo genere comprenderebbe 212 deputati, i quali non mancherebbero di attrarre anche i 25 riformisti ed i 15 costituzionali del gruppo misto. Un blocco di questo genere comprenderebbe 272 deputati, e cioè più della metà della Camera.

«La creazione di una robusta intesa di questo genere, porterebbe ad un riordinamento della situazione parlamentare, che farebbe considerare, con la dovuta serenità, l'ipotesi di un mutamento ministeriale, poichè, o i popolari accederebbero ad un'alleanza coi liberali democratici a condizioni ragionevoli per questi ultimi, o rimarrebbero fuori ed allora i liberali democratici, essendo i più numerosi della Camera, avrebbero diritto di governare da soli e, se insidiati, di riappellarsi al Paese. Ma — conclude il giornale — non vi sarebbe bisogno di nulla di tutto ciò, perchè i popolari, di fronte ad una forte formazione liberale democratica, assumerebbero un atteggiamento più ragionevole».

Noi non ci illudiamo sulla possibilità di arrivare ad un Governo che si regga senza popolari, ma crediamo che la formazione di un Gabinetto più forte, più risoluto, più autorevole dell'attuale, possa grandemente ridurre le pretese popolari e fermare la sempre crescente invadenza di don Sturzo.

La fusione delle democrazie
La disciplina dei membri del gruppo

ROMA, 29, sera

Questa mattina ha avuto luogo una riunione plenaria dei due gruppi della democrazia sociale e liberale. Sono intervenuti gli on. Cocco Ortu, che ha assunto la presidenza, V. E. Orlando, Peano, Facta, Vincenzo Bianchi, Falcioni e i ministri Gasparotto, Girardini, Giuffrida, Raineri, Soleri e De Nava, i sottosegretari Bevione, Teso, Sipari, Brezzi, Sanna-Randaccio, Rosadi, Albanese, Carboni e circa cento deputati.

L'on. Cocco Ortu, assumendo la presidenza, ha spiegato le origini e le ragioni della riunione, ha letto il deliberato circa la fusione dei direttorii dei due gruppi in uno unico, che si chiamerà della democrazia. Si è quindi dato lettura del regolamento del nuovo gruppo, regolamento composto di nove articoli, otto dei quali sono stati approvati senza discussione; uno solo, il settimo, che riguarda la disciplina, ha dato luogo ad un ampio dibattito. Con il regolamento in parola si stabilisce che il gruppo sia diretto da un direttorio di dieci membri, cinque della democrazia sociale e cinque della democrazia liberale, di quattro segretari scelti con lo stesso criterio paritetico e dei presidenti dei due uffici, l'on. Cocco Ortu e l'on. De Vito. Gli uffici dei due gruppi resteranno in carica fino al giugno.

L'articolo settimo, che ha dato luogo all'ampio dibattito, si compone di due comma; il primo dice: «Le deliberazioni della maggioranza sono impegnative anche per la minoranza». Questo comma è stato approvato all'unanimità. Il secondo dice: «Sarà consentito, però, in casi eccezionali, di astenersi dal voto per apprezzabili motivi da comunicarsi al direttorio.» Qui è nata la vivace discussione. L'on. Colonna Di Cesarò ha proposto che «la disciplina fosse obbligatoria solo per le deliberazioni dichiarate dall'assemblea di carattere politico». L'on. Carboni Vincenzo ed altri hanno chiesto che la disciplina dovesse rispettarsi per tutte le discussioni. L'emendamento Di Cesarò è stato approvato all'unanimità.

Durante questo dibattito ha preso la parola l'on. V. E. Orlando, il quale ha dichiarato, che era bene preoccuparsi della disciplina interna del gruppo, ma che si dovesse tener presente anche la necessità di una disciplina verso quella compagine politica cui è affidato il governo dello Stato. E' necessario, quindi — egli ha detto — avere anche una disciplina di maggioranza. Ha proposto perciò, che il futuro direttorio prenda l'iniziativa in questo senso ed esamini la questione sotto questo profilo, per vedere quali accordi debbano prendere fra di loro i vari gruppi che compongono la maggioranza. E in tale senso ha rivolto una raccomandazione al nuovo direttorio.

Infine si è stabilito che la votazione per il nuovo direttorio avvenga giovedì mattina alle ore 10 e che la lista venga concretata dai presidenti dei due ex gruppi. Alla nuova concentrazione democratica ha naturalmente aderito l'on. Giolitti. Si assicura che chiederanno di far parte del nuovo gruppo anche gli on. Nitti e Labriola.

La Camera inizia la discussione sulla politica interna del Gabinetto
Vivace critica di Enrico Ferri al fenomeno fascista - Il Governo e gli scioperi nei pubblici servizi

ROMA, 29, sera

Sollecito come sempre, il primo deputato ad entrare nell'aula, alle tre meno un quarto, è l'on. VELLA, il quale, meravigliato di non vedere, nè sul suo banco, nè sugli altri, la solita copia stampata dell'ordine del giorno, chiede spiegazioni ad un usciere.

— C'è stato lo sciopero dei tipografi, onorevole!

L'on. Vella, che è rimasto un po' mortificato per la propria distrazione, si batte la mano sulla fronte e risponde: — Ah già!

Le tribune del pubblico sono anche oggi notevolmente affollate; in quella del corpo diplomatico c'è una sola persona; nessuna in quella dei senatori ed ex deputati. La seduta si apre alle 15. Il verbale della seduta precedente è approvato senza osservazioni. Si incomincia subito con le interrogazioni, che sono svolte a tamburo battente.

Una mozione dei socialisti

Ed eccoci alla politica interna del Ministero. Il primo oratore è l'on. FERRI ENRICO, che svolge la seguente mozione sottoscritta anche da altri deputati socialisti: «La Camera, rilevando che il Governo continua a tollerare, quando non aiuta coi suoi organi esecutivi e giudiziari, la aperta organizzazione di bande armate che, con la violenza contro il diritto di vita e di libertà al proletariato, tendono a scaricare su questo le più gravi conseguenze della guerra e della crisi, constata che il programma col quale esso era sorto in contrapposizione al Governo precedente, come restauratore della legge violata, ed organo di uno stato di diritto superiore agli interessi particolari, è ancora una volta miseramente fallito».

L'oratore rileva che la politica interna è divenuta in quest'anno la questione prevalente e preoccupante, perchè involge le condizioni della nostra vita nazionale ed ha ripercussioni internazionali. Il pensiero del gruppo socialista sulla politica interna dell'attuale Ministero afferma che se il Ministero Giolitti è caduto per ragioni di politica estera, in realtà la crisi fu determinata per ragioni sostanziali di politica interna, per cui il Gabinetto Bonomi è sorto col programma precipuo di restaurare la autorità dello Stato tra i partiti contendenti e di ottenere il più assoluto rispetto della legge. Ma i fatti hanno dimostrato che la situazione, nella politica interna, non solo non è mutata, ma è, forse, peggiorata, poichè manca nel Governo una linea precisa di condotta e la sua volontà non è sentita nel Paese.

Il fascismo e il socialismo

Rileva che l'attuale Gabinetto si è trovato di fronte al fenomeno del fascismo, fenomeno interessante dal punto di vista psicologico e importante dal punto di vista politico, fenomeno che ha le sue radici nella guerra. Dichiara che, se i socialisti furono per convinzione politica contrari alla guerra, ciò non toglie che essi non rispettino coloro che sinceramente la vollero e la combatterono effettivamente, da cui distinguono, però, coloro che della guerra fecero una speculazione.

Nota che la guerra ha accumulato uno spirito rivoluzionario, non solo in Italia, ma in tutta l'Europa, specialmente da parte dei lavoratori che non volevano la guerra, alla quale del resto, malgrado la loro convinzione, si sono, con disciplina forzata, sottomessi. In questa crisi postbellica, si sono avuti certo degli esempi di questo spirito rivoluzionario, ma non si devono deformare le proporzioni e le ragioni. Così gli episodi dolorosi avvenuti a Torino e Bologna altro non furono se non un contraccolpo dello stato di esaltazione proveniente dalle ansie della guerra. Contro queste manifestazioni di ribellione, sorse il fenomeno fascista come reazione controrivoluzionaria, quando, però, questa febbre di ribellione era già in Italia nella sua parabola discendente.

Orbene, questo movimento controrivoluzionario non è sfuggito e non sfugge alla legge storica che giunge all'eccesso della reazione. Esso dimentica le benemerenze acquistate dal partito socialista, anche nel nostro Paese, nell'ultimo trentennio, benemerenze che non si possono dimenticare, perchè al partito socialista molto si deve se l'Italia, prima della guerra aveva realizzato un grande progresso morale e sociale. Ma il fascismo rappresenta altresì una forma di difesa delle classi dominanti. Ora l'oratore ed i suoi amici, pur convinti che alla civiltà borghese seguirà inevitabilmente la civiltà socialista, non possono disconoscere alla classe borghese di difendere i propri interessi, ma reclamano che la difesa sia mantenuta nelle forme civili delle libertà pubbliche e private.

Ricorda i tentativi reazionari di Crispi e di Pelloux per impedire alle classi lavoratrici la libertà di organizzazione e le loro conquiste economiche e rileva come dal 1900 in poi si sia creato, per la difesa dei propri interessi, nelle classi borghesi uno stato d'animo contrario alla propaganda del partito socialista. Questo stato d'animo antisocialista è stato acutizzato dalla guerra ed ha generato il movimento fascista che, se da una parte ha un contenuto ideale di sentimenti patriottici, dall'altra ha radici nella preoccupazione di difesa economica contro le conquiste del proletariato. Così in 30 provincie d'Italia si ebbero i sanguinosi eccidi che segnarono un ritorno alle barbarie medioevali. A questa forma di delitto politico, tutti i partiti borghesi hanno dato il loro contributo.

I fatti di Roma e il Governo

Nota che, per l'interesse economico di taluni aderenti al Fascio, il patto di conciliazione non potè sortire il suo effetto. Fu allora che il fascismo comprese la necessità di trasformarsi da movimento economico in partito politico. Trasformazione che fa sperare che ai metodi di violenze si sostituiscano sistemi più civili di lotta. Si compiace di questa trasformazione, ma rileva che il programma del partito fascista non ha una fisionomia precisa e decisa. Soprattutto osserva che il partito fascista ha due illusioni: la prima che il mondo possa tornare verso l'individualismo, la seconda che il proletariato possa permettere che la plutocrazia agraria e industriale, arricchita dalla guerra, invece di adattarsi alle nuove esigenze, getti sulle spalle del proletariato le conseguenze della guerra con la falcidia dei salari.

Conseguenza di queste due illusioni furono le manifestazioni ed i gravi fatti di Roma, i quali hanno gettato all'estero un grave discredito sul nostro Paese. Rileva che i fatti di Roma avrebbero potuto essere evitati, se il Governo, mostrando maggiore oculatezza, avesse impedito la venuta a Roma di un numero così rilevante di fascisti. Sarebbe stato meglio che le varie sezioni, invece di accorrere in massa, inviassero solo un rappresentante.

Constata che la direzione centrale del partito fascista ha dichiarato nel suo manifesto al Paese che i fascisti restano militarmente armati e organizzati e si sostituiranno allo Stato o anche si metteranno contro lo Stato, qualora questo non faccia quello che essi ritengono essere i veri interessi d'Italia. Di fronte a tali dichiarazioni, il gruppo socialista dubita che, nonostante la trasformazione del fascismo in partito politico, vi sia da sperare nella cessazione dei sistemi di violenza.

L'Italia ha dunque più che mai bisogno di un governo, perchè siano ripristinate le condizioni più elementari della vita civile. Invece il partito socialista, constatando tutta la insufficienza della politica interna del Gabinetto Bonomi e richiamandosi alle direttive del congresso socialista di Milano, esprime la sua sfiducia nell'attuale Ministero, invocando una politica di rispetto ai principi di libertà, senza i quali non sarà assolutamente possibile all'Italia, in questo travagliato periodo economico conseguente alla guerra, di sanare le sue piaghe e riprendere il suo cammino ascensionale sulla via luminosa della civiltà. (*Vivi applausi all'Estrema Sinistra*).

Gli scioperi nei pubblici servizi

L'on. ROCCO ALFREDO, a nome anche di altri deputati nazionalisti e liberali, svolge una mozione con la quale «si invita il Governo a garantire nel modo più energico la continuità e la regolarità dei pubblici servizi, applicando rigorosamente la legislazione vigente ed, ove occorra, proponendo al Parlamento i provvedimenti legislativi che risultassero necessari». Premette che questa mozione non è e non vuol essere una manifestazione di parte, ma esprime la volontà unanime di tutto un popolo, che da troppo tempo, taglieggiato ed oppresso, intende, senza distinzione di partiti, di ceti e di classi, che gli siano finalmente assicurate le condizioni essenziali del vivere civile.

I continui scioperi nei pubblici servizi, rendendone il funzionamento precario ed irregolare, hanno ricondotto la nostra vita sociale a condizioni ormai superate da parecchi decenni, segno questo di una decadenza precoce, contro la quale occorre reagire. I socialisti si preoccupano della debolezza che lo Stato mostrerebbe di fronte a talune manifestazioni di privata violenza per cui la libertà e la incolumità personale non troverebbero più nell'ordine legale il loro necessario presidio. L'oratore non mette in dubbio la sincerità di questo appello all'autorità dello Stato, ma domanda come i socialisti possano invocare l'intervento dello Stato ed il rigore della legge contro le violenze dei loro avversari, mentre essi persistono nell'opera di demolizione dello Stato e di disfacimento dell'ordine legale. (*Commenti all'Estrema sinistra*); quando, al tempo stesso si incoraggia la rivolta dei funzionari pubblici e la disorganizzazione dei pubblici servizi, la cui continuità e regolarità sono, invece, condizione essenziale e presupposto dell'esistenza stessa dello Stato. Per servizi pubblici si debbono intendere, non solo quelle funzioni che lo Stato e gli enti pubblici esercitano direttamente, ma anche quelli che essi hanno affidato per l'esercizio ad aziende private. Ricorda l'energico atteggiamento assunto nel 1905 dal Ministero Fortis contro la prima minaccia di sciopero generale ferroviario e le vicende attraverso le quali si giunse alle disposizioni dell'art. 56 della legge del 1907, per cui sono ritenuti dimissionari quei ferrovieri i quali abbandonano arbitrariamente il servizio o lo prestino in modo da turbarne la regolarità».

Ricorda pure che in più occasioni, anche da oratori di parte socialista, non si sia contestata la illegittimità dello sciopero nei pubblici servizi; fu soltanto nel periodo critico dal 1919 al 1921 che la ventennale resistenza dello Stato contro l'abbandono collettivo del lavoro da parte dei pubblici funzionari sembrò venir meno. Al generale dissolvimento, che contrassegna quel periodo, fece, però, riscontro un movimento di riscossa della coscienza civile, cui si deve quel rinvigorimento dello Stato che ha consentito all'on. Giolitti di resistere vittoriosamente allo sciopero degli impiegati ed all'on. Bonomi di applicare ancora l'art. 56 ai ferrovieri scioperanti.

Il fascismo e la nuova coscienza nazionale

E si deve riconoscere che, con tutti i suoi inevitabili errori, è il fascismo che ha creato quella coscienza. Il fascismo può avere erato nelle cause occasionali di fatti di eccessiva violenza rivoluzionaria, ma esso non è che l'espressione della rinascita della coscienza nazionale.

Come innocenti soffrono per il colpevole, e la punizione di un vero o supposto torto recato da alcuni o da pochi, colpisce intere popolazioni estranee alla lotta, così lo sciopero dei pubblici servizi esercitati dallo Stato significa la decomposizione dello Stato.

D'altra parte, lo sciopero nelle aziende private nel suo carattere primitivo doveva inquadrarsi nel sistema dell'economia liberale e risolversi in una rarefazione dell'offerta di lavoro, ma da quando esso si è rivolto contro lo Stato, si ha semplicemente la ribellione, la rivolta che dev'essere ad ogni costo repressa. Con questa repressione bisogna colpire, non le masse, che spessissimo sono irresponsabili, ma coloro che le guidano e che le spingono ad eccessi inconsulti e dannosi agli interessi della collettività.

Lo Stato deve poi avere la forza di proteggere coloro che si ribellino alla tirannia di organizzatori di scioperi e non abbandonarli ed ostacolarli come recentemente è accaduto in occasione dell'ultimo sciopero generale di Roma, in cui il Questore non permise che un nucleo numeroso di tramvieri riprendesse il lavoro.

Occorre, pertanto, volere instaurare energicamente l'autorità dello Stato, l'osservanza delle leggi, la tutela della libertà di lavoro e lo svolgimento ordinato della vita sociale e, chiedendo ciò, non si può essere tacciati di reazionari, perchè esso risponde alla più essenziale necessità, cioè quella di salvare questa Patria, da cui unità è costata tanti dolori e tanti nobili sacrifici. (*Applausi a Destra; congratulazioni*).

Un movimentato discorso di Dugoni

DUGONI (soc. uff.): Deplora che le speranze suscitate dalle dichiarazioni fatte dall'on. Bonomi allorchè salì al Governo, di voler ristabilire l'ordine e la tranquillità nel Paese, impedendo e reprimendo quelle violenze che da troppo tempo ormai lo turbano, siano state deluse.

Rileva che quanto accadde in Roma, durante il congresso e le adunate fasciste, ha persuaso l'intero Paese che le brutali violenze sistematicamente compinte dal fascismo in altre regioni non erano un'invenzione o esagerazione del partito socialista. Nè si dica che il fascismo è una legittima reazione alle violenze dei comunisti, perchè è proprio in quelle provincie ove il socialismo assunse espressioni schiettamente riformistiche, che il fascismo minaccia ogni giorno la pacifica vita dei cittadini e dei lavoratori ed ha consumato violenze di ogni specie contro le organizzazioni economiche sindacali e cooperative. Il movimento cooperativo, che ha e dà in quelle provincie un magnifico impulso alla produzione economica, è stato perseguitato in tutti i modi dal fascismo che, con la violenza, pretende di allontanare da esso le masse lavoratrici dei campi. Particolarmente in provincia di Mantova, dove l'oratore vive, la persecuzione e la violenza fascista hanno raggiunto limiti di incredibile e dolorosa atrocità.

Denuncia una serie di tragici episodi provocati in quella provincia ed in tutta l'Emilia dall'azione fascista contro enti e contro persone (*Rumori all'Estrema Destra*), generando il terrore in mezzo a popolazioni tutte dedite al lavoro (*Rumori all'Estrema Destra, approvazioni all'Estrema Sinistra, scambi di vivaci apostrofi, richiami del Presidente*).

Ristabilitasi la calma l'on. DUGONI esalta l'azione del socialismo in provincia di Mantova e conclude invocando, non solo dal Governo, ma da tutti i partiti che hanno vivo il sentimento di umanità un'opera intesa a far sì perchè tale condizione di vita abbia a cessare. La crisi che il Paese attraversa, è tale che impone di risolvere questo dilemma: o la pacificazione sociale, o la guerra civile. (*Applausi all'Estrema Sinistra; rumori all'Estrema Destra; commenti*).

La seduta termina alle 19.30.

Chiamata alle armi dei marinai della classe 1902

ROMA, 29 sera

La chiamata alle armi dei marinai della classe del 1902, avrà inizio il 2 gennaio 1922. Gli inscritti a misura che saranno arruolati dalle rispettive capitanerie di porto, dovranno raggiungere la loro sede, dopo di avere fruito di otto giorni di licenza, a meno che non vi rinunzieranno.

La R. T. "Centauro,, naufragata presso Adalia

BRINDISI, 29, sera

E' giunta la notizia a questo comando militare marittimo, che la torpediniera «Centauro», che trovavasi in crociera presso le coste dell'Asia Minore, sarebbe affondata gli scorsi giorni nei pressi di Adalia, in seguito ad una violenta tempesta. La «Centauro» prese parte al famoso raid dei Dardanelli.

La voce di uno sciopero ferroviario-postelegrafonico a breve scadenza, per protestare contro l'applicazione dell'art. 56, circola insistentemente — a quanto afferma il *Popolo Romano* — negli ambienti socialisti.

Il treno diretto Bruxelles-Anversa ha tagliato in due un tram viaggiatori che era fermo alla stazione di Duffer. Vi sarebbero quattro morti e una diecina di feriti.

Tumulti e ferimenti al Consiglio provinciale di Roma

Una battaglia nell'aula Consigliare

ROMA 29, sera

Gravi incidenti sono stati provocati alla seduta odierna del Consiglio provinciale. Il consigliere socialista Cassinelli, commemorando le vittime cadute nei conflitti durante il congresso fascista, ad un certo punto rivolto alla maggioranza ha pronunciato le seguenti parole: «Voi, e con voi la rappresentanza comunale e provinciale, non avete seguito le sette bare accompagnate dall'unanime pietà del popolo di Roma. Non vi rimproveriamo il vostro atteggiamento, perchè, come esponenti di un certo blocco di idee o di interessi, doveste intimamente sentire che quelle bare non domandavano la vostra solidarietà! Si è ripetuto che i morti che commemoriamo sono sacri e non appartengono quindi a nessun partito politico, e sia.... Ma nel pianto non possiamo dimenticare che gli assassini un partito forse ebbero. Sappiate che da quelle bare non scattano moniti di vendetta, ma invano, però, da quelle bare spererete amnistie e oblii per le vostre colpe di classe dirigente.»

Un calamaio contro il pubblico

Dal pubblico, che aveva già dalle prime parole dell'oratore socialista manifestato un certo nervosismo, parte a questo punto l'interruzione, quasi unanime, rivolta ai settori della minoranza: «Buffoni». Ne nasce un putiferio. Tutti i consiglieri socialisti saltano in piedi e ribattono l'invettiva, agitando le mani verso il recinto del pubblico, gridando più volte: «Buffoni voi!» E' inutile la fatica del presidente Orrei per domare il tumulto. Le urla sono tali e tante, che si vede agitare dal banco della presidenza il campanello, ma il suono si perde tra il rumore, il chiasso e le invettive.

Il presidente toglie la seduta, ma il tumulto non accenna egualmente a terminare. Tanto il pubblico che tutto il gruppo dei consiglieri socialisti sono in grande movimento, e le persone scalmanate e accese dalle vivaci invettive, sono per venire alle mani. Il consigliere socialista Pulcini fa l'atto di scagliarsi con i pugni verso il pubblico, ma è trattenuto. Ad un certo punto il consigliere socialista Malintoppi, sindaco di Albano, afferra dal banco un calamaio e lo scaglia violentemente contro il pubblico. E' come il «via» della battaglia. Gli animi che fino allora s'erano eccitati e riscaldati, ma non fino al punto di trascendere dalle invettive alle vie di fatto, si accalorano fino all'esasperazione. Molti del pubblico afferrano le sedie dal loro recinto, e le gettano con forza nell'aula contro i banchi del gruppo socialista.

E' un momento di grande confusione. Il tumulto e il frastuono sono al massimo. Tutti i consiglieri della maggioranza cercano di interporsi e cercano di ristabilire con buone parole la calma, ma i socialisti e il pubblico sono irriducibili. I primi riprendono da terra le sedie scagliate e le rilanciano contro il pubblico. La battaglia dura qualche minuto. Due o tre del pubblico riescono a sormontare il recinto che li divide dai consiglieri e invadere l'aula consigliare. Sono subito respinti, ma intanto le colluttazioni proseguono, malgrado i buoni uffici dei consiglieri della maggioranza. Al colmo dell'eccitazione e del tumulto i consiglieri della maggioranza, indignati dopo i ripetuti richiami alla serenità, abbandonano l'aula. Li seguono poi anche i colleghi della minoranza.

Le guardie regie nell'aula

Si spalancano le porte ed entrano di corsa drappelli di guardie regie armate di moschetto. Un funzionario, che ha ai suoi ordini diversi agenti, sgombera in pochi minuti l'aula e fa chiudere tutte le porte. Mentre picchetti di guardie regie montano la guardia nell'aula, della sala interna del consiglio e all'esterno, i consiglieri si radunano nelle diverse sale e nei corridoi, a commentare vivacemente e con dolore l'accaduto. Il consigliere Malintoppi, che con il suo gesto violento ha provocato la mischia furiosa, appena gettato il calamaio si è dileguato, uscendo da Palazzo Valentino. Parpagnoli, sorretto da due suoi compagni, ritorna dalla guardia medica con una fasciatura al collo e delle striscette di cerotto al volto, per le ferite riportate. I consiglieri puliscono le grandi macchie di inchiostro sulle pareti e rimettono al posto le poltrone, sgomberando l'aula dai pezzi di sedia avanzo della battaglia. Arrivano ancora funzionari dalla centrale con molti agenti delle squadre investigative. Il prefetto comm. Zoccoletti, intanto, assume personalmente informazioni del come si svolsero gli incresciosi avvenimenti.

Sono trascorsi circa trenta minuti dalla furibonda lotta: il presidente Orrei invita i consiglieri a rientrare nell'aula e a riprendere la seduta. I consiglieri della maggioranza riprendono i loro posti. Dopo qualche minuto entra il gruppo socialista, meno Malintoppi. I feriti che si sono recati a farsi medicare all'ospedale sono cinque e tutti, per fortuna, feriti leggermente. I funzionari di pubblica sicurezza hanno proceduto all'arresto di sei fascisti. Nel tumulto è rimasto ferito, colpito in pieno dal calamaio lanciato dal consigliere Malintoppi, il tenente mutilato di guerra Natili, che si sa che appena colpito ha estratta la rivoltella, ma intervenuti prontamente i più vicini è stato subito disarmato.

Tre feriti nel bolognese

BOLOGNA, 29, sera

La scorsa domenica a Trebbo, paesello a pochi chilometri dalla nostra città, in una disputa tra fascisti e comunisti, sono rimasti gravemente feriti Ernesto Cesari, di 27 anni, da colpi di rivoltella al braccio destro ed alla natica destra, Canuto Canè, di 36 anni, non appartenente ad alcun partito e tale Vecchi. Sul Cesari i medici si sono riservati la prognosi; il Vecchi è stato dichiarato guaribile in 30 giorni ed il Canè in 20. I due ultimi interrogati, hanno dato del fatto la seguente versione:

Il Vecchi, insieme al Cesari ed a tale Tomelli, appartenente alla sezione del Fascio di Trebbo, erano in un'osteria a giuocare a carte, allorchè entrarono cinque o sei giovanotti che vendevano l'«Avanguardia» e la offrirono con intenzione provocatrice ai tre fascisti. Il Cesari acquistò una copia del giornale sovversivo, ma i comunisti, non contenti, sfidarono i fascisti ad uscire. Essi, benchè disarmati, accettarono l'invito.

Il Canè, che si trovava anch'egli nell'osteria, vedendo uscire i tre fascisti, si portò sulla soglia della porta a vedere quello che accadeva sulla strada. Si notò da parte opposta un folto gruppo d'individui. Appena usciti i fascisti, egli udì il grido: «Allarmi, comunisti», al quale seguirono diversi colpi di rivoltella. Poi tutti i comunisti si davano alla fuga. Un proiettile colpiva il Canè e qualche attimo dopo il Cesari ed il Vecchi cadevano al suolo feriti. Il Tolomelli è rimasto miracolosamente incolume. Sono stati operati 11 arresti.

Operai bastonati da fascisti

BOLOGNA, 29, sera

Ieri sera cinque operai usciti dalla Camera del lavoro, sono stati bastonati dai fascisti. In seguito all'indicazione di un carabiniere, è stato tratto in arresto tale Agostino Mazzanti, di anni 22, uno degli individui indiziati di aver preso parte alla bastonatura.

L'on. Viotto ferito a Reggio Emilia
in uno scontro fra fascisti e socialisti

REGGIO EMILIA 29, sera

Domenica sera, mentre un camion fascista rientrava in città, veniva fatto segno ad una scarica di revolverate. Un fascista, Ugo Tarabusi, rimaneva ferito alla spalla. Si suppone che autori dell'aggressione siano alcuni giovanotti che poco prima erano usciti dalla città cantando «Bandiera rossa». Il fatto destò nell'ambiente fascista viva eccitazione, e si dice che i fascisti avessero l'intenzione di compiere rappresaglie contro la Camera del Lavoro, il giornale *La Giustizia* ed il club socialista, ma ne furono dissuasi dagli elementi più ragionevoli. Tuttavia, una rappresaglia venne compiuta contro le cooperative dell'officina meccanica, ove si radunano numerosi gli elementi comunisti. I fascisti hanno devastato l'interno, rotti i tavoli, asportati i quadri, arrecando notevoli danni.

Pure dalla provincia giungono notizie di violenze. A Poviglio degli arditi del popolo hanno commesso violenze contro le case di noti fascisti. Sarebbe avvenuto uno scambio di colpi di rivoltella, ed a quanto sembra vi sarebbe un ferito fra gli assalitori, ma questi fuggirono trasportando con loro il ferito. Si ha pure notizia di violenze commesse da fascisti a Rolo Cavassa ed in altri paesi della provincia.

Nel pomeriggio di oggi un numeroso gruppo di socialisti, capeggiato dall'on. Viotto e dal noto agitatore Verdina, si recava nel centro della città per affiggere un manifesto che spiegava le ragioni dello sciopero dei tipografi e si scagliava violentemente contro i fascisti e la stampa borghese. Sopraggiunto un gruppo di fascisti, avvenne una violenta colluttazione, nella quale rimanevano feriti l'on. Viotto ed il Verdini, il primo da una bastonata alla faccia, il secondo alla testa. Furono anche esplosi alcuni colpi di rivoltella, secondo alcuni pare dalle guardie e secondo le affermazioni dei fascisti, dallo stesso on. Viotto. L'on. Viotto fu poi tratto in arresto, perchè si è scagliato contro una guardia regia, gridandole, «va via, protettore degli assassini». Più tardi però venne rilasciato. Il fermento nell'ambiente operaio per il ferimento dell'on. Viotto è grandissimo e si afferma che le organizzazioni rosse intendano domani proclamare lo sciopero generale.

Sciopero generale a Piombino
per il ferimento di una ragazza

FIRENZE, 29, sera

Si ha notizia da Piombino che è stato colà proclamato lo sciopero generale in seguito ad un incidente nel quale un fascista, con un colpo di rivoltella, feriva gravemente una ragazza. Il fascista è stato arrestato. La ragazza versa in gravi condizioni.

La condanna dell'on. Misiano
confermata dal Tribunale Militare di Palermo

PALERMO, 29 sera

Stamane al Tribunale militare è stata riprodotta, per competenza stabilita dal luogo di nascita, la causa contro il deputato Misiano, accusato di diserzione in tempo di guerra.

E' stata svolta preliminarmente l'eccezione se dovesse dichiararsi valida l'opposizione dell'on. Misiano al decreto penale che lo condannava a dieci anni di reclusione militare condizionata per cinque anni. Ha svolto le ragioni tendenti a dichiarare invalidata l'opposizione l'avvocato militare colonnello Silvestri; hanno risposto i difensori deputato Belloni e avvocato Albanese del foro di Catania, indi l'on. Misiano ha parlato associandosi ai suoi difensori.

Il Tribunale, con sentenza lungamente motivata, rigettando l'opposizione dell'imputato, ha dichiarato esecutiva la sentenza di condanna. Il pubblico ha accolto la sentenza con grida di «viva l'Italia, viva l'Esercito». Gruppi di nazionalisti e fascisti hanno percorso le vie principali, cantando i loro inni e facendo esporre il tricolore.

Una nuova iniziativa di Harding
per assicurare la pace fra le nazioni

PARIGI, 29, sera

Il *Matin* riceve dal suo corrispondente di Washington, le dichiarazioni fattegli da Harding sul suo progetto di conferenze periodiche. Il solo mezzo di dissipare le nubi che minacciano la pace mondiale — ha detto Harding — è di riunire a tempo opportuno tutti gli Stati minacciati da tali nubi e di invitarli a studiare immediatamente i mezzi per evitare la bufera. Ma queste riunioni, per essere efficaci, devono essere limitate. La folla delle nazioni quando è riunita, non lavora meglio della folla degli individui. Bisogna perciò riunire soltanto le persone responsabili, che dovranno applicare le misure che firmeranno. Bisogna, inoltre, che ogni riunione si occupi non di risolvere tutti i problemi futuri dell'umanità, ma di studiare semplicemente le difficoltà più urgenti ed immediate. Oggi è l'Estremo Oriente con la corsa degli armamenti navali, domani saranno le questioni finanziarie ed economiche, più tardi il risollevamento della Russia, ma sempre dovremo operare nelle stesse condizioni, cioè, con uno scopo preciso, e non riunire che le persone responsabili e direttamente interessate. Se l'esperimento che tentiamo oggi riuscirà, perchè non rinnovarlo? Perchè queste conferenze non devono essere periodiche e perchè non tenerne una all'anno?

Harding avrebbe definito il suo piano *Association with nations*, ma l'espressione ha preso il valore per il mondo in forma più definita e recisa ed oggi non si parla più che di *Association of nations* (Associazione delle nazioni), ossia una riunione permanente, senza protocollo e senza vincoli impegnativi. Molti si domandano se unendosi a tale associazione, la lega attuale delle nazioni possa continuare ad esistere. L'opinione generale dei delegati europei, come Viviani per la Francia, Schanzer e Albertini per l'Italia, è che, avendo essa il suo campo d'azione in Europa, non intralcierebbe l'attività dell'associazione che sarebbe mondiale, anzi la completerebbe.

L'iniziativa di Harding riceve approvazioni calorose in tutti gli ambienti, ed essa è appoggiata dal senatore americano Smoot, accanito avversario della Lega. Importante è che i senatori e i deputati americani vedono la necessità di accordi internazionali e accolgono con favore l'idea di promuoverli attivamente, sia pure nelle forme più prudenti. Nel complesso, la proposta incontra enorme favore e solleva intenso interesse. Le prime voci intorno all'accoglienza da parte francese, lasciavano intendere che non fosse accettato con favore il progetto di conferenze, alle quali era invitata la Francia. Le esplicite dichiarazioni di Viviani, hanno espresso la piena adesione della Francia, facendo buona impressione.

La *Washington Post* molto autorevole perchè gode fama di riflettere il pensiero di Hughes, scrive: «E' difficile per gli europei immaginare una conferenza, alla quale la Francia e la Germania cooperino amichevolmente. Eppure ciò deve avvenire, e presto. Quanto rimane di senso comune nel genere umano basta per causare questo avvenimento».

Dopo il fallimento dello sciopero comunista

La libertà di stampa e i tipografi

Era naturale che tutta la stampa italiana, quasi senza distinzione di partiti, insorgesse contro lo sciopero generale dei tipografi, risultando esso una tardiva manifestazione di pietà e di solidarietà di classe, non proporzionata al tragico e deplorato episodio del tipografo ucciso. Il Comitato Centrale della Federazione del Libro non era ancora arrivato a Roma, che l'autorità di P. S., con lodevole sollecitudine, aveva già potuto identificare i presunti responsabili della uccisione del povero Müller ed assicurare sei di essi alla giustizia. Ora la giustizia farà il suo corso, serenamente ed implacabilmente; e saprà certo prescindere da quelle influenze politiche, che i partiti e le corporazioni, con troppa frequenza cercano di esercitare per la difesa dei loro interessi e della loro particolare mentalità.

Sul barbaro episodio abbiamo già espresso ieri il nostro pensiero. Non è quindi di esso che vogliamo parlare, bensì del contegno veramente preoccupante tenuto ancora una volta dalla categoria dei tipografi triestini, la sola categoria operaia che (non sappiamo da quanti anni) riesce a difendere i propri interessi sindacali senza ricorrere all'arma dello sciopero; e, malgrado ciò, con estrema leggerezza e scarso senso di responsabilità sindacale partecipa sempre compatta a tutti gli scioperi generali politici, contravvenendo apertamente a tutti quei postulati e patti, che sino a poco tempo fa rappresentavano giustamente l'orgoglio della Federazione Italiana del Libro.

In questo ultimo sciopero generale, così miseramente fallito per l'incoscienza di coloro che se n'erano fatti promotori irriflessivi, si è ripetuto il fenomeno della soppressione violenta della libertà di stampa a favore di un *Bollettino dello Sciopero*, che anche i ciechi hanno visto non essere altro che una grossolana e non pudorata contraffazione dell'organo comunista locale. Se dovessimo trarre le immediate conseguenze da questo fatto, saremmo indotti a pensare che i tipografi di Trieste sono tutti comunisti, e tutti convinti che solo un giornale è utile alla loro classe. Ma la verità è diversa; nè tutti i tipografi sono comunisti, nè tutti pensano che si debba arrivare... alla soppressione degli stabilimenti tipografici e delle aziende giornalistiche che non risultino alle dirette dipendenze dei giocondi dittatori di via Madonnina. Aggiungiamo che se, per uno di quei paradossi, di cui è piena la realtà della vita moderna, le aziende giornalistiche non bolsceviche accettassero la concezione sulla stampa che balza dal modo come la stampa viene trattata dai tipografi di Trieste, e un bel giorno chiudessero i battenti, invitando i tipografi a rivolgersi al solo giornale e al solo stabilimento tipografico che godono la loro preferenza sindacale e politica, forse la Federazione del Libro non tarderebbe a ricordarsi dei suoi precedenti teorici in materia di libertà di stampa e di apoliticismo; e non tarderebbe a spiegare ai suoi affiliati che — perdurando la civiltà borghese — molti giornali sono da considerarsi più utili ai tipografi, di un giornale solo, anche se comunista.

E' bene che il pubblico sia portato a considerare i rapporti che passano fra i tipografi e le aziende giornalistiche. Il quotidiano è ormai un servizio pubblico; esso è indispensabile alla cittadinanza come il pane, l'acqua e la luce. L'opinione pubblica giudica il giornale non come qualsiasi altra azienda privata, ma come uno strumento della sua volontà, del suo dominio, sottoposto sempre al suo controllo. Le aziende giornalistiche non sono e non potranno essere mai un feudo della corporazione tipografica, che nel seno delle aziende stesse è economicamente la più forte. E' inutile continuare nelle ipocrisie e giudicare le situazioni presenti con la mentalità che si addiceva alle situazioni del passato: in questi ultimi anni la categoria dei tipografi ha raggiunto condizioni di vita che sono invidiate da tutte le altre categorie di lavoratori manuali ed intellettuali. Il tipografo usufruisce di un trattamento superiore a quello fatto al giornalista, col quale stenta a voler accettare rapporti di difesa economica, per quel fenomeno di egoismo di categoria, che è una caratteristica dei nuclei proletari privilegiati.

I tipografi di Trieste hanno a varie riprese imposto la sospensione dei giornali, senza tener conto nemmeno indirettamente di una categoria che almeno quanto la loro è indispensabile a compilare un giornale: vogliamo dire precisamente quella dei giornalisti, la quale ha suoi particolari organi e impegni per la tutela degli interessi sindacali e la difesa della libertà di stampa. Che direbbero i tipografi se dopo una settimana di sciopero generale, che colpisce giornali e giornalisti, questi, per la difesa dei loro interessi offesi dal procedere dei tipografi imponessero... una seconda settimana di sciopero? e dopo i giornalisti si muovessero impiegati, strilloni ecc. e chiedessero una terza, una quarta settimana di sciopero? E' evidente che si andrebbe a grande velocità verso il depauperamento e la rovina delle aziende giornalistiche: con quale interesse dei tipografi è facile immaginare!

Per uscire da questa pericolosa situazione è indispensabile tornare all'antico. Nel marzo-aprile del 1920 il Comitato Centrale della Federazione Italiana dei lavoratori del Libro votava un ordine del giorno per il quale gli addetti ai giornali quotidiani venivano *dispensati dal partecipare a scioperi generali regionali*, salvo disposizioni in contrario da emanarsi dal Comitato Centrale stesso. Era evidente la preoccupazione di voler sottrarre le varie sezioni della Federazione del Libro al pericolo di dover dare la loro solidarietà ad agitazioni le quali si risolvono sempre in un danno incalcolabile per le aziende giornalistiche che risiedono nella regione colpita dallo sciopero, e in un utile per le aziende giornalistiche delle altre regioni. Infatti tutti sanno che il giornale viaggia con mezzi celeri e può arrivare a Trieste da Milano, da Bologna e da Roma ecc. in brevissimo tempo, occupando, sia pure momentaneamente, il posto del giornale sospeso dallo sciopero.

Negli ultimi tempi è avvenuto che le sezioni locali della Federazione del Libro — e quella di Trieste in ispecie — per la pressione più o meno benevola esercitata su di esse dalle Camere del Lavoro, non solo hanno finito con l'aderire a far aderire gli addetti ai giornali a uno sciopero generale regionale senza nemmeno interpellare in proposito il Comitato Centrale della Federazione; ma, come se ciò non bastasse, hanno esercitato una vera e propria *opera di censura e di dittatura, offrendo ad un determinato partito politico, sotto la comoda maschera di un improvvisato* Bollettino dello Sciopero, *la possibilità di difendere, sostenere ed imporre senza contraddittorio il suo particolare punto di vista, che con l'interesse apolitico della classe operaia in genere e di quella tipografica in ispecie non ha proprio nulla di comune.*

E' vero che durante il recentissimo sciopero anche l'organo fascista ha potuto continuare in modo ridotto le sue pubblicazioni. Ma ciò fu possibile solo mediante l'occupazione «armata manu» di una tipografia. Onde si potrebbe dimostrare che secondo le condizioni di fatto create dai tipografi locali le aziende giornalistiche non comuniste che vogliono rimanere sul terreno della normalità civile sono condannate *a priori* ad essere sacrificate. E' evidente che questo stato di cose è tutt'altro che favorevole a mantenere quell'atmosfera di serenità che i tipografi, quando ragionano bene, giustamente invocano.

Ai tempi del Passigli il *Bollettino dello Sciopero* altro non era che il *Lavoratore Socialista*, sotto mentite spoglie; ai tempi di Tuntar — i tempi nostri! — il *Bollettino dello Sciopero* altro non è che un'edizione riveduta e corretta del *Lavoratore Comunista*. Con ciò si verifica questo curiosissimo paradosso: che, da un lato, mentre tempo fa il Comitato Centrale della Federazione del Libro, appellandosi al criterio della più assoluta libertà di stampa, si opponeva alla progettata *censura proletaria*, ventilata da qualche sezione in anticipo coi tempi, e anzi, sollecitava l'ausilio delle associazioni dei giornalisti «per creare attorno alla tipografia un'atmosfera di serenità atta a salvaguardare lo strumento che alla stampa deve dar vita», dall'altro lato ogni sezione — e più specialmente quella di Trieste — faceva e fa del suo meglio per smentire nel fatto la lettera e lo spirito del deliberato del Comitato Centrale, offrendo la solidarietà degli addetti ai giornali agli scioperi regionali politici, e venendo meno alla imparzialità e alla indipendenza politica invocate come elementi indispensabili a un lavoro sereno.

Noi deploriamo di essere sempre, o quasi, rimasti soli a protestare contro il procedere della sezione locale della Federazione del Libro, che più delle altre ha contravvenuto ai postulati della organizzazione madre, parteggiando per un solo giornale contro tutti gli altri, per un solo partito contro tutti gli altri partiti, per un solo interesse contro tutti gli altri interessi. Nell'ordine del giorno votato ultimamente dal Consiglio Nazionale della Federazione italiana dei lavoratori del Libro, si parla di «devastazioni di officine tipografiche per colpire organi della stampa». Vi sono modi e modi per devastare le tipografie e colpire gli organi della stampa. La bomba fascista o comunista devasta la tipografia e colpisce il giornale; ciò è pacifico. Ma è anche pacifico che gli scioperi devastano le aziende giornalistiche e colpiscono i giornali quanto le bombe e, in certi casi, più delle bombe.

Due settimane abbondanti di sciopero in un anno sono un disastro economico per qualunque azienda giornalistica fra le più floride. La violenza non è soltanto nel fragore delle bombe, ma nei metodi di lotta. Lo sciopero politico — che non tutela interessi di classe, ma li danneggia — è un atto di violenza deplorevole e incivile quanto quello che culmina nell'attentato. In fine vi è sempre il codice per procedere contro colui il quale lancia il petardo, mentre non è sempre possibile agire in confronto di quelli che con collettiva freddezza, colpiscono le industrie anche quando esse hanno fatto e fanno di tutto per essere equanimi e generose verso i loro dipendenti.

Ultimamente a Genova il *Corriere Mercantile* sollecitava da quella sezione compositori della Federazione del Libro un parere esplicito sul contegno degli addetti ai giornali. Detta sezione rispondeva con una lettera nella quale troviamo il seguente inciso: «*Si decide che gli addetti ai giornali quotidiani siano esclusi dall'obbligo di partecipare agli scioperi generali locali*». Ecco il ritorno all'antico che si impone anche a Trieste, più nell'interesse dei tipografi che delle aziende giornalistiche e dei giornalisti! Diciamo nell'interesse dei tipografi perchè la misura è colma e di ciò debbono essersi accorti gl'interessati se hanno seguito i commenti che tutta la stampa italiana ha dedicato allo sciopero generale tipografico di queste ultime ore.

Intanto plaudiamo all'opera che stanno svolgendo le massime organizzazioni giornalistiche italiane in difesa della libertà di stampa, condizione indispensabile per la difesa di tutte le libertà e più particolarmente di quella del proletariato intellettuale, che non può e non deve essere sottoposto ad ogni momento al controllo e alle sopraffazioni di una classe forte, degna del maggior rispetto, ma non per questo diversa e dotata di maggiori diritti delle altre.

Dalla disfatta comunista alle trattative di Roma

Una "lezione di cose„ per tutti

A fine agosto gli industriali invitano i rappresentanti della locale sezione della FIOM a studiare di comune accordo le condizioni dell'industria in relazione alle condizioni generali per addivenire ad una riduzione nel costo di produzione che valesse a porre l'industria triestina per lo meno sullo stesso livello di quella del resto del Regno. Le vicende che fecero seguito ad un tale invito sono purtroppo note perchè valga la pena di riferirne dettagliatamente: attraverso uno sciopero generale prima, uno sciopero di categoria, poi, della durata di circa un mese e, infine, un ulteriore sciopero generale di una settimana precisa con tutti i nessi e connessi noti — purtroppo! — anche questi, siamo alla ripresa del lavoro, ma non già alle condizioni stabilite fra le due parti in conflitto come fu ripetutamente offerto da principio, ma alle condizioni strappate agli industriali dalla Camera del Lavoro Italiana con la più completa assenza dei rappresentanti della FIOM e della Camera del Lavoro Confederale.

Rapporti di forza

«Questione di rapporti di forza» — dice il *Bollettino dello sciopero*, e indubbiamente la forza non può essere estranea, mai, nella soluzione di nessun conflitto; particolarmente, poi, nei conflitti di classe: — sempre che si debbano accettare i postulati comunistici imperniati sul concetto della dittatura. Ma la constatazione, anche se vera in parte, si presta comunque ad un immediato rilievo che smentisce uno dei più usati luoghi comuni della propaganda spicciola e quotidiana del comunismo nostrano: quello di mostrare alle masse una borghesia ed un Governo pressochè esautorati; un'opinione pubblica pronta a lasciarsi ricattare al primo «colpo di spalla» di una minoranza audace; tutta una impalcatura sociale sì logora e trasandata da dover crollare «fatalmente» al primo apparire sulla ribalta della storia di una energia nuova. Se è ancora possibile spostare i «rapporti di forza» segno è che la partita non è vinta ancora e che, anzi, ad ottenere la vittoria non giova ignorare ad arte le forze avversarie così come giova, invece, saper usare con senso di responsabilità, di consapevolezza e di forza cosciente, le proprie.

Ma abbiamo detto che la constatazione — in parte esatta — non spiega il fenomeno. Come è stato possibile questo spostamento di «rapporti di forza» a favore della tesi industriale? Evidentemente perchè essa tesi faceva leva su dei dati di fatto, su degli elementi probatori, su delle cifre che nessuna dialettica comunista è riuscita a confutare. L'opinione pubblica, infatti, ha atteso invano che i dirigenti comunisti smentissero i dati forniti dagli industriali; ed anzi essa non ha saputo celare un senso di delusione allorchè alla ripresa delle trattative condotte sotto la presidenza del comm. Cavalieri, i rappresentanti di parte operaia non hanno saputo o voluto opporre una cifra sola, un solo dato di fatto atto a smentire i moltissimi che gli industriali avevan raccolto durante tutto il periodo dell'agitazione e sui quali facevan leva per la difesa dei loro particolari punti di vista.

Lo «spostamento dei rapporti di forza», quindi, se è la *causa* determinante della sconfitta della tesi comunista nello sciopero ultimo è però, a sua volta, l'*effetto* di uno stato di fatto col quale ogni forza ed ogni aggregato sociale dovranno fare i conti — ieri, oggi, domani, sempre — se non vorranno correre l'alea delle più amare delusioni. E, naturalmente, i comunisti non possono costituire una eccezione alla regola.

Buon senso di masse

C'è inoltre un altro lato del problema che va esaminato da tutti — e dai dirigenti lo sciopero in modo particolare — perchè non sfugga nella valutazione dei conflitti sociali avvenire quell'elemento imponderabile che è di per se stesso tanta parte se non proprio tutta la vittoria e che nessun burocrata dell'organizzazione di classe saprebbe far apparire al «preventivo» di una determinata agitazione, finchè questo sia elevato sui soli indici numerici dei quadri sociali, costituenti anche questi — sotto un certo punto di vista — un rapporto di forza. Intendiamo parlare del nessun fervore di adesione dato allo sciopero dalla massa tutta. Questa, chiamata ad incrociare le braccia, con quella disciplina che la distingue e che rifugge da ogni profonda analisi critica, non si è fatta ripetere l'invito e non ha riprese il lavoro che... dodici ore dopo esserne stata invitata. Ma nulla più.

La constatazione è di dominio pubblico, ma, se mai necessitasse ancora, c'è la conferma datane dal Cavarocchi alla seduta del Consiglio delle Leghe quando la ripresa del lavoro fu deliberata. «Molte categorie — disse — non ci hanno seguito; molte ci hanno seguito solo in parte»: tutti — poteva aggiungere — ci han seguito senza una soverchia convinzione nella bontà della causa, o nel criterio tattico sul quale essa veniva giuocata. Perchè tutte le accuse del *Bollettino* alle autorità, e, semplificando ancora, al senatore Mosconi a giustificazione del fallimento dello sciopero sono del tutto puerili, quando ciascuno ha potuto constatare che l'impiego e lo spiegamento stesso della forza pubblica è stato, in questo, minore che in ogni altro sciopero del genere. Quei pochi bombardieri notturni — regolati anche questi, «disciplinati», metodici com'è proprio di gente che agisce senza calore di convinzione — sembravan messi lì, a bella posta e per giustificare una vivacità e una fede di cui mancavano e per provocare quelle dolorose reazioni in coloro che, nel campo opposto, di fede e di vivacità ne avevan fin troppo.

"Débacle„ di capi

Certo è, tirando le somme, che una «débâcle» più disastrosa di quella subita in questo sciopero dalla tattica del comunismo catastrofico difficilmente si può ricordare nella storia dei movimenti proletari della nostra Regione. «Débâcle» che non ha nemmeno il fascino di una battaglia aspramente combattuta e onorevolmente perduta. Le cause della disfatta, considerata in se stessa, sono nella natura del conflitto economico che fu infine occasionale dello sciopero. Ma la colpa dell'inonorata fine del movimento deve essere fatta risalire direttamente alla tattica che i capi avevano adottata.

Si è tentato dal comunismo locale con una mossa, che voleva essere audace ma in realtà fu pacchiana, di costringere in un primo tempo la Confederazione del Lavoro a seguire la tattica esasperata del comunismo o a scoprire il fianco alla demolizione estremista, di un secondo tempo d'addossare tutta la responsabilità della crisi alla stessa Confederazione ed infine, addirittura, di scavalcarla.

Nel combinare questa manovra, in cui la visione del reale interesse proletario ardò, come il solito, perduta, i capi del comunismo locale non fecero sufficentemente i conti con la massa manovrabile e cioè con i lavoratori. A sciopero fallito, i comunisti ricercano le determinanti della sconfitta nel Governo, nel senatore Mosconi, nelle guardie regie, nei fascisti, ecc. ecc., come se tutti costoro non fossero esistiti anche prima della proclamazione dello sciopero!

La verità vera è, invece, che il *proletariato non li ha seguiti*, per quell'infallibile senso delle masse che si orientano secondo i propri reali interessi e non secondo quelli politici di una fazione che per il momento ha il sopravvento. La verità è che il comunismo locale credutosi per un istante il padrone della situazione, si è trovato improvvisamente abbandonato da quella solidarietà indispensabile per uno sciopero, su cui faceva affidamento ed energicamente contrastato da tutta la cittadinanza, stanca di essere torturata nella regolarità della sua vita.

Cinque milioni di salari — si calcola — hanno perduto gli operai in questa settimana di sciopero. Con quale risultato? Per «accumulare nei cuori — come dice con truce consolazione l'organo comunista — l'odio necessario per il divino giorno della vendetta!».

Eh, sì! con le frasi non si fa la storia, come con le chiacchiere non si ridà il pane a chi l'ha perduto.

Se un insegnamento può venire agli estremisti da questo scacco esso sta non tanto nella prova di resistenza data dagli industriali, quanto e sopratutto nel verdetto negativo che le classi proletarie, astenendosi dallo sciopero, hanno dato alla loro politica.

Per un'era di pace

Per quanto riguarda la vertenza originaria dello sciopero l'ultima parola non è detta ancora. Mentre il lavoro è ripreso con la massima calma dappertutto, le trattative fra le rappresentanze delle parti, sotto l'ausilio dello stesso ministro Beneduce, sono condotte a Roma per la fissazione definitiva delle mercedi da corrispondersi.

Noi speriamo — come i comunisti dell'odierno *Bollettino* — che esse trattative, per esser condotte su un terreno di minore passionalità e dove l'interesse delle singole categorie difficilmente riesce ad offuscare quello della Nazione — noi speriamo con i comunisti che le trattative in parola abbiano per risultato il miglioramento dei rapporti or ora determinatisi fra esecutori e datori di opera nella Venezia Giulia.

Da un esame più ampio e più profondo non è detto che non possa restar dimostrata la possibilità — da parte dell'industria locale — di correggere le attuali condizioni salariali sì che men viva possa sentire l'operaio la contrazione nella misura del suo stipendio; chè se invece, per dannata ipotesi, una simile dimostrazione non dovesse venirne fuori, ne verrebbe, però, implicitamente ed immancabilmente un'altra: quella che la soluzione dello sciopero non è stata la «vittoria» di una parte o la «sconfitta» dall'altra, ma è stata, invece la sovrapposizione di uno «stato di fatto» doloroso per tutti, ma non per questo meno fatale.

Ed una tale dimostrazione, valorizzata dalla stessa massima rappresentanza operaia, non potrebbe non influire in senso benefico sullo stato d'animo di tutta la nostra maestranza.

Elezioni all'Unione Cooperativa della V. G. Nell'assemblea generale dei delegati dell'Unione Cooperativa della Venezia Giulia, tenutasi domenica 27 corr. nella sala Fenice, presenti i delegati dei gruppi di Trieste, Gorizia, Grado, Umago, Villanova di Verteneglio, Cittanova, Grisignana, Visignano, Parenzo, Portole, Lussinpiccolo e Cherso, vennero eletti alle cariche sociali i seguenti signori:

Consiglieri: Benigni Pietro, Brunner Muratti dott. Giuseppe, Buffulini ing. Vittorio, Levi Riccardo Mario, Cattelani Eugenio, Molina Giuseppe, Pagnacco Federico, Vettor Guglielmo, Vittori rag. Guido; consiglieri sostituti: Almerigogna Piero, Napoleone Mario, Sgubin Eugenio; sindaci: Camber dott. Giulio, Forti ing. Aldo, Miani dott. Michele, Piapan Giuseppe, Widmer ing. Massimo; sindaci sostituti: Carmol Angelo, Sauli Sergio; probiviri: Benco Diomede, Bonifacio Augusto, Grego Aldo, Scocchi Angelo.

Per la mostra di Natale al Circolo Artistico. Il curatorio della Permanente del C. A., ha inviato agli artisti triestini, per la prossima mostra di Natale, una lettera in cui comunica che entro i primi dieci giorni del mese di dicembre la Permanente si riaprirà con la tradizionale «Mostra di Natale» e li invita a mandare entro sabato : dicembre, alla Permanente, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, quei lavori non esposti finora a Trieste, che saranno ritenuti più intonati al carattere lieto e modesto di tale esposizione.

Il curatorio, mentre consiglia di scegliere, per questa mostra, le opere di piccole dimensioni e di minor prezzo, promette di far tutto quanto potrà per assicurare a questa esposizione un buon esito finanziario.

Decesso. E' spirato l'altra notte, all'ospedale della Maddalena, non ancora cinquantenne, l'avv. Gustavo Italo Marcocchia. Legale erudito e intelligentissimo, oratore efficace ed insinuante, era stato nei suoi giovani anni funzionario assai apprezzato della Procura di Finanza. Allo scoppio della guerra mondiale, sentendosi reo di troppo affetto per la nativa Dalmazia, riparò alla capitale ove — oltre ad esercitare col valore consueto l'avvocatura — venne dal Governo inviato in Commissioni investite di delicati incarichi. Ritornato dopo la guerra a Trieste, era entrato nello studio dell'avv. Wondrich e dai suoi comprovinciali qui residenti era stato eletto presidente della società Dalmatica.

I funerali hanno luogo oggi, alle ore 15, partendo dall'ospedale della Maddalena.

Laurea. Presso la scuola sup. di commercio in Venezia, il concittadino Silvestri Giuseppe, ex ufficiale, ha conseguito a pieni voti la laurea di dottore in scienze economiche e commerciali.

COMUNICATI*)

Ada De Luca
Conte Arturo Gradenigo
oggi sposi
Trieste 24 novembre 1921 Venezia

Carla Turcovich
Antonio Segulin
sposi
Trieste, 21 novembre 1921

— A —
Giuseppina e Domenico Zanetti
nel loro 50.o anniversario di matrimonio formulano le più fervide felicitazioni
I figli Carlo, Angelo, Ernesto, le nuore, Cristina, Anna, Angelina e nipotini

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero festeggiare, NELLA RICORRENZA DELLE NOZZE D'ORO, seguita il 25 corr., i nostri genitori
Giuseppina Siberna
e
Domenico Zanetti
I figli:
NINA E DOMENICO IERICEVICH

Dichiaro lo sottoscritto che tutti i debiti contratti da qualsiasi persona a mio nome, non vengono da me riconosciuti.
FRANCESCO ZAJICEK

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PARTENZE
dal 28 novembre al 4 dicembre

Mercoledì 30 novembre, alle 8
Piroscafo **«SARAJEVO»**
dall'hangar N. 1 b (Punto franco vecchio) **in linea Dalmato-Albanese.**

Giovedì 1.o dicembre, alle 14
Piroscafo **«ROMA»**
dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 1.o dicembre, alle 17
Piroscafo **«GRAZ»**
dall'hangar del Lloyd, in **linea Levante celere A.**

Giovedì 1.o dicembre, alle 17
Piroscafo **«TEVERE»**
dall'hangar del Lloyd, in **linea Adriatico-Bombay.**

Venerdì 2 dicembre, alle 13
Piroscafo **«VIENNA»**
dall'Hangar N. 1, in **linea celere Alessandria.**

Sabato 3 dicembre, alle 22
Piroscafo **«METCOVICH»**
dal Molo della Sanità, in **linea Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 4 dicembre, alle 10
Piroscafo **«GASTEIN»**
dall'hangar del Lloyd, in **linea Soria B.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

S. A. d'Armamento "OCEANIA„
Il piroscafo
"MARIA„
carica **giovedì 1 e venerdì 2 dicemb.** per: **ZARA, SEBENICO, SPALATO, MAKARSKA, METKOVIC e GRAVOSA.**
Informazioni: **G. GUINA - Telef. 19-67.**

D. TRIPCOVICH & C. - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico - Mediterraneo - Occidentale - Marocco
A. M. O. M.
Il piroscafo **"ARCADIA„**
sotto caricazione a Trieste, partirà il **3 dicembre**, prendendo merci per: **CATANIA, RIPOSTO, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA, ORANO,**

Adriatico - Mediterraneo - Inghilterra - Continente
A. M. I. C. O. N.
Il piroscafo **"DARDANIA„**
sotto caricazione a Trieste, partirà il **3 dicembre**, prendendo merci per **LONDRA.**

Adriatico - Nord Africa
Il piroscafo **"SARAJEVO„**
partirà da Trieste il **5 dicembre**, prendendo merci per: **MALTA, TRIPOLI, TUNISI.**
Informazioni:
D. TRIPCOVICH - Via della Borsa N. 1
Telefoni: 119, 848, 858.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i
TRIESTE

Espresso Passeggieri Trieste-Venezia
traversata di mare in sole quattro ore
ORARIO INVERNALE VALEVOLE SINO A NUOVO AVVISO:
Da TRIESTE (Molo Audace) martedì e venerdì alle 9
Da VENEZIA (Bacino S. Marco) giovedì e sabato alle 10.
PREZZI PER TRAVERSATA:
I.a classe L. 50. ; II.a classe L. 35.—
III.a classe L. 25.— più bollo

LLOYD SABAUDO
Società Anonima - GENOVA
Si porta a conoscenza degli interessati che, allo scopo di promuovere l'esportazione
VIA TRIESTE per L'AUSTRALIA e la NUOVA ZELANDA
si assumono merci per tutte le destinazioni di detti paesi, con
TRASBORDO A PORT SAID
sui vapori sociali, rilasciandone polizze dirette. Ulteriori informazioni, quotazioni di noli ecc., forniranno prontamente gli agenti:
GASTALDI & C.o
Trieste, via Mazzini N. 21, I p.
Telefono 1-99.

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini

Via Dante 7 I.o vis a vis Caffè Stella Polare

Dott. O. BARBERI
MALATTIE DELLA PELLE
Metodo rapido per la cura delle **malattie dei capelli - Cure elettriche** - Depilazione dei peli superflui del viso, con l'elettrolisi.
Via M. R. Imbriani N. 16, I piano
Riceve dalle 11-12, 14-16.

OREFICERIA-OROLOGERIA
ricco assortimento in genere, deposito argenterie, adatto per sposi, prezzi mitissimi.
CUFFARIOTTI — Via Roma 9.

Avverto la mia spett. Clientela nonchè le altre signore eleganti d'aver ricevuto
le ultime creazioni della moda in cappelli
lussuosi e semplici a prezzi convenientissimi.
Salone mode TREVISAN Via Commerciale 8

Corso teorico pratico di Commercio
che comprende: *elementi di commercio, finanza, industria, diritto, contabilità* (semplice, doppia, americana), *corrispondenza commerciale*, lingua: *inglese, francese, tedesca, aritmetica commerciale, stenografia, dattilografia, economia politica.*
Titolo di studio richiesto: II.a tecnica, II.a ginnasio o II.a cittadina.
Spesa: lire 150 mensili, durata 9 mesi quattro ore di studio al giorno.
Se dopo sei mesi di frequentazione assidua la direzione della Scuola non credesse opportuno rilasciare il certificato l'allievo potrà rifrequentare *gratuitamente* il corso completo.
Autoriz. Scuola Moderna Corso V. E. 45

"LA PREMIERE„
Via S. Nicolò N. 34, mezzanino
avvisa l'affezionata clientela dei nuovi arrivi di ricco assortimento in
MANTELLI, TAILLEURS ed ABITI DA SERA

Casa di cura climatica prealpina per MALATI DI PETTO agiati
aperta tutto l'anno
CAVASO del TOMBA (Treviso)
Direttore proprietario
Dott. GIACOMO DALLA FAVERA

PER IMPORTANTE TIPOGRAFIA
dell'Alto Adige, che pubblica un giornale quotidiano, cercasi abile impiegato pratico del ramo, che conosca il modo di trattare la clientela, calcolo, tenitura, doppia dei registri, corrispondenza o pubblicità, sia in grado per sua competenza di gestire l'azienda, e sia persona di fiducia che possa con sicurezza rappresentare il capo dell'azienda. Si esige perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca. Inviare offerte dettagliate nelle due lingue, accompagnate da certificati, referenze, fotografie e pretese, sotto «Posto stabile» all'Unione Pubblicità Italiana Trento.

Guanti Zuccoli
Grandiosa scelta in tutte le qualità
Prezzi molto ribassati - Lavatura guanti
Via Vincenzo Bellini N. 11
(vis-à-vis la Chiesa S. Antonio)

La "ADLER„
rappr. macchine per scrivere ha traslocato i suoi uffici in Via Milano N.o 19 negozio

Cercasi signorina
perfetta contabile, celere stenografa-dattilografa. Indirizzare offerte con referenze alla ditta **Levante & Damiani — via Giulia N. 49.**

Dipartimento tecnico della Venezia Giulia
Servizio ricostruzioni - Sezione di Monfalcone

Appalto lavori per la ricostruzione della scuola professionale del Monfalcone

Fino a tutto il giorno 6 dicembre p. v. è aperta una pubblica asta, secondo le leggi del Regno, per l'esecuzione a misura dei lavori sopraricordati, per l'importo preventivato di L. 1.400.000.

L'avviso d'asta, con le condizioni per concorrere, è visibile presso la Direzione del D. T. V. G. e le varie Sezioni ricostruzioni.

Gli atti di progetto sono visibili presso la Sezione appaltante in Monfalcone.

MONFALCONE, 23 novembre 1921.

L' Ing. Capo Sezione:
Fontana

La Commissione consultiva centrale

Abbiamo da Roma 29, sera:

Il Presidente del Consiglio on. Bonomi ha firmato il Regio decreto che nomina i membri della Commissione consultiva per la sistemazione amministrativa delle nuove province. Eccone il testo:

«Veduti i rr. decreti 8 settembre 1921 n. 1319 e 19 novembre 1921 che istituiscono le commissioni consultive per la sistemazione amministrativa dei territori annessi al Regno e ne disciplinano la composizione; decreta:

Art. 1.) A far parte di diritto della Commissione consultiva centrale per la sistemazione dei nuovi territori annessi sono chiamati: on. Francesco Salata, senatore del Regno, capo dell'Ufficio centrale delle nuove province presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, presidente; on. avv. Innocente Chersich, senatore del Regno, presidente della Giunta provinciale straordinaria dell'Istria, in Parenzo; on. dott. Enrico Conci, senatore del Regno, presidente della Giunta provinciale del Trentino, in Trento; on. avv. Giovanni Lubin, presidente della Giunta straordinaria provinciale, in Zara; on. dott. Luigi Pettarin, presidente della Giunta straordinaria di Gorizia e Gradisca, in Gorizia; on. dott. Giorgio Pitacco, delegato dell'amministrazione della città provincia di Trieste; il gr. uff. avv. Iginio Brocchi, consigliere di Stato; il comm. Guido Bonfioli-Cavalcabò, consigliere di Stato;

Art. 2.) Sono nominati membri della Commissione consultiva centrale: 1) on. avv. Salvatore Barzilai, senatore del Regno in Roma, 2) avv. Felice Bennati, senatore del Regno a Capodistria; 3) Giorgio Bombig, senatore del Regno a Gorizia; 4) Teodoro Mayer, senatore del Reno in Trieste; 5) capitano Giovanni Banelli, deputato al Parlamento in Trieste; 6) dott. Antonio De Berti, deputato al Parlamento in Pola; 7) dott. Alcide Degasperi, deputato al Parlamento in Trento; 8) on. Lionello Groff, deputato al Parlamento in Trento; 9) dott. Natale Krekich, deputato al Parlamento in Zara; 10) avv. Carlo Podgornik, deputato al Parlamento in Gorizia; 11) dott. Antonio Pogatschnig, deputato al Parlamento in Parenzo; 12) avv. Ulisse Stanger, deputato al Parlamento in Volosca-Abbazia; 13) avv. Fulvio Suvich, deputato al Parlamento in Trieste; 14) avv. Carlo Tinzl, deputato al Parlamento in Bolzano; 15) conte Federico Toggenburg, deputato al Parlamento in Bolzano; 16) avv. Adolfo De Bertolini in Trento; 17) conte Piero Foscari in Venezia; 18) dott. Alberto Moscheni in Trieste; 19) avv. Edmondo Puecher in Trieste; 20) avv. Dante Veroni in Roma;

Art. 3.) Ai lavori di segreteria della Commissione consultiva centrale provvede l'Ufficio centrale per le nuove province.»

Un atto generoso del conte Salvatore Segrè

Tempo fa pubblicammo nel *Piccolo della Sera* un articolo illustrato nel quale, dopo aver messo in evidenza l'opera svolta dalla contessa Adele Cerrutti a vantaggio degli orfani di guerra del suo Orfanotrofio di Capriva, comunicavamo che da parecchio tempo l'Orfanotrofio aveva bisogno di una grande cucina economica del valore di parecchie migliaia di lire, alla quale coi mezzi dell'Istituto non era possibile provvedere.

Siamo ora informati che il conte Salvatore Segrè appena letto il nostro articolo volle generosamente mettere a disposizione della contessa Cerrutti l'importo necessario. La contessa nell'inviarci l'espressione della sua profonda riconoscenza, ci prega di porgere a nome suo i più vivi ringraziamenti anche al generoso benefattore.

Università popolare. Oggi alle 20, nella sala del Conservatorio Tartini, il prof. Guido D. Nacamuli terrà la seconda lezione-audizione su «L'anima musicale da Bach ai nostri giorni». Domani alle 20, nella palestra di via Giotto, il prof. Bruno Tedeschi comincerà il corso di aritmetica commerciale.

Nella segreteria centrale si accettano prenotazioni per i corsi di tedesco e di latino, che si apriranno in caso di sufficiente richiesta.

Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri». Ieri, ricorrendo il VI anniversario della morte del sottotenente Marco Prister, che soccombette alle ferite riportate combattendo valorosamente ad Oslavia, fu conferito a un allievo il premio che porta il nome dell'eroico caduto. In tale ricorrenza, e nel sedicesimo anniversario della morte del padre, la famiglia della signora Amalia ved. Prister elargì al fondo ginnasiale sottotenente Marco Prister L. 500 nominali in cartelle del VI Prestito nazionale.

Nel mese di novembre furono conferiti anche i premi in memoria degli ex allievi caduti in guerra dot. Ferruccio Suppan e Aldo Padoa.

Società di Minerva. La seconda conferenza del ciclo inteso ad illustrare la scienza nell'opera di Dante, sarà tenuta dal dott. Carlo de Marchesetti, venerdì 2 dicembre, alle 20.30, sul tema: «Dante naturalista». Alla conferenza sono invitati i soci della Minerva, del Circolo Artistico, della Società Adriatica di scienze naturali e della Mathesis.

Corso di matematica finanziaria e politica. Le iscrizioni a questo corso di lezioni — aperto dalla Società Mathesis — si assumeranno ancora venerdì 2 dicembre, prima della lezione. Il corso è gratuito, la tassa d'iscrizione è di lire 4. Le lezioni saranno tenute dal prof. Voghera, all'Accademia di commercio il martedì e il venerdì, dalle 19 alle 20.

La Pubblica Beneficenza nel mese di ottobre 1921. Diamo alcune cifre riassuntive sulla pubblica beneficenza nel mese scorso: Negli stabilimenti di ricovero: Ragazzi 403; ragazze 144; uomini 112; donne 149; assieme persone 808. Erogazioni ad esterni (beneficenza esterna): in denaro (1173 assegni) lire 37.661.80; per vitto (razioni 51.736) lire 52.994.15; per alloggio lire 2110; in effetti di vestiario (128 capi a 57 persone) lire 2789.70; per oggetti ortopedici (1 capo a una persona) lire 7; assieme lire 95.562.65, con una media giornaliera di lire 3185.42.

Alla Croce Verde. Per le prime cure ricorsero alla Croce Verde: Burattini Edoardo, di 46 anni, abitante in via Giulia 29, che presentava escoriazioni al dito indice della mano destra; Gasparini Renato, di 18 anni, abitante in via Sette Fontane, ferito al dito indice della mano destra; Bruno Seletti, di mesi 16, abitante in via Candele 8, con ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, riportata in seguito a caduta; Morgan Pinguillo Antonio, di 23 anni, abitante in via del Volto 4, gli furono medicate ferite alle dita indice e medio della mano sinistra; Monich Elena, di anni 28, abitante in via Riborgo 15, fu medicata all'occhio destro; Votarich Eugenio, di anni 10, abitante in via F. Venezian 10, con molteplici graffiature al collo; Mibille F., di anni 46, marittimo a bordo del piroscafo «S. Nicolò», che presentava una ferita lacero-contusa alla testa.

Associazione femminile nazionale «Stella d'Italia». E' stato legalmente riconosciuto questo nuovo sodalizio che si prefigge di continuare la sua benefica attività, già favorevolmente iniziata a pro delle famiglie degli operai disoccupati, mediante lodevoli iniziative di vario genere.

FIORI D'ARANCIO

La signorina Ada De Luca col nobiluomo conte, patrizio veneto, Gradenigo Arturo Vincenzo VI.

— La signorina Beatrice Vascotto di Trieste col maggiore di fanteria cav. Arturo Torriano di Alessandria.

— La signorina Zoe Maestro coll'egregio sig. Fedro Leoni, noto commerciante della nostra città.

— La signorina Maria Schiavuzzi di Pirano col signor Romano Drioli, nostro apprezzato compagno di lavoro. Felicitazioni vivissime.

Una simpatica festa del lavoro

La sera del 22 corrente, in una sala del Restaurant Moncenisio, 56 operai, rappresentanti le diverse sezioni della Cooperativa «Indomita» ex Combattenti, festeggiarono fra la più schietta cordialità e la più gioconda allegria l'anniversario della loro organizzazione.

Al «dessert» l'ing. Ettore Benvenuti, consigliere delegato della «Indomita», ricordò come un anno fa nove operai, lavorando sotto un sottoscala, diedero origine a quella Cooperativa che oggi ha vita tanto rigogliosa.

«Le cure dei dirigenti e l'operosità dei cooperatori — egli dice — diedero i loro frutti. In meno di un anno furono fatti lavori per oltre un milione di lire e alla presentazione del bilancio i soci vedranno le loro azioni raddoppiate di valore e godranno sulle stesse di un utile del cento per cento. Ciò non è possibile — egli continua — alle cooperative di colore politico, sulle quali gravano purtroppo le spese del partito; ma splendido avvenire si apre a noi se, tenendoci lontani dalle lotte di parte, persevereremo nel domandare solo al nostro lavoro il benessere delle nostre famiglie, convinti anche che questo è il solo mezzo, in nostre mani, per contribuire al bene della Patria, cui tutto donammo nei duri anni della asprissima guerra e della quale ci manterremo gli devoti.»

Le parole dell'ing. Benvenuti sono accolte da scroscianti applausi e calorosi evviva.

Quindi il capo sezione signor Mattussi Vittorio, tenente del Genio, accompagnando l'offerta con affettuose espressioni, presenta all'ing. Benvenuti, che egli dice anima della Cooperativa, una bella busta portasigarette in argento, ornata da grazioso monogramma ed una fine, artistica pergamena, opera del socio, capo della sezione pittori, signor Umberto Cisillino.

Fra continue manifestazioni di affetto rivolte specialmente al presidente capitano in congedo signor Francesco Petriu e al consigliere delegato Ettore Benvenuti, la festa si protrasse fino a tarda ora.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Oggi avranno lezione di ginnastica gli allievi e cioè: 16,30 inferiore, 17.30 media, 18.30 super., 19.30 anziani, 21 soci. Alle ore 20,30 prova di banda.

S. C. dei Cavalieri della Morte. La squadra di Skatting-Hochey al completo si raduna questa sera alle ore 20 precise.

Considerato che subito dopo il congresso dell'Ordine sarà tenuto quello della Sezione Giovanile, si invitano tutti i soci che si trovano in arretrato con il pagamento dei canoni sociali, di mettersi in regola quanto prima, e non più tardi del 15 dicembre 1921.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 4 corr. verrà inaugurato dalla sezione di Fiume del C. A. I. il rifugio Egisto Rossi a 645 m. (sotto il monte Lisina) destinato principalmente per l'esercizio degli sports invernali. La Soc. Alpina delle Giulie parteciperà ufficialmente all'inaugurazione. I soci che desiderano intervenirvi si iscrivano al più tardi entro le ore 20 di venerdì sera nella sede sociale. L'iscrizione è obbligatoria dovendosi disporre a tempo per i mezzi di trasporto. La partenza seguirà nel pomeriggio di sabato 3 dicembre e il ritorno la sera di domenica 4 dicembre.

Il programma dettagliato verrà esposto nella sede sociale.

Giovedì sera alle ore 19.30 il dott. Timeus parlerà su un diario di guerra di Fabio Carnieli. La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Il Circolo S. Olimpia, tempo permettendo organizza per domenica 4 dicembre una gita sociale a Divacciano con visita della grotta Sottocorona. Alla gita possono partecipare soci e simpatizzanti. Partenza della sezione podistica alle 7, della prima squadra ciclo-motociclistica alle ore 9,30, della seconda alle 13. Iscrizioni obbligatorie.

P. R. I. Tutti gli aderenti al P. R. I. sono convocati per mercoledì 30 corr. alle 20 nella sede sociale.

Un trattenimento pro Croce Verde. Sotto gli auspici del comitato feste della Croce Verde avrà luogo la sera del 16 dicembre a. c. alle ore 20.30 precise nella sala del Cons. musicale G. Tartini un concerto vocale sostenuto dal distinto tenore Edgardo Bonta e da altri ben noti artisti lirici. Il trattenimento si dà a beneficio della su citata istituzione. Fra giorni daremo il programma dettagliato.

Gruppo Escursionista Studentesco. I soci che intendono partecipare alla terza escursione sociale, sono invitati alla riunione che si terrà oggi dalle ore 17,30 alle 19.

Si prega di non mancare.

Le sublimità dell'amor materno

Muore bruciata per salvare la sua bimba!

Il 24 corrente avvenne una disgrazia raccapricciante, che suscitò in quanti ne vennero a cognizione, profonda pietà e fece rifulgere in tutta la sua eroica bellezza un episodio dell'amor materno.

Giovanna Marussig di 36 anni, abitante in via dei Piccardi n. 24, stava in quella mattina accendendo il fuoco e teneva fra le braccia la figlioletta Silvia che al guizzar delle fiammate batteva giuliva le mani. E fra la mamma che alla sua creaturina sorrideva e la bimbetta si stabilì uno di quei dolci colloqui fatti di mezze parole, di vocaboli storpiati, di frasi inespresse in cui c'è tutto un poema. Ad un tratto però quella gioia si tramutò in un grido di terrore: una raffica di vento, scesa improvvisa dal camino, aveva investita la fiamma e l'aveva spinta verso la donna alle cui vesti si apprese istantaneamente il fuoco sviluppando una terribile vampata.

Pazza di terrore, la povera donna non avendo ove poggiare la piccola Silvia, si gettò a terra, tentò, sollevando con le braccia la figlioletta, di rotolarsi sul pavimento e vincere le fiamme che già le mordevano la carne. Nel supremo dolore tuttavia la donna non aveva che un pensiero: salvare a qualunque costo la vita alla piccina; tenerla lontana dalle fiamme che ardevan sinistro le sue vesti. Allo strazio della carne bruciata si aggiungeva quello del pianto disperato della bimba che spaurita chiamava la mamma, quasi intuendo l'orribile dramma che sotto i suoi occhioni inconsci si svolgeva. Con la folle disperazione dell'orrendo strazio la madre lottava accanitamente per domare la fiamma atroce e salvare la sua creatura. Più non poteva gridare chè ormai sfinita, con la gola arsa, si sentiva mancare. Forse sarebbe morta, tuttavia avrebbe salvata la piccina. Unica e sublime percezione che nella tortura le rimaneva.

Intanto agli strilli disperati della piccina, erano accorsi, spaventatissimi, intuendo qualcosa di grave, una donna del vicinato e certo Tommaso Budica ex pompiere, il quale, presa in fretta una coperta, vi avvolse la donna. Ma quando la Marussig fu trasportata all'ospedale, era in condizioni pietose: aveva la faccia, le braccia e gli arti inferiori orribilmente ustionati e in parte carbonizzati. Quantunque fosse stata immersa subito nel bagno permanente, la poveretta, durante tutti questi giorni non cessò dall'emettere laceranti grida di strazio. E di notte, nel profondo silenzio incombente nei tristi corridoi del pio luogo, le grida ed il pianto dell'infelice ridotta ad un ammasso nerrastro di carni qua e là piagate e segnate dal vivo rosso del sangue che ne usciva, si ripercotevano lugubremente.

Quando la sventuratissima madre credette che ormai il suo soffrire sarebbe presto cessato e che più non avrebbe riveduto la sua piccina, chiese di avere ancora una volta — l'ultima! — fra le braccia la sua creatura. Quegl'istanti del supremo congedo di una madre dalla sua bimba a cui aveva sagrificato la vita non si possono descrivere.

Poi.... una pace, preludio di quella eterna, la vinse. Ancora una volta — ieri sera alle 17.30 — il nome della bimba, pronunciato con la voce dell'agonizzante, e poi l'ultimo sussulto, il grande sonno, la fine....

Con la testa sotto le ruote d'un auto!

L'apprendista meccanico Ignazio Franellich, di 17 anni, abitante a Barcola N. 779, scendeva ieri, con la sua bicicletta per via Scipio Slataper (ex via Boschetto), allorchè il disgraziato andò ad urtare contro una autovettura che in quel mentre usciva dal vicino «garage». L'urto fu talmente violento, che il Franellich finì con la testa sotto una ruota dell'automobile! Un grido di orrore sfuggì dai presenti, allorchè si vide sprizzare di sotto la vettura il sangue del disgraziato. Soccorso premurosamente, il Franellich fu trasportato nel vicino ospedale, dove i medici gli riscontrarono la frattura dell'osso frontale con fuoruscita di sostanza cerebrale, probabile frattura del cranio ed una ferita lunga 10 centimetri.

Il poveretto versa in gravissime condizioni.

Mentre il Franellich veniva trasportato all'ospedale, lo «chauffeur» Giovanni Colautti, di 34 anni, abitante a S. Anna N. 1 ed il proprietario della vettura Eugenio Spangher, furono condotti in Questura. Non essendo risultata la loro colpabilità, lo Spangher fu rilasciato subito, mentre lo «chauffeur» venne rimesso in libertà qualchè ora dopo

Perchè volle morire?

Tra i naufraghi della vita ha voluto essere annoverata anche la quarantenne Domenica Battiloro, abitante in via Paduina n. 9, la quale in un momento di sconforto ingoiò circa 50 grammi di tintura di iodio. Però, risentendo nello stomaco gli effetti disastrosi del suo atto, la donna si die' a gridare e contorcersi nel letto per gli spasimi.

Accorsero i familiari. Altre grida di commiserazione si unirono a quelle della disgraziata. Uno degli astanti avvertì telefonicamente la Guardia medica. Un sanitario accorse e, praticate le prime cure, dispose per il trasporto della povera donna all'ospedale.

I motivi? La disgraziata non ha voluto farne parola con alcuno.

Anche le finestre!

Ladruncoli ignoti giocarono un brutto tiro al cameriere Angelo Cavre, il quale, mentre rientrava nella sua abitazione, al pianoterra della casa n. 4 di via del Pesce, s'accorse che da una finestra era stata asportata l'intera intelaiatura. Si affrettò a denunciare il furto al commissariato di P. S. di via della Sanità.

— Mi spero che i scovarà i ladri...

— Faremo indagini, non dubiti — gli rispose un funzionario.

Il giorno dopo, però, il Cavre si ripresentava al commissariato.

— Signor, i me ga portà via anca i scuri de la mia camera da leto...

Il terzo giorno, per fortuna, non vide asportati anche i vetri delle finestre. Meno malè!

"Perchè son fascista...,,

Ieri sera alcuni giovani accompagnarono al nostro ospedale il meccanico Vincenzo Forino, di 18 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte n. 6. Aveva delle ferite di punta e taglio al cuoio capelluto, alcune ledenti dei vasi. Fu dichiarato guaribile in 15 giorni. Interrogato dall'ispettore di P. S. Bobig, egli raccontò che uscendo dal Cinematografo Popolare, a S. Giacomo, era stato avvicinato da alcuni giovanotti, uno dei quali lo aveva colpito con un coltello.

— E i motivi?

— Perchè son fascista. Savevo che i' me zercava.

— Conosce i suoi aggressori?

— No.

Dopo medicato fu accolto nel IV reparto.

Dopo un drammatico suicidio

Nelle edizioni di ieri abbiamo riferito il tragico suicidio della ricamatrice Anita Diamantini, abitante presso il fratello in via Giustinelli n. 11. Come si ricorderà, la giovane fu trovata stesa cadavere sul proprio letto. Una profonda ferita le squarciava il collo. In seguito ai dubbi sorti nel dott. Ferra della Guardia medica, dubbi determinati dalla anormale vastità della ferita, la Commissione giudiziaria, recatasi sul posto, ordinò l'esame necroscopico della salma.

L'autopsia fu eseguita ieri dal dott. Ferrari dell'ospedale civico. Si potè così confermare che si trattava di suicidio ed escludere perciò qualsiasi carattere criminoso nel tristissimo fatto. La morte subentrò rapidissima per dissanguamento, in seguito alla recisione completa della iugolare.

La Diamantini, a quanto risultò più tardi, aveva dapprima tentato di uccidersi con la lama di un rasoio «Gillette», quindi si segò la gola con un coltellaccio da cucina.

Gli arresti per l'uccisione del tipografo Mueller

In seguito all'uccisione del tipografo Müller il comm. Perilli ha esperito personalmente delle ricerche, coadiuvato dal cav. Falcone del Commissariato di via Sanità, allo scopo di assicurare alla giustizia i colpevoli. Sinora sono stati arrestati, come indiziati: Italo Filippo Granata; Menotti Giannoni fu Giovanni, di 22 anni, da Trieste, «chauffeur», abitante in S. M. Madd. Sup. N. 687 — il conduttore del camion; — Eugenio Mann di Stefano, detto Baranello, di 16 anni, da Trieste, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 14; Enrico Speccogna di Carlo, detto Bragabianca, di 19 anni, da Udine; Paolo Genuzio di Raimondo, di 19 anni, da Udine; ed Enrico Dellegrazie fu Antonio, di 41 anni, da Trieste, abitante in via Gioacchino Rossini N. 33.

Contro altri due, ritenuti complici, l'autorità ha spiccato mandato di cattura. Sinora, però, sono latitanti.

Come un portiere ci ha rimesso una costola. Il portiere della casa N. 12 di via S. Martiri, Bartolomeo Zaccaria, di 48 anni, ieri sera mentre passava con un carretto per via Milano, fu urtato dalla corriera che va a Fiume. Rimase alquanto malconcio, a segno che si dovette portarlo alla Guardia medica, ove il dott. Lio Seunig, d'ispezione, gli riscontrò varie ferite al capo e la frattura di una costola.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Per gli abbonati al telefono

E' uscito l'elenco ufficiale degli abbonati al telefono di Trieste e Venezia Giulia edito dall'unica e concessionaria Casa editrice E. Vitali (Milano, piazza Duomo 23). La distribuzione è incominciata e viene effettuata (gratuitamente in ragione di una copia per apparecchio principale) al domicilio di ciascun abbonato a cura della Direzione dei Telefoni. Le copie supplementari costano lire 10 e si vendono pure presso la locale Direzione dei Telefoni. I pagamenti delle inserzioni eseguite sull'Elenco Ufficiale per essere validi, debbono essere effettuati esclusivamente alla Casa editrice E. Vitali, unica concessionaria dell'elenco in parola.

Vestirsi bene senza spender molto

è un problema che non tutte le signore sanno risolvere in questi tempi, nei quali il vestiario femminile è un vero spauracchio per il bilancio domestico. Le uniche che abbiano brillantemente risolta la questione sono le clienti della «Merveilleuse» (A. V. E. Corso Vitt. Em. 27), che mette in vendita magnifici mantelli, abiti, tailleurs, camicette di ultima moda a prezzi eccezionali.

COMUNICATI*)

Come la vita dell'uomo può essere prolungata di un intero decennio

Leggiamo nel N. 356 del «Corriere della Sera» questo interessante articolo che senz'altro riproduciamo:

«... Il Dottor Evert Field uno studioso americano dell'Istituto Radiologico di New York ha dichiarato a quanto riferisce il «Daily Telegraph» che i più gravi scienziati sono concordi nell'ammettere le virtù di ringiovanimento proprie al radio, quando si [illegible]odotto nell'organismo umano.

Gli esperimenti hanno [illegible]ato che il misterioso minerale si oppo[illegible] all'indurimento delle arterie, causando il [illegible]ssorbimento dei sali che tendono a depositarsi coll'andar degli anni, che guarisce i reumatismi e dà a ciascun tessuto del corpo, lo stimolo di una specie di massaggio interno o di una serie di scariche elettriche. Il trattamento col radio, assicura il Dott. Field, ha aggiunto in molti casi un intiero decennio alle vite di uomini e donne d'oggi di...».

Questo per quanto riguarda la nazione d'oltremare. Noi però dobbiamo essere fieri di poter constatare un caso nel quale l'Italia ha precorso l'America:

Già da alcuni anni, chimici, fisici e clinici italiani studiavano, col maggior riserbo, gli effetti di una teoria chiamata ali «combinazione», che consiste essenzialmente in una geniale unione di sostanze radioattive ad altre medicamentose — i glicerofosfati — le cui ottime proprietà terapeutiche erano già da tempo ammesse.

Le lunghe esperienze pazientemente condotte nei laboratori e nelle cliniche italiane, hanno portato alla conclusione che le sostanze radioattive, così combinate, aumentano immensamente le proprietà curative di quei medicamenti ai quali vanno uniti e fanno risentire al paziente i vantaggi che può dare il radio preso come medicamento per bocca, sia pure in microscopiche quantità.

E se tutti possono fino ad ora godere dei portentosi benefici della nuova scoperta, dobbiamo essere riconoscenti alla Ditta A. Gazzoni e C., di Bologna, che già da alcuni mesi ha posto in commercio il «Radiovitale», nuovo ricostituente radioattivo, che fino dal suo primo sorgere ha destato tanto interessamento in tutto il mondo scientifico.

MUNICIPIO DI CORMONS

N. 5115

Avviso di Concorso
al posto di Medico-Chirurgo Condotto

Fino a tutto il 15 dicembre 1921 è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo di questo Comune, a condotta libera, con gli onorari annui sotto indicati:

a) Stipendio per cura dei poveri fino a 1000, lire 6000;

b) Per indennità quale ufficiale sanitario (se nominato dal R. Prefetto) lire 500.

Il titolare avrà diritto alle due indennità di legge per caro-viveri nell'importo complessivo di lire 2400 annue, fino a tanto queste resteranno in vigore.

Gli stipendi e le indennità saranno corrisposti a dodicesimi antecipati, soggetti a ritenuta per l'imposta di R. M. e Cassa pensioni.

L'assegno di cui alla lettera a) avrà l'aumento del decimo sessennale per 5 sessenni di servizio prestato in questo Comune.

Il Comune ha una popolazione di circa 7000 abitanti, di cui una parte aventi diritto alla cura gratuita, ed è situato parte in piano e parte in collina, con una estesa rete stradale congiunta colla stazione ferroviaria ad un km. dal Capoluogo.

Il concorso è per titoli e colle norme stabilite dagli art. 32 e 36 del Regol. 19 luglio 1906 N. 466.

Le istanze di aspiro in competente bollo dovranno documentarsi come segue:

1) Certificato di nascita comprovante la età non superiore agli anni 45;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato penale;

4) certificato di moralità e buona condotta;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica;

6) certificato di essere iscritto all'Ordine dei sanitari;

7) stato di famiglia;

8) diploma di laurea in originale o copia notarile;

9) ogni altro titolo e documento che l'aspirante ritenga presentare nel proprio interesse.

I documenti devono essere estesi in bollo e quelli ai N. 2, 3, 4 e 7 dovranno avere la data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso ed essere legalizzati.

La graduatoria verrà fatta dalla Libera Associazione dei Medici di Gorizia e Gradisca in base alle vigenti disposizioni contenute nel contratto modello approvato nell'assemblea del 29 febbraio 1920.

La nomina avrà luogo alle condizioni stabilite dalle leggi e regolamenti generali sanitari e dal Capitolato modello di servizio vigente in questo Comune. Il nominato dovrà tenere la sua residenza nel Comune di Cormons ed assumere il servizio non più tardi del giorno 1. gennaio 1922, sotto pena di decadenza.

Dal Municipio di Cormons, 25 nov. 1921

Il R. Commissario
Cav. R. BENNATI

Avviso di concorso

La Federazione degli Esercenti i commerci e le industrie della Provincia di Gorizia, apre il concorso al posto di direttore di cancelleria, con un emolumento mensile iniziale di L. 750.

Gli aspiranti dovranno essere esperti in contabilità e dimostrare la conoscenza delle lingue del paese.

Si fissa un periodo di prova di tre mesi, dopo il quale potrà seguire l'assunzione in pianta stabile.

Le relative istanze saranno da prodursi alla firmata non più tardi del 5 dicembre anno corrente.

Federazione degli Esercenti i Commerci e le Industrie della Provincia di Gorizia

Il Presidente **Ing. Federico Ribi**
Il Segretario **Dott. Antonio Grusovin**

Comune di Campolongo del Friuli

Avviso di concorso

E' aperto il concorso al posto di segretario comunale di Campolongo del Friuli. Salario mensile netto lire 400. Documenti d'uso. Preferenza per i concorrenti oriundi dalla V. G. Tempo utile per la presentazione delle domande: 10 dicembre 1921.

Campolongo, 15 novembre 1921.

Il Commissario straordinario
f.to **MICHIELI**

CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA CHIOZZA N. 7 - Tel. 34-92

Domani giovedì 1.o dic. alle 16.30 precise

ASTA

Tappeto Smirne, perfetto stato, metri 4.40 per 4.60	L. 1000
Macchina fotografica «Ica» 6 per 9, con accessori	» 100
Orologio Tula con catena oro gr. 22	» 150
Tappeto Bruxelles m 3.30 per 2.40	» 50
Servizio giapponese caffè, in porcellana finissima, con vassoio, per 10 persone	» 120
Tre obiettivi per cine: uno Darlot, altro mm 300, altro mm 120	» 100
Due leggii in noce a	» 5
Contatore per corrente alternata 115 volts	» 50
Studio moderno in quercia affumicata; grande libreria con cristalli; scrivania con poltrona e tavolino	» 3500
Poltrona in pelle per studio	» 200
Lira a gas con tulipano	» 15
Stanza pranzo in noce massiccia; grande credenza, due stipi, tavolo allungabile, sei sedie in pelle	» 2800
Gabbia nuova a tre piani	» 40
Comò in noce cinque cassetti	» 50
Trumeau in noce	» 20
Grande carretto per bambini	» 15
Conservatore per 550 frutta	» 60
Due suste imbottite cm 95 per 120	» 60
Stufa a gas	» 20
Stanza matrimoniale antica: armadione a tre parti con specchio, due letti massicci con susta, due sgabelli e lamano con marmi e specchio	» 2000

Inoltre oggetti d'arte e di uso, mobili singoli, quadri, biancheria, capi vestiario, ecc. ecc.

MUNICIPIO DI VALLE

N. 2958

A tutto il 15 dicembre 1921 è aperto il concorso al posto di medico comunale, con libera condotta, con sede a Valle.

A questo posto va congiunto l'annuo emolumento di L. 6000 (seimila) e il diritto di tenere un armadio farmaceutico.

Gli aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Certificato comprovante di essere pertinente ad uno dei Comuni delle terre redente oppure cittadini appartenenti alla vecchia Italia.

2. I concorrenti non pertinenti nè alle terre redente nè a uno dei Comuni della vecchia Italia, dovranno presentare certificato comprovante di aver optato per la cittadinanza italiana.

3. Certificato di penalità di data non anteriore ai sei mesi avanti l'apertura del concorso.

4. Diploma di laurea in medicina.

5. Atto di nascita comprovante età non superiore ai 40 anni. Non è apposta nessuna condizione di limite massimo di età per i concorrenti che abbiano prestato servizio in altre condotte, salvo l'accertamento dell'idoneità fisica dei concorrenti.

6. Atto di sanità fisica.

7. Tutti quegli altri titoli che possono comprovare la capacità del concorrente.

Le istanze saranno da presentarsi al Municipio di Valle, entro il termine stabilito.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro il 15 gennaio 1922.

VALLE, 8 novembre 1921.

Il Commissario straordinario
FABRIS

Municipio di Monfalcone

N. 5596

Avviso di concorso al posto di medico nell'ospedale civico di Monfalcone

Si porta a conoscenza degli interessati che è stato aperto in questo Comune il concorso per titoli a due posti di medico per l'Ospedale Civico, alle condizioni di servizio conformi al Regolamento ispezionabile nell'Ospedale stesso, e con lo stipendio di L. 6000 annue.

I due medici saranno assunti per la durata di 5 anni, trascorsi i quali la durata potrà essere tacitamente prorogata per altri 5 anni, e così di seguito, con disdetta reciproca di 6 mesi.

Coloro che intendessero concorrere dovranno trasmettere a questo Municipio i documenti di rito, non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre corrente anno.

I nuovi assunti dovranno entrare in servizio il 15 dicembre 1921, pena decadenza.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE
addì 21 novembre 1921
Il Sindaco: **VALENTINIS**

A 3 lire UN DENTE falso, intiero o rotto, OROLOGI vecchi e antichi compero. VIA MAZZINI N. 47, II piano dalle 13 alle 17.

Municipio di Monfalcone

N. 5597

Avviso di concorso al posto di medico condotto nel Comune di Monfalcone

Si porta a conoscenza degli interessati che è stato aperto in questo Comune il concorso per titoli al posto di medico condoto, ale condizioni del capitolato-tipo della Libera Associazione Medica.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Municipio i documenti di rito, non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre corrente anno.

Il nuovo assunto dovrà entrare in servizio entro 15 giorni dalla partecipazione della nomina, pena decadenza.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE
addì 21 novembre 1921.
Il Sindaco: **VALENTINIS**

COMUNE DI SAPPADA

—Stazione climatica di grande avvenire nell'Alto Cadore (m. 1217 s. m.) cerca medico chirurgo interino per l'unica condotta del Comune (abitanti 1355). Stipendio in ragione di L. 18 mila annue al netto da ogni trattenuta, alloggio gratuito in elegante e comoda palazzina. Inviare domanda e documenti alla Segreteria municipale entro il giorno 30 corr.

Il Sindaco Quinz.

EDITTO D'INCANTO

Addì 19 dicembre a. c. verrà tenuta presso il Giudizio Distrettuale di Pisino, l'asta giudiziale volontaria delle p. e. 1081, casa situata in città con rispettiva campagna attorno la casa pt. 209.257/1, 257/4, di proprietà dei minori Vladko e Nicolò Kurelic fu dott. Simone, sotto le condizioni ispezionabili durante le ore di ufficio nella camera N. 10.

L'offerta minima è di L. 110.000.

Pisino, 20 novembre 1921.

R. Giudizio Distrettuale - Sez. I

Gabinetto medico dentistico
Dir. tecn.
Edoardo Brunelli
Piazza G. B. Vico 2.
RICEVE DALLE ORE 9-13, 15-19.
Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti alla scienza dentistica moderna.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: Dott. DE FERRARI —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche — Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19,80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacia
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Calzature vere americane

CALZATURIFICIO DI VARESE

SARDI TROLLI & C. CONCESSIONARI

Via Mazzini N. 30

Vendita eccezionale a L. 120 e L. 95

Ricco assortimento

Calzature invernali
Soprascarpe gomma
Pantofoleria
Stivaletti per ufficiali

BLENORRAGIA qualsiasi stadio; guarigione immediata, perfetta, usando solamente le PILLOLE INDOKINA o la INIEZIONE ARABA, preparazioni scientifiche del Rinomato Laboratorio Italiano Specialità Farmaceutiche Anticeltiche (LISFA) via del Piombo 3 A. Piazza SS. Apostoli — ROMA. Per posta, vaglia di L. 15.80. AMBULATORIO per visite diretto da valente Medico Specialista, L. 10, militari L. 5. Consulti per corrispondenza. Listino LISFA gratis a richiesta. Segretezza scrupolosa. Cercansi rivenditori esclusivi per tutte le specialità LISFA. (Cure radicali della Sifilide, impotenza, ovaline antifecondative ecc.).

"CORTIMIGLIA,,
Le miglioripa stine e paste glutinate
Chiedetele ovunque. — C. CORTIMIGLIA Piazza G. B. Vico (telefono 74) - NAPOLI

A due passi da una bomba con la miccia ardente...

Una scena di terrore in una bottega da barbiere

Tra gli episodi di violenza individuale che la cronaca ha registrato durante le giornate di sciopero particolarmente caratteristico, per i dettagli di contorno, è quello svoltosi la sera di sabato scorso. Verso le 18.45 fu lanciata una bomba attraverso una vetrata della porta d'ingresso, nel salone da barbiere di Francesco La Diana, in via Carducci 39.

Dentro si trovavano nove persone, compreso il personale ivi occupato ed il proprietario del salone. Esperto in materia di bombe, il La Diana — che è un ex combattente — adocchiato l'arnese pericoloso gettato nel negozio non si perdette d'animo e, fatti passare tutti i clienti nel retro-bottega — ove entrarono in preda a uno spavento ben comprensibile — stritolò col piede la miccia ardente come se fosse una vipera insidiosa, per modo che il detonatore scoppiò poco dopo, ma senza cagionare danni notevoli, mentre avrebbe potuto avvenire una catastrofe.

Il La Diana uscì dalla bottega e raggiunto l'angolo di via Alberto Nota, s'imbattè in una donna:

— Cossa la cori, sior?

— I ga butà una bomba qua de mi.

— Ben, la vardi quel che scampa (e indicò un giovinotto fuggire lungo Corso Garibaldi) lo go visto tirar...

Messe, come si suol dire, le gambe in ispalla e impugnata una lucida rivoltella, il La Diana si diè ad inseguire l'individuo. Ma giunto, tra l'attenzione dei passanti, all'angolo di via del Sapone, incappò in due guardie regie.

— Si fermi!

— Le me cori drio che le farà più ben...

— Si fermi!

Con le guardie regie non si scherza: egli si fermò, ma con battute brevi, con parola laconica fece capire che inseguiva un delinquente. Invano: i funzionari sono dominati dalla diffidenza professionale, e le guardie regie vollero prima di tutto accertarsi se quello che loro riferiva il barbiere corrispondeva al vero.

— La ci guidi a bottega!

— Ma intanto el mulo me scampa....

Il La Diana — non vi fu verso — dovette a malincuore seguire il consiglio dei funzionari. Era naturale: così essi facevano bene, ma intanto il tizio fuggiva.... sotto il naso della giustizia.

Giunte nella bottega le guardie presero in consegna la bomba inesplosa per portarla come un trofeo al cav. Ciampoli che si trovava d'ispezione in via della Madonnina. Dato che la bomba fu rinvenuta nei pressi dei portici di Chiozza, la procedura doveva esser deferita alla Questura, eppercìò le guardie regie retrocessero... Ma intanto il cav. Ciampoli diede rapida esecuzione ad una sua felice idea: chiudere con cordoni di guardie regie le vie attraverso le quali il lanciatore della bomba era passato e in ogni modo perquisire in massa i giovani dai 16 ai 20 anni, secondo le indicazioni date dal barbiere danneggiato.

In tale occasione vennero arrestati una ventina di giovanotti. Costoro, in uno stanzone del Commissariato di via Brunner, passarono dinanzi al La Diana, il quale fermò le sue sospettose attenzioni su uno dei giovani, arrestato mentre voleva attraversare un cordone di guardie regie in Corso Garibaldi. Il dott. Desderi, tenuto conto del sospetto, si riservò di interrogare l'indiziato, che disse di chiamarsi Francesco Mlecus, di 18 anni, abitante in Chiadino (S. Luigi) n. 806; un altro arrestato insieme a costui si identificò per Oscar Serafin, di 19 anni, abitante in via della Pietà n. 31, cameriere disoccupato.

La mattina seguente il La Diana si ripresentava con due testimoni oculari, ai quali vennero presentati tutti i giovani arrestati il giorno innanzi in relazione all'affare della bomba.

Uno dei testimoni, tale Antonio Ceseratto, stalliere, che al momento del lancio della bomba, si trovava nell'atrio della casa al n. 40 di quella via indicò come autore del criminoso atto il Serafin.

La teste Dorina Venturini, di 12 anni, disse al dott. Desderi di aver visto il Mlecus fare un cenno con la mano al Serafin, il quale gettò subito appresso la bomba nella bottega del barbiere.

In seguito a queste testimonianze, gli agenti ricevettero incarico di operare una perquisizione nell'abitazione del Serafin. Vi trovarono libri ed opuscoli sovversivi.

Per l'onore di una giovinetta

Due revolverate contro l'insidiatore

Di questo dramma dell'onore ci siamo già occupati nelle edizioni di ieri. Com'è noto da alcun tempo convivono in via Farneto 27, la vedova Maddalena Gabrovich, di 35 anni e il bracciante Cristiano Graton d'anni 27. Conducono vita in comune da oltre tre anni, e il Graton è legato, per le cure che sa prodigargli, alla Gabrovich come se fosse la sua consorte legittima. Tanto è vero che per difendere l'onore della figlia della Maddalena, egli sparò contro un giovane due colpi di rivoltella.

Le circostanze che spinsero il Graton alla vendetta, trovarono sul *Piccolo delle* 18 di ieri larga narrazione. La giovane Maria, diciassettenne, s'incontrò l'altr'anno con certo Romeo Sametz, di 22 anni, fattorino presso la Banca Italiana di Sconto, abitante in via Domenico Rossetti n. 15.

Inesperta, lusingata dalle dichiarazioni del giovane, obliò tutta se stessa nell'amore e... finì maturandone un frutto, ahi! troppo acerbo.

Adducendo, sbrigativamente, che la piccola Maria stava per divenire madre per virtù di altri che non fosse lui, il giovanotto troncò ogni legame. Ma il Graton, vista turbata crudamente la pace e l'onore della sua nuova famiglia, non ebbe più ritegno. Mandò la Maria a chiedergli ultime spiegazioni. Ma ciò non ebbe alcun risultato pratico. L'altra sera egli stesso incontrò i due giovani in via Farneto. La Maria piangeva, lui continuava nel diniego... Gli si avvicinò il Graton per chiedergli spiegazioni, e poichè ancora il giovane tergiversava accortamente, trasse d'improvviso la rivoltella e gli sparò contro due colpi, uno dei quali lo ferì alla faccia, mentre l'altro andò a vuoto. Il Sametz, sanguinante, si diede alla fuga, ma fu raggiunto dalla guardia regia Pasquale Gaballo, che, visto il giovane ferito, chiese telefonicamente l'intervento della Guardia Medica e lo fece trasportare all'ospedale, dove fu constatato che il proiettile era entrato al labbro superiore e uscito, dopo l'asportazione di quattro denti, dal padiglione dell'orecchio destro. Fu dichiarato guaribile in tre settimane.

Mancò poco, dunque, che il dramma si mutasse in tragedia. Nel frattempo il Graton, arrestato, venne accompagnato al Commissariato di via Brunner e quivi sottoposto a interrogatorio, dichiarò di aver sparato per vendicare l'onore della giovanetta visto che l'infelice era stata indegnamente abbandonata.

Un medico triestino aggredito a Graz

Abbiamo da Graz, 29:

Il dott. Alfonso Apollonio, triestino, addetto alla clinica oculistica di Graz è rimasto, vittima l'altra sera di un'aggressione.

Il medico si trovava, al caffè «Opera» e portava all'occhiello il distintivo del Fascio di combattimento. Durante il tempo in cui rimase nel caffè, il dott. Apollonio osservò quattro giovanotti i quali, seduti poco distante lo guardavano di continuo e spesso si parlavano all'orecchio. Uscito dal caffè il dott. Apollonio prese il tram e scese alla fermata della Humboldstrasse. Aveva fatti pochi passi allorchè si sentì colpire proditoriamente alle spalle. Voltatosi di scatto si trovò in faccia ai giovani poco prima osservati al caffè. Fra l'aggredito ed i quattro si accese una lotta ineguale. Finalmente il dott. Apollonio potè rifugiarsi, ferito alla testa e grondante sangue, nel caffè Humbold dopo aver strappato di mano ad uno degli aggressori una borsa di pelle. Quando fu nel caffè, il medico e trasse la rivoltella e mise in fuga i quattro che tentavano di entrare nel locale.

Gli aggressori furono inseguiti dal proprietario del caffè, però riuscirono a dileguarsi.

Il dott. Apollonio ebbe i primi soccorsi al caffè Dante da dove fu telefonato al vicino posto di P. S. Gli agenti accorsi sequestrarono la borsa, nella quale fu trovato un biglietto con il nome: A. Polzel da Merano.

L'aggredito fu accompagnato a casa dove ebbe altre cure dalla padrona di casa e dal coinquilino sig. Ervino Corruzzi.

L'indomani fu avvertito del fatto il R. console d'Italia cav. Idore.

Il cadavere di un affogato

Fu una sbornia omicida?

Ieri mattina, tra lo sciabordare delle onde contro i fianchi del piroscafo «Oceania Maria», attraccato al molo Venezia, il pilota Antonio Mascon scorse una massa nera galleggiante. Avvisato, il cav. Michelesi, dirigente la P. S. del porto, diede disposizioni per identificare il cadavere, il quale nel frattempo era stato trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto. Il medico della sanità marittima, dott. Gustinelli, accertò che la salma era in mare da circa tre giorni.

Ieri si presentò al cav. Michelesi la signora Maria Busechiar, la quale si dichiarò moglie di Giuseppe, di 40 anni, da Grisignana, frazione di Buie. Disse di aver visto il cadavere dell'annegato e di averlo riconosciuto per quello di suo marito.

Interrogata sulle abitudini del marito, ella ammise come possibile la circostanza che il Busechiar, in istato di ubriachezza sia caduto in mare. Il disgraziato lascia, con la moglie, un bambino di due anni.

L'ospite

Una diecina di giorni fa si presentò a certo Edeardo Fattur, abitante in Rozzol-Settefontane n. 222, un individuo. Lo sconosciuto gli disse:

— La vardi sior, son vita sola, lavoro, fazo el fachin e no trovo gnanca un buso de pantigana par dormir. No la gavessi lei qualcosa? Magari un ropostiglio.

— Ropostiglio? Ecco...

— La disi, la disi — insistè l'altro ansiosamente.

— Sì, ghe saria...

— No la staghi farme crepar de inedia. La se figuri che in hotel spendo ogni sera diese ani de paga.

— Ben la vardi. — Ed il Fattur condusse il bracciante a vedere una stanzetta ammobiliata.

— Ma la me par un canton del paradiso! E l'affare fu concluso.

Il nuovo inquilino, da persona per bene si mostrava gentile, affabile. Si interessava garbatamente degli interessi della famiglia ed ormai se ne considerava un membro. Anzi si considerò tanto da prendersi, l'altra sera, mentre l'abitazione era incustodita, l'arbitrio di scegliere nel guardaroba del suo padrone di casa un vestito e nel portagioie un orologio d'oro. Messosi così in «gringola» il tizio se ne andò per i fatti suoi.

Quando il Fattur fece ritorno a casa rimase malo... Naturalmente, come tutti coloro che credono essere possibile arrestare i ladri, si rivolse all'autorità, cioè ai carabinieri di via Pasquale Revoltella, dove denunciò il danno: 750 lire.

Un fuochista precipita nella stiva

A bordo del piroscafo czeco-slovacco «Woberg», ormeggiato al Puntofranco, accadde lunedì una grave disgrazia: Il giovane fuochista Walte Bermann, scendendo nella stiva perdette l'equilibrio e prepicitò da parecchi metri di altezza.

Tale fu la violenza dell'urto che il disgraziato riportò la frattura della base del cranio.

Avvisata d'urgenza la Guardia Medica, accorse il dottore di turno che mediante l'autolettiga, fece trasportare il ferito all'ospedale, dove l'infelice fu accolto in condizioni pressochè disperate.

Ancora una...

Ieri, nelle prime ore del giorno lo spazzino comunale Nazareno Perloni, di 51 anni, abitante in via del Salice n. 6, mentre era intento al lavoro nei pressi del Castello di S. Giusto, scorse in un fossato un arnese sospetto. Volse lo sguardo in giro come per cercare un qualunque tutore dell'ordine, sospettando che l'ordigno fosse un pericoloso esplosivo. Infatti, vinto il primo momento d'esitazione, si accostò e comprese trattarsi di una bomba.

La prese, con cautela, e si affrettò a portarla al Commissariato di via della Sanità.

L'autorità ricerca la provenienza di tale bomba, indotta anche dal sospetto che nei paraggi del Castello vi sia un qualunque nascondiglio ove sono celati esplosivi.

Teatri e Concerti

Politeama. Domani sera va in scena con «Madama di Tebe» la distinta compagnia operettistica Lombardo N. 1 della quale fanno parte la soubrette Gisella Pozzi ed il buffo Navarrini. La compagnia promette parecchie novità: una delle più quotate fra queste è «Madama Puch» che riportò bei successi in varie città del Regno.

Nazionale. Dinanzi una sala affollata venne rappresentata iersera «Barbapedana». La bella rivista di Veneziani e Mazzuccato ha ottenuto anche stavolta un brillante successo: molti applausi e replica di tre pezzi. Il Riccioli fu esilarantissimo e piacque pure la Bozza che sostituiva in quasi tutte le trasformazioni la Primavera ancora indisposta; uno speciale applauso al baritono Mori.

Stasera chiusa della stazione con «Barlapedana»; la rappresentazione è in onore di Guido Riccioli.

— Come annunciato, dal 2 dicembre inizierà un corso di rappresentanzioni straordinarie la compagnia «Comoedia» di Olga Vittoria Gentilli diretta dal cav. Leo Orlandini.

Durante la stagione verranno rappresentante le seguenti novità per Trieste: «Tenerezza» commedia in tre atti di Henry Bataille, «L'ottava moglie di Barbableu» brillantissima commedia in tre atti e un quadro di Alfredo Savoir, «La signorina mia madre», commedia in tre atti di Hennequin e Weber.

Venerdì 2 dicembre prima rappresentazione con «La maschera ed il volto» commedia in tre atti di Luigi Chiarelli.

Fenice. Continua numerosissimo il concorso del pubblico per ammirare la straordinaria film «La signora del mondo» protagonista la bravissima artista Mia May. Il ricco spettacolo di varietà con gli originali cascatori «Bros Wills», il «Trio Gil Blas» ed il comico moderno «Tombolo» ottennero calorosi applausi.

Oggi si proietterà il secondo episodio de «La signora del mondo» dal titolo «La storia di Maud Gregaard».

Le rappresentazioni principiano alle ore 17.

Eden. Continuano con crescente successo le proiezioni della grande cinematografia «Il romanzo di un giovane esploratore». Applausi ai bravi artisti di varietà. Oggi V serie della pellicola.

Il terzo concerto del Quartetto Triestino. Nella sala della Filarmonico-drammatica vi sarà domani alle 8.30 precise il terzo concerto del Quartetto Triestino.

Ecco il programma: Mozart: Quartetto N. 17 in Do magg.; adagio — allegro, andante cantabile, Menuetto (allegretto), allegro molto. Brahms Joh.: Quartetto op. 67 in Si bem. magg. vivace, andante, agitato, poco allegretto con variazioni. Schlegel L.: Quartetto op. 17 in Sol magg.; allegro moderato, vispo un po' moderato, lento, Rondò (moderatamente mosso).

Troppo pallide per essere graziose

Disingannatevi, giovani signorine; il pallore non aumenta attrattiva al vostro viso, non più del cerchio plumbeo sotto i vostri occhi che non può dare alcuna fiamma al vostro sguardo. E lo sguardo del passante che voi avete sorpreso posato su di voi e nel quale la vostra galanteria ha creduto discernere una muta ammirazione, era, al contrario, impronta di pietà per la debolezza che rivela la vostra tinta esangue. Ed ancora ricordatevi che il pallore non è oggi più di moda; il vecchio tempo del romanticismo allettato dal languore supino è fortunatamente scomparso. Oggi la consegna è di esser fresche, vive, vigorose. Il nostro secolo di forza e di coraggio ripugna alla tristezza, fugge il debole, ammira il forte. Indugiatevi dunque anche voi in questa armonia di vita, voi che la curate in tante altre sue manifestazioni. E questa armonia non vi recherà disagi, molto più che non vi costerà fatiche. Che dovrete dunque fare per ciò? Una cosa assai semplice: prendere semplicemente qualche scatola di Pillole Pink che troverete in ogni farmacia, al prezzo di L. 5 la scatola, tassa compresa. E queste pillole vi doneranno un sangue puro e vigoroso di cui voi avete tanto bisogno per ritrovare il colore, la vigoria, la gaiezza che sono proprie della vostra età. Credete alla nostra ed altrui esperienza: le Pillole Pink saranno benefiche per voi, combattendovi vittoriosamente l'anemia che vi rende emaciate, la depressione nervosa che vi debilita, rendendo al vostro occhio una fiamma luminosa e alla vostra fronte una purezza di grazia.

UNIONE PUBBLICITÀ

I vostri piccoli non soffriranno dai rigori dell' inverno, nè tosse, nè catarro, nè raffreddori con l' uso delle Pastiglie Marchesini. Il più efficace rimedio contro le infezioni.

In tutte le farmacie

Lab. Farmac. Belluzzi - Bologna

QUALSIASI CASO D ERNIA felicemente curato senza operazione mediante il nuovo apparecchio "Ortoplastico" Mazeron

Io SONO GUARITO è l'affermazione degli affetti da ernia che hanno sperimentato lo ORTOPLASTICO MAZERON. La contenzione radicale SOPPRIME L'ERNIA: è il risultato che lo specialista MAZERON realizza ogni giorno e che GARANTISCE per ISCRITTO.

Specialista diplomato R. Università di Torino insignito di oltre 500 attestati di benemerenza

TORINO, Via XX Settembre, 36 (Fondato 1881) e al passaggio del suo collaboratore a:

Udine venerdì 25, sabato 26 novembre: HOTEL CROCE DI MALTA

Trieste domenica 27, lunedì 28 novembre: HOTEL CENTRALE (via Roma 18.)

PARENZO, martedì 29 novembre, Hotel Sauro.

Pola mercoledì 30 nov. e giovedì 1. dicembre: HOTEL MIRAMAR

Deposito carboni e legna

VIA DEI GELSI 9 - Telefono 34-66 bis

F.LLI DAVANZO

CARBONE DOLCE di primissima qualità

„ COCKE dell' officina del gas

„ FOSSILE

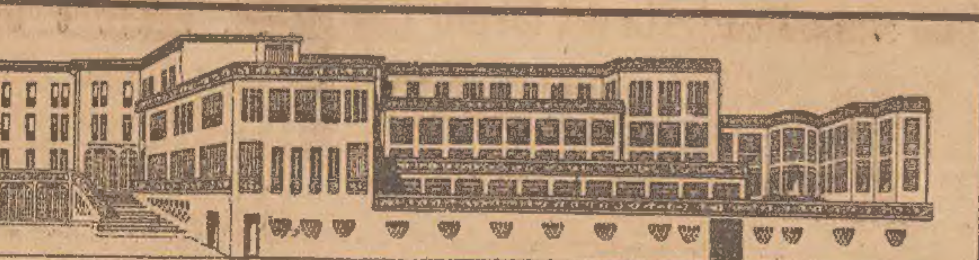
BALLE DI CARBONE DOLCE

ZOCCHETTI di legno duro asciuttissimi

FASCI di legno duro

ROTOLI di legno dolce

Servizio inappuntabile a domicilio. - Prezzi da non temere concorrenza. - Peso garantito



GRANDE CASA DI CURA

AUGUSTO MURRI

VILLA VERDE - BOLOGNA - Telefono N. 81

Consulenti Prof. AUGUSTO MURRI, Prof. GIACOMO NOVARO — Direzione Dott. M. SASSOLI Proprietario

Stabilimento di 1.o ordine situato in posizione incantevole sul declivio dei colli. Aperto tutto l'anno. 150 camere per malati di ogni infermità escluse le mentali ed infettive. Ogni più recente perfezionamento nell'impianto scientifico e conforto moderno. Personale sanitario del più alto valore.

Prospetti e schiarimenti a richiesta.

"VITTORIA„ SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE Capitale Sociale L. 6.000.000 Sede in Genova - Via E. Raggio N. 4

Il piroscafo

„ROVATO„

partirà da NAPOLI il 10 dicembre e da GENOVA il 20 dicembre, per Marsiglia, Dakar, Conakry, Monrovia, Matadi, Sapele, Lagos, Marsiglia, Genova, toccando eventualmente altri scali intermedi.

Per informazioni rivolgersi alla Sede della Società in Via E. Raggio 4/2

Del-Ca

Corso V. E. III N. 23

Filiale EMILIO FANO Via Cavana N. 11

Calzature

di

GRAN LUSSO e COMUNI

nazionali, americane, francesi e tedesche

per uomo, donna e fanciulli

dalle qualità ottime, da strapazzo, convenienti, alle qualità finissime e del massimo lusso

Prezzi onestissimi

VILLA AD ABBAZIA

bellissima posizione, adatta specialmente per pensione-sanatorio. 21 m. q. di terreno per giardino - 26 stanze elegantemente ammobiliate, con vani secondari, completo arredo, servizio, biancheria, cucina, SI VENDE. - Scrivere sotto «Gelegenheitskauf 5563» a Jaulus & C.o, Annoncenbureau, Budapest, Dorottya utca 11.

CARMIGNANO NICCOLINI

Vino delle tenute di S. E. il sen. marchese Ippolito Niccolini

CARMIGNANO (TOSCANA) — Casa fondata nel 1864

IL MIGLIORE TRA I VINI TOSCANI

Concessionario di Trieste: DITTA SILVIO HOENIG, via Fonderia N. 10 - Tel. 21-58

CROCIERE INVERNALI ORGANIZZATE dalla Cunard Line-Anchor Line

Viaggi speciali di lusso per passeggieri muniti di passaporto estero, con i seguenti grandiosi e celeri transatlantici:

	da GENOVA	da NAPOLI	per
«CAMERONIA»	Dicembre 4	Dicembre 10	New York
«CARONIA»	Gennaio 2	Gennaio 1	New York
«CAMERONIA»	Gennaio 26	Gennaio 29	Pireo
«CAMERONIA»		Febbraio 14	New York

Prezzo di passaggio per New York

I.a cl. minimo Lire st. 54.0.0; II.a cl. minimo Lire it. 4000; III cl. minimo Lire it. 1600

Per informazioni rivolgersi: CUNARD LINE - ANCHOR LINE

Palazzo Lloyd (Via del Mercato vecchio N. 2 - Trieste) — AGENTI DAPPERTUTTO.

IL VERMOUTH BIANCO

ANDREOLI, TRENTINI & C. - VERONA

è ovunque riconosciuto il migliore!

Cercasi rappresentante per la Venezia Giulia

Vertex la nuova Westinghouse

„OLD ENGLAND"

Corso Vitt. E. III N. 26

VIS A VIS IL MONTE DI PIETA'

Emporio confezioni e biancheria uomo

PALETOTS uomo . . dal L. 130.-- in poi

VESTITI completi uomo „ 90.-- „

IMPERMEABILI "ENGLAND„ . . . „ 130.-- „

BIANCHERIA felpata per costume . . . „ 21.80 „

TRICOTS tutta lana per costume . . . „ 68.-- „

GRANDIOSO ASSORTIMENTO CALZETTERIE

"OLD ENGLAND„

Corso Vitt. E. III N. 26

VIS A VIS IL MONTE DI PIETA'

Se volete diventare forti,

prendete ad ogni pasto una tavoletta di Kassium. Esso vi fortifica il sistema nervoso ed aumenta il potere del sangue per assorbire l'ossigeno.

Tutte le persone che l'hanno provato sono d'accordo nell'affermare che il Kassium non solo ridona nuova forza, ma aumenta altresì la resistenza, fa sparire la nervosità, l'insonnia, ed aiuta coloro che sono dimagriti a rimettersi in carne. Se volete dunque diventare più forti, aver bella cera, sentirvi meglio o rimettervi in carne, non avrete che a recarvi dal vostro farmacista e farvi provvista di una cura di Kassium bastante per due settimane; la spesa non è che di lire 7.70.

Prendetelo seguendo le istruzioni unite alla scatola, e se alla fine delle due settimane non sarete pienamente soddisfatti e contenti del risultato ottenuto, vi sarà restituito il prezzo pagato dietro semplice richiesta.

Il **KASSIUM** ve lo potete procurare presso tutti i farmacisti, ed a Trieste lo troverete sicuramente presso ognuna delle seguenti farmacie:

Farmacia Serravallo, Piazza Cavana; **Farmacia Vidali e Vardabasso**, via Vincenzo Bellini; **Farmacia Ravasini**, Piazza della Libertà; **Farmacia Jeroniti**, Piazza Oberdan.

LO SCIROPPO BRONCHITOLO

è riconosciuto anche da Autorità mediche: prezioso rimedio nelle

BRONCHITI - INFLUENZE - ASMA - CATARRI - APICITI

L. 8.80

IN TUTTE LE FARMACIE

Preparato nella

Farmacia FONDA-MARCOLINI, Pirano

FIUME CENTRICO

vendesi negozio calzature. Rivolgersi Libreria ZANUTEL, Fiume.

IMPORTANTE

per Salumai, Buffets, Commestibilisti, Restaurant e rivenditori

GRANDIOSO ARRIVO CARNUMI AFFUMICATI

Prosciutti, carrè, colli, pancette, spallette liscie e arrotolate, lardo salato e affumicato.

Tutto della Primaria Fabbrica Salumi

K. RABUS & FIGLIO

di Zagabria (Croazia).

Deposito per Trieste e Venezia Giulia

WITTINE & C.o - TRIESTE

Via Gioacchino Rossini 20 - Telef. 15-71

VENDITA SOLTANTO PER RIVENDITORI.

Avviso Telegrafico

L'amministrazione della Lotteria dello Stato Serbo comunica d'aver ripreso la estrazione dei Lotti Serbi Tabacchi. - Le relative distinte d'estrazioni sono ispezionabili presso il Banco e Cambio A. Bolaffio - Trieste.

POMPE

CENTRIFUGHE ED A STANTUFO DI OGNI TIPO, PORTATA E PREVALENZA

OFFICINE ELETTRO-MECCANICHE RIVAROLO LIGURE

BUZZI & C. - TRIESTE, v. Udine 3

CORTE D'ASSISE

Trucchi e canagliate

della falsa baronessa croata

Come riferimmo nelle edizioni serali, iermattina incominciò il dibattimento per truffa, infedeltà e ricatto, contro Vittoria Labas, nata Rabascovich, di 35 anni, da Maccè, nella Croazia.

Presiede il cons. d'appello Sbisà; P. M. il Procuratore del Re dott. Culot; difensore l'avv. Crusiz.

L'accusata ha fatto molto parlare di sè l'anno scorso quando fu arrestata per i reati di cui oggi è chiamata a rispondere dinanzi ai giurati. Riuscita ad ottenere il piede libero, pur rimanendo a Trieste, si era resa irreperibile, così che non era possibile intimarle l'atto d'accusa, sicchè il dibattimento contro di lei venne prorogato per tale motivo già nella precedente Sessione d'Assise. Fu soltanto perchè costretta da una malattia muliebre a farsi accogliere all'ospedale, dove venne operata, che la Labas venne riassicurata alla giustizia.

Anni addietro era cameriera all'Hotel Europa. Dice di essere la vedova di un ufficiale austriaco, tale Labas. Negli ultimi tempi si aggirava nelle trattorie e nei caffè, dove, quando non riusciva a convincere qualche cliente della propria nobiltà e della momentanea sua disagiata situazione, perchè le sue ricchezze erano oltre confine, a farsi pagare lo scotto, trovava il modo di provvedere al proprio stomaco impietosendo i camerieri.

Stomaco sofferente... e ottimo cuore

Durante la guerra la ben nota trattoria «Alla Città di Parenzo» era in mano di Rosa Pasteiner e la Labas aveva trovato modo di occuparsi colà.

Pres.: — Come lei sa, deve rispondere anche del fatto che durante la guerra lei ritirò dall'approvvigionamento generi alimentari ch'erano destinati al consumo nella trattoria.

Accusata: — La signorina anche se ritirava i generi alimentari non li forniva ai clienti e li vendeva a prezzo di strozzinaggio.

Pres.: — Sembra invece che lei trattenesse i generi alimentari appunto per venderli a prezzo di strozzinaggio. D'altronde anche mangiando lei i generi i clienti ne rimanevano privi. La Pasteiner esserisce invece che mancandole i generi dell'approvvigionamento, dovette comperare alimenti a prezzo di trozzinaggio e sofferse un danno di 5000 corone.

Acc.: — Oh, non sarà tanto! Si trattava di una diecina di chilogrammi di alimenti la settimana. Io ero sofferente di stomaco e la signorina non ci dava da mangiare a sufficienza.

P. M.: — A Trieste, durante la guerra, tutti soffersero con lo stomaco.

Acc.: — Ma io sono di buon cuore. Quanto ho trattenuto l'ho diviso con le altre persone di servizio.

Pres.: — Cara baronessa, lei sa trovare spiegazioni a tutto.

Acc.: — Scusi, ma non ho io colpa se sono baronessa.

Pres.: — Però non è nella possibilità di dimostrare il diritto al baronato, e le ricchezze di cui lei menò vanto sono parto di fantasia.

Acc.: — I miei parenti sono ricchi.

Pres.: — Ma non è ricca lei! E con raggiri riuscì a spillare i denari.

Acc.: — Sono semplici debiti, signor Presidente. Se fossero truffe avrei potuto facilmente passare il confine e recarmi a Zagabria.

Pres.: — Sarebbe stato meglio che ci fosse andata. Ora provvederà la Questura a scortarla al confine, dopo che, se condannata, avrà espiata la pena. Forse lei non è andata in Croazia perchè colà è troppo conosciuta. Forse è rimasta qui perchè ha trovato più facilmente di gabbare il prossimo.

Mangiava pane bianco e viaggiava in seconda classe

Uno dei truffati è il negoziante Valentino Ianach, il quale racconta: - Durante la guerra, mentre viaggiavo in seconda classe, mi trovai in treno assieme alla signora Labas, che mi conosceva da quando essa era cameriera all'Hotel Europa. Mi disse di essere baronessa, che veniva dai suoi possedimenti a Zagabria. Mangiava pane bianco ed aveva seco un grande dolce. Mi disse che era moglie del signor Sucider, direttore della Spremitura d'olii, a Trieste. Mi chiese 500 corone, promettendo che mi avrebbe spedito a Trieste del grasso. Le credetti e le consegnai il denaro. Più tardi disse che non aveva potuto spedirmi il grasso e mi rilasciò una cambiale al nome di Vittoria Sucider. Quando mi recai dal Sucider con la cambiale ho scoperto che la Labas non era affatto sua moglie.

Acc. — Lei, signor Ianach, mi ha prestato il denaro, lo creda.

Teste: — Lei vuole che creda a lei più che a me stesso?

Finta moglie e... corrispondente accesso di nervi

Gustavo Schneider, impiegato alla Spremitura d'olii di S. Andrea, è un tedesco, il quale narra: — Avevo meco una mia figliuoletta e mia moglie era assente. Pranzavo alla trattoria «Alla Ghiacciaia», in piazza Santa Caterina, e veniva colà anche la Labas. Mi disse che avrebbe avuto cura della mia figliuola ed ho tollerato che venisse a casa.

Pres.: — L'accusata sostiene che lei le disse che poteva qualificarsi di lei moglie.

Teste: — Com'è possibile? Se sono ammogliato!

Pres.: — Lei sa che l'accusata ha firmato la cambiale col nome di Vittoria Schneider?

Teste: — Lo so! Ma è stato un abuso.

L'accusata a questo punto ritiene pratico di lasciarsi cadere sul pavimento, ma adagio adagio, per non farsi male, e di sbattere le gambe, emettendo qualche gemito. Trasportata nell'antesala, quando sente che vi è pericolo che il dibattimento venga prorogato, si rinfranca e rientra nell'aula.

«La signora non riceve»

Il negoziante Angelo Chicco, da Isola, che durante la guerra era a Trieste ed ora si trova a Gorizia, fu truffato di 4000 corone.

— Ho consegnato il denaro alla Labas — dice il Chicco — perchè mi aveva detto di possedere terreni a Zagabria, di essere baronessa, moglie del sig. Schneider. Quando compresi il trucco mi recai dalla Labas, domandandole il denaro.

L'accusata abitava con lo Schneider. Venne ad aprirmi la figliuoletta dello Schneider, che la Labas aveva detto essere di lei figlia. La fanciulla mi disse: La signora non riceve. Ed io di rimando: Ah, così! La signora riceve il denaro, ma non riceve me per restituirmelo! E allora compresi di essere stato truffato.

Il tentato ricatto

Pres.: — Lei, accusata, deve rispondere anche di un tentato ricatto. Durante la guerra, tale Leopoldina Adam venne condannata per furto a tre settimane di arresto. L'Adam, la quale godeva di piede libero, era riuscita ad occupare il posto di cassiera presso la ditta Burgstaller. Tale Giuseppina ved. Bacichi, amica della Adam, si presentò a scontare la condanna per lei.

E' un caso — continua il Presidente — che si manifesta di sovente. Alla custodia delle carceri si presenta la persona che ha da scontare la condanna con il documento relativo alla condanna, che, naturalmente, non è munito di fotografia; per cui una sostituzione è facile, perchè il sesso e l'età della persona che si presenta corrispondono a quanto segnato sul documento.

La Labas, che abitava con la Bacichi, seppe di questa sostituzione e, secondo l'accusa, si recò dalla Adam, chiedendole mille lire, con la minaccia che altrimenti l'avrebbe denunciata.

Acc.: — Ma non è vero.

Pres.: — I testimoni dicono di sì! Ma il peggio si è che lei è andata dal direttore della ditta Burgstaller, dicendogli che aveva nel negozio una ladra e tante altre cose, tanto che l'Adam venne licenziata. Questo fatto, non mi faccio riguardo a dirlo a lei, è stato una canagliata.

L'accusata batte duro

E viene inteso il direttore della ditta Burgstaller, il quale conferma che l'accusata fu due volte da lui per sparlare della Adam, ma la Labas batte duro: — Lei si sarà ingannato! Sarà stata da lei qualche altra donna!

Teste: — No! Era proprio lei!

E una impiegata della ditta conferma quanto dice il direttore, e riconosce l'accusata, ma costei continua a negare.

I prossimi dibattimenti

Domani e posdomani verrà trattata la causa penale contro Demostene Gazulli, per truffa ed infedeltà. Presiederà il cons. di appello Lazzarich; difensore l'avv. dott. Matosel-Loriani.

Addì 3 dicembre si terrà il dibattimento contro Giovanna Machnic, per truffa. Presiederà il cons. prov. dott. Cumar; difensore il dott. Robba.

Nei giorni 5, 6, 7 e 8 dicembre il dibattimento contro Ettore Ussai e Bruno Luxa (uccisione del carabiniere Cecchin). Presiederà il vicepresidente Clarici, difenderà l'avvocato Zennaro; la parte civile è rappresentata dall'avv. dott. Matosel-Loriani.

Per i giorni 9, 10 e 12 dicembre il dibattimento contro Vittorio Vidali e quindici coaccusati. (Bombardieri.) Presiederà il cons. d'app. Sbisà; difenderà l'avv. dott. Zennaro.

CINEMA E VARIETÀ

Teatro Eden. Per solo oggi si proietta la V parte della pellicola «Il romanzo di un giovane esploratore». Domani VI ed ultima serie. Prossimamente un grandioso capolavoro. Nella varietà: Georg Berts jongleur, e Selori I dicitore, applauditi. La coppia Bolsciakoff, danze russe, ha riportato un grandioso successo. Da molto tempo le scene del varietà di Trieste non hanno visto un sì importante numero.

Gran Cinema Teatro Italia. Folla a tutte le rappresentazioni di «La donna e il cadavere» di Augusto Genina: ecco in poche parole fatta la cronaca della serata. Il successo di questa bella pellicola non poteva essere più unanime e sincero e siamo certi perdurerà per parecchie sere. Oggi il bellissimo spettacolo si replica dalle 16 alle 22.

Al Cinema Teatro Modernissimo continua il clamoroso successo della pellicola «La signorina», dal celebre romanzo di Girolamo Rovetta, che oggi si replica dalle 16 alle 22.

In preparazione una genuina espressione di arte che farà epoca nel mondo appassionato per l'arte cinematografica e che sarà il più brillante successo della stagione. Henny Porten, l'attrice tanto ammirata, interpreterà «La morta vivente» o «I drammi della cocaina», dramma del più alto interesse e di attualità.

Ultimo giorno di Francesca Bertini al Gran Cinema Savoia. Oggi si replicherà per l'ultima volta il capolavoro «Nel gorgo della vita», con Francesca Bertini, dalle 16 in poi.

Domani il grande lavoro storico «Giovanna d'Angiò, regina di Napoli», in cui Bianca Stagno Bellincioni arriva all'apice dell'arte!

Novo Cine. Oggi cominciano le proiezioni straordinarie del dramma romantico «Fiamma», interpretato principalmente da Lidia Quaranta e da Ettore Piergiovanni, Gemma De Santis. Alma Rossi Pianelli e Oreste Pilancia. Principia alle 16 precise.

Cine Iris. Oggi ultime rappresentazioni de «L'atleta fantasma». Domani «La principessa delle ostriche».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Compagnia d'operette Ricciolì. Ore 20.45 «Barbapedana».
Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà e la pellicola «La signora del mondo» (II episodio).
Teatro Eden. «Il romanzo di un esploratore», (V serie) e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 1-3. «La donna e il cadavere».
Modernissimo. (Piazza S. Giovanni 5). «La signorina» di Gerolamo Rovetta.
Novo Cine. (Viale XX settembre 37). «Fiamma» con Lidia Quaranta.
Cine Royal. «I paria della vita», commovente dramma sociale.
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

SBARAZZATEVI
dei vostri
MALI AI PIEDI

Non avrete che da far sciogliere una piccola manciata di Saltrati Rodell in un bagno caldo di piedi ed immergere per una diecina di minuti i piedi in quest'acqua resa medicinale. Un bagno così preparato apporta un sollievo immediato alle peggiori sofferenze e guarisce rapidamente i diversi mali ai piedi causati dalla fatica e dalla pressione delle calzature: ogni gonfiore e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore sparisce come per incanto.

I Saltrati Rodell ammorbidiscono i duroni i più spessi, i calli e le altre callosità dolorose ad un tal punto che possono essere estirpate facilmente senza ricorrere al coltello od al rasoio, che rendono l'operazione sempre pericolosa.

Non solo, ma, essendo leggermente ossigenata, l'acqua saltrata previene e combatte efficacemente l'irritazione ed il cattivo odore di una traspirazione eccesiva. Tali bagni rimettono e mantengono in perfetto stato i piedi sensibili e facilmente addolorati.

I Saltrati Rodell si vendono ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie. Rifiutate tutte le contraffazioni.

DICHIARAZIONE DI UN PEDICURE BEN CONOSCIUTO:
«Ho trovato nei Saltrati Rodell il mezzo per allievare e guarire rapidamente i diversi mali di piedi dei quali generalmente si soffre in seguito a fatica, alla pressione delle calzature e quindi all'infiammazione che ne risulta.»
L. VITRAC,
20, Passage des Princes. Parigi.

Assumonsi ordinazioni e spedizioni di colli da 5 chg. in poi, per qualunque merce, in qualsiasi destinazione
"CELERITAS EXPRESS,,
Via XXX Ottobre 7. Tel. 10-15

AUTOPIANI
PIANOFORTI
ARMONIUM
Grandi marche — Ricco assortimento
MAZZINO COZZI
VIA S. LAZARO N. 16 - TRIESTE

VILLA ROSA
ANTICO STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO.
Sistema nervoso, Stomaco, Ricambio, Morfinismo, Alcoolismo
(escluse le forme di mente e d'infezione)
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. GIOVANNI VITALI, Direttore
Dott. GIOVANNI CAPONE, Sostituto
Trattamento antiluetico (neosalvarsan)
Gabinetto di Radiodiagnostica e Radioterapia con apparecchi ultrapotenti modernissimi (Dott. Antonio Roversi).
Gabinetto di analisi chimiche, microscopiche e sierologiche (Dottor Giuseppe Musso).
Castiglione 103 Bologna Telefono 116

La CRÈME SIMON, questa crema igienica e benefica, dà alla donna che ne fa uso regolare, una carnagione vellutata, di una rara distinzione, nonchè una sensazione di benessere indefinibile.
La CIPRIA ed il SAPONE alla CRÈME SIMON sono prodotti che completano i meravigliosi effetti della Crème Simon.

ABANO-BAGNI
STABILIMENTO TERMALE
"AL MASSAGGIO,,
Propr. conduttore: Bernabei Luciano
Celebri cure di fanghi e bagni solforosi naturali - Riscaldamento interno.
Aperto tutto l'anno.
Trattamento famigliare - Prezzi modicissimi

STREGA
LIQUORE TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI BENEVENTO

PREGIATISSIMA SIGNORA!
La specialità
CAFFÈ DI FICHI "LEVANTE,,
è l'aggiunta ideale e più appetitosa al caffè. Sotto controllo chimico permanente del concessionato istituto di analisi chimiche in Trieste.
L&L TRIESTE — CAFFE di FICHI LEVANTE
Prima Fabbrica Triestina Caffè di Fichi "LEVANTE,,
Via Carpison N. 10-12 - Telefono N. 44-06
Attenzione alla marca!

Prossime partenze
pel
SUD AMERICA
da GENOVA
8 dicembre: vapore «PRINCIPE DI UDINE».
4 gennaio: vapore «TOMASO DI SAVOIA».
10 gennaio: vap. «SAN ROSSORE».
4 febbraio: vap. «RE D'ITALIA».
8 febbraio: vap. «PRINCIPE DI UDINE».
NORD AMERICA
da NAPOLI
3 dic.: vap. «REGINA D'ITALIA»
Rivolgersi alla Direzione: Genova, Via Sottoripa N.ro 5 ed a tutte le Agenzie del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE (indirizzo telegrafico) «JANNEL» (Via G. d'Annunzio 1) telef. 15-56

MARIO DIRACCA & Co.
PORT-SAID
Importazione - Esportazione con filiali in Cairo e Alessandria, assumerebbe serie rappresentanze.
Scrivere a Port-Said «P. O. B. 268»

VENDITA A RATE!
Recentissimi arrivi di
Paletots e Vestiti
confezionati e sopra misura, ricco assortimento di stoffe finissime, impermeabili, calzature uomo e donna, biancheria da donna, grande scelta telerie da letto e per corredi, madapolan, pellé d'uovo ecc., fascie bambini, coperte letto, scialli da donna, bluse, copertori con tappeto, fazzoletti, asciugamani, seterie, calze uomo e donna, cravatte ecc. ecc.
Confrontate i nostri prezzi e condizioni avanti di fare acquisti altrove!
Ditta R. Ieralla
Via Trenta Ottobre N. 3, primo piano
VENDITA A RATE!
N.B. Da non confondere la nostra ditta con altre case che nulla hanno da fare con noi, essendo la nostra la più vecchia ed introdotta in tale ramo sulla piazza.

Per Costantinopoli e Costanza
Il 19 dicembre, da NAPOLI (salvo variazioni) partirà direttamente il grande transatlantico
"AMERICA,,
stazza lorda tonn. 8996
velocità oraria: miglia 15
della Navigazione Generale Italiana
Ottime installazioni di 1.a, 2.a e 3.a classe: durata del viaggio giorni tre per Costantinopoli e quattro per Costanza.
Prezzi minimi: 1.a classe lire oro 500; 2.a classe lire oro 400; 3.a classe lire oro 160.
Il piroscafo accetterà anche merci.
Per informazioni rivolgersi in Trieste all'Ufficio passeggieri del Lloyd Triestino - Palazzo del Lloyd Triestino, Piazza Unità.

Pezzi fusi e stampati
per
ogni industria
Preventivi a richiesta
S. A. I. ING. NICOLA ROMEO & Co. - MILANO
TRIESTE - via Madonna del Mare N. 7

PER FORTI CONTRATTI
LAMINATI E PROFILATI DI FERRO
DALLA GERMANIA
Rivolgersi:
Ing. Seyer & Conforto
Trieste, Via S. Nicolò 13, II. Tel. 2358

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

131

La sua anima semplice era tutta disorientata; per lei sino a quell'istante Amaury De Clamont rappresentava l'universo intero; la sua affezione esclusiva e sottomessa poteva essere paragonata a quella d'un giovane cane; conteneva, cioè, una forte dose di egoismo e di gelosia.

Ed ecco che il suo protettore, il suo padrone, l'oggetto unico dei suoi pensieri, non era più solo; aveva una compagna, più bella ancora della signorina Marcella e della signorina Arlette, ed era questa, che le prendeva una grande, grandissima parte dell'affetto del suo padrone, essa lo sentiva bene; era questa, che diventava sua madre.

Non era così che aveva disposto le cose nel suo cervello di piccola selvaggia; d'altra parte l'influenza degli elementi di civiltà, che si era assimilati, la inducevano a riconoscere tante sollecitudini e tanta reale affezione.

Esitante, imbarazzata, essa girava i suoi occhi smarriti, senza decidersi.

Armanda venne in suo soccorso.

— Io vi amo, cara Keita, — le disse — per quanto avete fatto e voglio conquistare la vostra tenerezza... Siamo in due a volervi bene e bisogna che voi dividiate il vostro cuore.

— Allora — fece la giovanetta, guardando Amaury — non è più noi due, adesso... è, invece, noi tre?

— Giusto! — egli rispose, ridendo.

— Strano! — essa mormorò, scuotendo la sua chioma arruffata.

E con un balzo si precipitò fra le braccia d'Armanda.

Dopo una buona giornata di riposo la famiglia De Clamont partì per Parigi e si stabilì in rue de Villersel, in attesa di trovarvi un palazzo più vasto per ricevervi la gente.

L'indomani sera, mentre erano in grande conferenza, poichè gli apparecchi d'un doppio matrimonio sono sempre straordinariamente gravi e complicati, Francesco Thibaut venne chiamato al telefono.

Era Giacomo Dardel, il quale parlava da Marsiglia.

Annunziava ch'era arrivato il «Jupiter» e che aveva fatto procedere allo scarico del minerale.

Aveva verificato che duecentocinquanta sacchi contenevano il noto segnale; li aveva fatti mettere in disparte ed ora chiedeva se il conto era giusto.

Amaury, interrogato, rispondeva che la cifra era esatta.

Allora Dardel aveva sollecitata la loro venuta, per scaricare e mettere al sicuro la polvere nella torre.

Francesco Thibaut dovette quindi avvertire i suoi futuri parenti e la fidanzata della necessità in cui si trovava di fare un viaggio ad Escoutail.

— Ah! no, no — gridò con tono reciso Armanda. — Nessuno parte senza gli altri. Le separazioni sono troppo crudeli. Andremo tutti assieme, fra tre settimane.

— Eppure bisogna che l'operazione sia fatta. E' d'enorme importanza.

— Non si potrebbe incaricare Dardel? — chiese Amaury.

— Eh! sì.

— E allora se ne incarichi.

Francesco tornò all'apparecchio e partecipò al socio la decisione presa.

— Va bene. Passerò la notte a compire questa operazione col vostro congegno.

— Nulla di nuovo all'officina?

— Nulla. Solo ho notato, visitando il corridoio d'accesso alla torre, che s'è verificato qualche cedimento.

— E' straordinario. Le fondamenta posano sulla roccia.

— Colla costa mediterranea non si è mai sicuri abbastanza. Da un momento all'altro si hanno movimenti sismici, che spostano anche le macchine.

Informato della cosa, De Clamont fece questa osservazione:

— Non avevate già deciso, Francesco, di far mutare senz'altro quel passaggio? La torre sarebbe così assolutamente intangibile. La sola comunicazione necessaria è quel tubo, che ci basta a far scendere ed estrarre la polvere.

— Schiettamente preferirei questo; fatta eseguire questa muratura, sarei interamente tranquillo.

— Ordinate allora questo lavoro a Dardel. Non ha bisogno di disegni e qualunque muratore è al caso.

L'ordine fu trasmesso a Dardel, che promise di provvedere all'indomani.

Francesco ed Am[illegible] presero il loro posto nel circolo famigliare, ben lontani [illegible] supporre che gli ordini dati toglierebbero al barone von Hausbrand ed al maggiore Brücker la sola probabilità che loro restasse di potersi ritrovare fra la gente.

Per spiegare come Dardel non avesse constatata nessuna traccia di furtiva introduzione nella torre, diremo che i due operai tedeschi, i quali dopo aver fatto entrare i compatrioti stavano in sentinella, inquieti di [illegible] aver visto uscire alla mattina che il meccanico, si erano messi in cerca degli altri due.

Essendo entrati avanti giorno negli uffici, s'erano fermati davanti alle porte della torre, che s'erano rinchiuse violentemente in conseguenza d'un potentissimo urto e da nessun meccanico si sarebbero potute riaprire.

Essi non potevano certo figurarsi che i due da loro cercati si fossero chiusi essi stessi nella torre misteriosa.

Dov'erano dunque? S'erano ritirati per la porta centrale dell'officina, quella destinata agli operai?

Chiamarono pianamente.

Nessuno rispose.

Rimisero allora a posto l'armadio, richiusero le porte e, toltisi di là, serbarono il silenzio.

***

Frattanto gli sciagurati, chiusi per loro colpa nella torre, subivano un supplizio orribile, di cui nessun altri era responsabile.

La fatalità li aveva condotti lì come per mano.

Avevano avuto cura essi medesimi di rendere inutile ogni ricerca delle loro persone e s'erano tolta così ogni speranza di liberazione.

Non era possibile immaginare situazione più compassionevole.

Cominciavano a sentire i morsi della fame; ma, sopra tutto, avevano freddo.

Oh! la sensazione ghiacciata, che dava loro il metallo su cui giacevano.

L'oro è uno straordinario conduttore del calore; al corpo tiepido, posto a contatto con esso, toglie il calorico da quello posseduto per distribuirlo nella propria massa; e quella massa era enorme, quindi potentemente assorbente, vorace, insaziabile.

La mancanza di nutrimento e quell'aspirazione costante sfinivano i due disgraziati, che tremavano per tutte le membra, e facevano loro sbattere i denti.

Avrebbero voluto fuggire il maledetto metallo, che avevano così ardentemente bramato; cercavano contro la parete cementata una superficie meno conduttrice, meno avida del calore del loro sangue; ma la stanchezza non tardava a costringerli a coricarsi di nuovo.

Coricarsi sopra un monte d'oro, poter affondarvi le braccia e le gambe, che sogno per uomini liberi, scaldati dal calore solare, in pieno possesso di tutte le loro forze fisiche!

Per essi era un sogno mortale.

In una prigione ordinaria, sul suolo umido d'un sotterraneo, essi avrebbero conservato a lungo la loro energia, cercato i mezzi di riconquistare la libertà, lottare contro la sorte avversa.

Là, essi erano stati vinti subito; togliendo loro il calore, l'oro succhiava la loro esistenza; l'oro li uccideva.

Le violenze e le rivolte delle prime ore si erano subito acquietate; essi non pensavano più a gettarsi in viso l'un l'altro la responsabilità della loro irreparabile sventura.

Brücker, più robusto, popolano, tentò di reagire, agitandosi quanto poteva, correndo, saltando, ma il diguino gli impedì di continuare a lungo.

Il freddo lo ghiacciava sino alle midolla.

Ciascuno di loro aveva addosso la rivoltella e s'era proposto di farne uso per abbreviare una troppo lunga agonia, quando ogni speranza fosse perduta.

Ma la speranza è tenace e si spegne solo cogli ultimi palpiti della vita.

Giacevano da ore ed ore sopra la polvere d'oro... Da quanto tempo?

Non lo sapevano; erano già perduti nell'eternità che non ha principio nè fine.

Brücker, tormentato dalla fame, andava gemendo:

— Ah! tutto quest'ammasso d'oro per un pezzo di pane ed un gocciolo d'acqua! tutto quanto ho messo da parte, che m'è costato tanta pena, tutto ciò che possiedo per un po' di calore! Ah! la stufa rossa, che ronfa là nella casetta paterna! Potervi accostare le mani!

Invocazioni vane! desideri sterili!

— Bere qualcosa di caldo! — continuava colla testa smarrita — qualcosa che si diffondesse per tutto il corpo e lo rianimasse! Alcool bollente!... sangue tiepido!...

Sangue tiepido? Sì, sangue tiepido!

Un pensiero atroce, che aveva già avuto ed aveva cacciato, gli tornò con insistenza; e questa volta gli si annidò nel cervello ammalato.

Guardò dalla parte di von Hausbrand, che non vedeva nell'oscurità, ma sapeva lì presso; ed il suo sguardo era feroce.

— Sangue tiepido? Ce n'è... che non serve più a nulla... perchè egli ormai sta per morire... Se.... se...

E con mano tremante cercò la rivoltella e strisciò lentamente per avvicinarsi di più al suo miserabile compagno d'infortunio.

Un improvviso risveglio del banchiere gli risparmiò un delitto, purtroppo, inutile.

Von Hausbrand, più debole del maggiore, delirava:

— Odi? odi? E' l'imperatore, che viene a liberarci... La nostra potente marina bombarda la costa e demolisce questa maledetta torre d'Escoutail, che ci pesa addosso, che ci soffoca... Odi, Brücker, odi?...

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Il Bollettino del R. Osservatorio marittimo italiano

Il R. Istituto Superiore Navale di Napoli comunica:

Col primo dicembre il R. Osservatorio Marittimo Italiano inizia la pubblicazione del suo Bollettino quindicinale. Con la stessa data i signori armatori, capitani marittimi, industriali e commercianti potranno rivolgersi alla Direzione dell'Osservatorio (sede provvisoria: Napoli, via Tarsia 41) anche per corrispondenza per avere gratuitamente informazioni e dati inerenti alla navigazione ed al commercio marittimo, il mercato dei noli, delle costruzioni, delle assicurazioni, dei carboni ecc., il movimento delle navi in viaggio nonchè dati tecnici circa segnalazioni e fanali, impianti portuari, fondali ecc.

La Direzione generale dell'Osservatorio è assunta dal prof. Roberto Bozzoni, del R. Istituto Superiore Navale e della R. Università, mentre alla direzione della Sezione Tecnica è stato preposto il cap.no di fregata prof. Gaetano Failla, alla direzione di quella Commerciale ed Industriale il sig. Pino Fortini, ufficiale di porto; a quella della sezione Orobiologica ed Oceanografica i professori Gesualdo Police, della R. Università, e Giovanni Piatania del R. Istituto Superiore Navale. Assistenti i signori: dott. Filippo De Rossi, dott. Sabino Sandoli, costruttore navale, d'Agnese Enrico e capitano marittimo Vincenzo Baldini.

Per una vertenza fra armatori e gente di mare
2000 passeggeri sbarcati forzatamente

L'equipaggio del piroscafo «Ispahan» — come apprendiamo da una comunicazione da Marsiglia — al quale era stato negato un aumento di paga, si è rifiutato di partire, originando disordini in città.

Les Mesagéries Maritimes, società armatrice del piroscafo, in seguito al rifiuto dell'equipaggio di modificare la propria linea di condotta, decise di far sbarcare gli 890 passeggeri che si trovavano a bordo.

Le autorità, visto che non era possibile raggiungere un accordo, disposero che analogo trattamento venisse fatto ai piroscafi «Lotus» e «Louqsor», che avrebbero dovuto partire rispettivamente per Alessandria, Jaffa e Berutti con 830 passeggeri, e per il Madagascar con 200 passeggeri.

Questa decisione, ha vivamente impressionato i circoli marinari locali, dato che si teme che la repressione governativa voglia estendersi a parecchi altri piroscafi trovantisi in porto.

Conseguenza dell'incidente è che 2000 passeggeri si trovano ora nell'impossibilità di partire.

Avvisi ai naviganti

La R. Capitaneria di porto comunica che ai marittimi ed in special modo ai pescatori che ferme restando le disposizioni in vigore per l'avvistamento o il ricupero di mine ancorate, posate sul fondo o in deriva è dovuto un premio di lire cinquecento per ogni ancora di torpedine salpata e consegnata alla competente autorità portuaria in applicazione all'art. 125 del Codice per la Marina Mercantile.

Il pagamento di questo compenso esclude in modo assoluto qualsiasi diritto a indennizzi di sorta per avarie derivate agli attrezzi da pesca dalle operazioni di ricupero delle ancore.

— Si comunica da Genova che a 7 miglia libeccio Isola Scarpanto fu abbandonata alla deriva una goletta con alberatura.

Avarie e sinistri

VENEZIA, novembre. — Il piroscafo «Donizetti», arrivato in zavorra da Pola ha riferito di essersi arrenato all'Isola S. Caterina. I danni sono lievi. La nave procedette per Trieste per le necessarie riparazioni.

— RIO JANEIRO, nov. — L'Agenzia italiana riferisce che il piroscafo italiano «Napoli» (ex «S. Giorgio») ha avuto un incendio a bordo.

— ROSARIO, nov. — Il fuoco a bordo del piroscafo italiano «Libertà» è scoppiato nel locale delle macchine e, secondo l'agente, si è rilevato qualche danno.

— ALMERIA, nov. — Il piroscafo italiano «Scampolo» da Rotterdam per Catania con carico di carbone è arrivato qui, dichiarando di avere difetto nelle caldaie.

— GENOVA, nov. — Nella stiva N. 3 del vapore «Sassari», della Marittima Italiana, in partenza per Porto Torres, scoppiò un incendio. Accorsero i pompieri civici consortili e la motonave «San Giorgio». Dopo sei ore di lavoro l'incendio fu domato. La stiva conteneva merce varia la quale subì avarie.

— Mandano da New York: Un telegramma dice che il piroscafo francese «Moryland» è affondato nel porto, dopo di essersi urtato con un piroscafo giapponese. Non si segnalano perdite umane.

Movimento settimanale dei piroscafi

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: pir. «Argentina», in partenza da Nuova York per Napoli; «Belvedere», partito il 24 corr. da Algeri per Napoli; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson», passato il 17 corr. Gibilterra per Nuova York.

Servizio passeggeri Sud America: pir. «Atlanta», partito l'11 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Columbia», passato il 22 corr. Gibilterra per Rio de Janeiro; «Francesca», a Trieste; «Sofia», in partenza da Buenos Aires.

Servizio merci Nord America: pir. «Anna», arrivato il 21 corr. a Nuova Orleans; «Emilia», partito il 23 corr. da Savannah per Nuova York; «Federica», arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia», in partenza da Catania per Venezia; «Gerty», a Trieste; «Giulia», passato il 19 corr. Gibilterra per Baltimora; «Lodovica», in partenza da Barcellona per Venezia; «Maria», partito il 24 corr. da Orano per Chester e Filadelfia; «Augusta F.», arrivato il 19 corr. a Nuova York; «Erdely», partito il 19 corr. da Filadelfia per Nuova Orleans; «Fiume», arrivato il 16 corr. a Venezia; «Grof Tisza Istvan», d'imminente arrivo a Trieste; «Kossuth», partito il 1. corr. da Venezia per Sand Key, ordini; «Kossuth Ferencz», arrivato il 23 corr. a Livorno; «Kuhen Hedervary», partito il 24 corr. da Gibilterra per Barcellona; «Magyarorszag», partito il 14 corr. da Orano per Nuova York; «Orsova», partito il 24 corr. da Napoli per Malaga; «Sztereny», arrivato il 19 corr. a Genova.

Servizio merci Sud America: pir. «Carolina», partito il 14 corr. da Almeria per Rio de Janeiro; «Marianne», partito il 23 corr. da Buenos Aires per Santos.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da Nuova York: pir. «Emilia», circa metà dicembre; «Presidente Wilson», circa il 3 dicembre; «Orsova», circa fine dicembre; da Savannah: pir. «Magyarorszag», circa metà dicembre: «Sztereny», circa metà gennaio; da Nuova Orleans: pir. «Anna», circa fine corrente primi dicembre; «Erdely», circa fine corrente primi dicembre; «Giulia», circa metà dicembre; «Fiume», circa fine gennaio; da Galveston: pir. «Kossuth», circa fine corrente primi dicembre; «Augusta F.», circa metà dicembre: «Georgia», circa prima metà gennaio; da Buenos Aires circa 6-7 giorni dopo eventualmente da Santos e Rio de Janeiro: pir. «Columbia», circa il 25 dicembre; «Carolina», circa fine dicembre primi gennaio.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1: «Vienna», scar.; Hangar 1 b: «Sarajevo», car.; Molo IV: «Mariongh Mary», car.; «Clio», inop.; Hangar 3: «Leopolis», scar.; Molo III (Lloyd) A: «Graz», car.; Molo III (Lloyd) C: «Quirinale», car.; Molo III (Lloyd) B: «Tevere», car.; Hangar 6: «Francesca», car.; Hangar 9: «E. Venizelos», scar.; Hangar 12 b: «Gròf Tisza Istvan», scar.; Hangar 13 a b: «Italia», car.; Hangar 17: «Bellenden», scar.; Hangar 22: «Magyar», car.; Hangar 23: «Lovrjenac» car.; Molo 0: «Dardania», inop.; Diga: «Franampa», «Anna Goich», «Twer» e «M. Madre», rada: «Gastein»; Hangar 43: «Violette», «Fiona II», «Venezia» e «Maria O.», scar.; Riva: «Val», scar.; «Majdan» scar.; Molo V: «...meli», inop.; Hangar 55: «Thurso», car.; Hangar 55-58: «Caboto», car.; Hangar 58: «Boan», scar.; Molo VI: vel. «Gabr.» e «Gius. ...li»; «Chlumecky», inop.; Hangar 69: «Phry...», scar.; Hangar 71: «Tracia», scar.; Molo ...: «Vladimir», «Sheaf Dart» e «Arca...» car.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco
personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno particolare del Lloyd. Fuochisti: dal 575* al 631. Carbonai: dal 7 (783) in poi; Timonieri: dal 248 in poi. Giovani I.a: dall'8* (18) al 14. Giovani II.a: dal 6 (46) in poi.

Turno delle Generali. Fuochisti: dal 1216* al 1219. Carbonai: dal 547* al 650. Timonieri: dal 413* al 454. Giovani I.a: dal 471* al 433. Giovani II.a: dal 6 in poi. Mozzi coperta: dal 74 al 77. Camb.: 76. Mozzi macchina: dal 150 in poi.

Nocchieri coperta: dal 5* al 9. Nocchieri macchina: dal 7* al 15. Operai meccanici I.a cat.: dal 13 in poi: Operai ottonai: dall'1* al 5. Operai calderai: dall'1* al 3. Operai elettricisti I.a categ.: dal 4 in poi. Capi stiva: 23, 44, 65, 70, 71, 72.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'Hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 1* e dal 6 in poi; II.i camerieri carico: 16; allievi camer. dal 26* al 94* e dal 96 in poi; camer.: dal 4 al 12; III.i camer.: dal 53 al 71; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920), 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 14, dal 16 al 18; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equip.: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equip.: 14, 14 A, 15; III.i cuochi equip.: 6, 7; I.i cuochi emigr.: —; II.i cuochi emigr.: 10* (920), 1, 4, 6 al 9; I.i cambus. 1, 4* (920), 2, 3, 7; II.i cambus.: 5, 7, 8, 9; III.i cambus.: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambus.: dal 18 al 31 (920) dall'1 al 14; Pistori: 41*, 42* e 43 in poi; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920), 1 all'11; Garzoni cucina: dal 44 in poi; Macellai: dal 3 in poi.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 23, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 55, 65, 70*, 75, 87*, 88, e dal 96 in poi; Cambusieri: 58, 60*, 61* e dal 64 in poi; Camerieri: 63 e dal 69 in poi; Garzoni cucina: 82 in poi; Garzoni camera: 371 (920) 9* e dall'11 in poi.

Turno personale sanitario. Infermieri: 10 e dal 13 al 18; Infermiere: 4 all' 6.

Turno Tripcovich. Cuochi: dal 2 in poi; Camerieri: dal 3 in poi; Cambusieri: dal 5 in poi; Garzoni camera: 1.

Il marinaio Ferrero Giovanni e il fuochista Miani Giuseppe, sbarcati rispettivamente dai piroscafi «Gastein» e «Tevere», sono invitati a presentarsi in via Bellini 4, pel ritiro della ricevuta.

Tutti i cuochi inscritti al turno «Generali», sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento per la consegna della ricevuta e il ritiro del proprio libretto di matricolazione.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Thurso», da Venezia, vuoto; «Violette», da Venezia, con 3 tonn. di merce; «Gròf Tisza Istvan», da New-Orleans, con 416 tonn. di merce; «Phrygia» da Liverpool, con 622 tonn. di merce; «Lovrjenac», da Gravosa, con 51 tonn. di merce e 20 pass.

Partirono i piroscafi: «Metcovich» per Spalato; «Milano», per Venezia; «Cyclops», per Fiume; «Venezia», per Venezia; «Gerty», per Monfalcone; «Boito», per Marsiglia.

Notiziario Mercantile

Esportazione di formaggi

Con riferimento alla circolare N. 10796 del 24 giugno 1921 e 11946 del 25 luglio, si comunica che, su conforme parere del Comitato Consultivo e su proposta della Direzione Generale Approvvigionamenti e Consumi, è revocata la facoltà conferita alle dogane con le circolari suddette, di consentire direttamente l'esportazione: a) dei formaggi tipici di Sicilia, Basilicata, Puglie, Calabria, nonchè dei caciocavalli e provoloni; b) del formaggio gorgonzola; c) del formaggio piemontese tipo Bra.

Le dogane potranno, in via eccezionale, ammettere ancora all'esportazione quelle partite degli anzidetti formaggi che risultino accettate dalle Ferrovie con destinazione per l'estero, o che risultino presentate alle dogane per l'imbarco per l'estero a tutto il 16 corrente. Restano per ora invariate le disposizioni relative all'esportazione dei formaggi grana, reggiano e parmigiano e del pecorino romano, di cui a comma D ed F della circolare N. 10796 del 24 giugno 1921.

BORSA DI TRIESTE
29 novembre 1921

Rendita	71 50	Strade ferr. mer	316
Consolidato 5 p. c.	76 75	Oceania	250
Banca d'Italia	1375	G. L. Premuda	345
Commerc. italiana	904	Soc. Tramway	182
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	240
Banca ital. sconto	316	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	614	Ampelea	595
Banco di Roma	114	Ansaldo	51
Banca Adriatica	130	Beni stabili	313
Banca Cred. pop	237	Cant. nav. triest	141
Zivnostenska	105	Cem. Dalmatia	320
Assic. Generali	13275	» Isonzo	115
Grand. Merid.	240	» Spalato	270
Riun. Adriatica	2200	Edison	4 2
Nav. Adria	280	Eridania	3 3
» T. Cossovich	120	Kerka	269
» Cosulich	375	Gas Roma	435
» Dalmatia	210	Ilva	10
» Gerolimich	1500	Lavanderia	25
» Gen. Ital.	524	Off. navali triest.	203
» Libera Tr.	529	Pastificio triest.	210
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	448
» Lloyd Tr.	1325	Stab. Tecnico	430
» Lussino	700	Terni	457
» Martinolich	128	Tergesteo	31000
Strade ferr. med	149	Montecatini	133

CAMBI: su Amsterdam 880; su Francia 170.65; su Londra 98.50; su Nuova York 24.70; su Svizzera 473; su Berlino 9; su Bucarest 17.25; su Praga 26.50 su Ungheria 3.10; su Vienna 0.35; su Zagabria 8.45.

VALUTE: corone austro-ted. 0.45; dinari 35.50; dollari 24.55; pezzi da 20 franchi 94.75; lire sterline b. n. 98.25.

CORRISPONDENZA APERTA

Abbonata. Pennelli, alla sera, le sue mani coperte da geloni con la tintura di jodio decolorata. — *Arpad.* Contro il cattivo alito curare i denti e lo stomaco. — *Secondo nome.* Si faccia estrarre (al Registro parrocchiale, alla Comunità israelitica e dove altro la Sua nascita venne registrata) una fede di nascita rispettivamente di battesimo, che contenga anche il secondo nome da Lei usato e conservi il documento per ogni evenienza. Riteniamo che questa precauzione basterà a liberarLa da ogni inconveniente. — *Interessato.* Il piroscafo «Recca», della Navigazione Libera Triestina, è in viaggio per Gibilterra ove arriverà ai primi di dicembre. Il successivo porto di destinazione che potrebbe anche essere Trieste è impossibile ancora conoscerlo.

Legittimo. Riteniamo che il caso da Lei prospettato possa venire risolto secondo il codice civile austriaco. Per avviare la procedura da Lei vagheggiata è necessario si rivolga ad un avvocato. — *Salina.* Il «Salina» è arrivato il 17 novembre a Rampton Roads; è atteso a Trieste verso i primi di gennaio. — *Profugo dalmata.* Conduca o faccia condurre da persona pratica di affari la Sua consorte al Giudizio distrettuale civile, in via Sanità 19, fra le 12 e il tocco e precisamente nella Sezione per affari non contenziosi (competente per la iniziale del cognome del morto o della morta a Spalato) perchè Ella non spiega neppure se è deceduto il padre o la madre della signora. Quell'impiegato assumerà probabilmente l'adizione di erede a nome della signora e suggerirà i dettagli necessari alla riuscita.

Fedora. Il piroscafo «Fedora», della Società Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo, è arrivato il 23 corr. a Newcastle on Tyne. Altre indicazioni ora non si possono avere. — *Padre snaturato.* Per ottenere il danaro necessario a curarsi se Ella è minorenne, si rivolga in via della Sanità 19, I piano, al giudice pupillare competente in base alla iniziale del Suo cognome; se è maggiorenne si porti da un avvocato. Per il caso di matrimonio Ella può pretendere una dote corrispondente alla sostanza e al numero dei famigliari. Le sorelle già maritate non hanno questo diritto bensì quello di ottenere la porzione legittima per il caso di morte del padre. — *Reverendo P. T.* Mozzo è un principiante (ragazzo di coperta) mentre giovane di 2.a è quello che ha già alcuni mesi di navigazione. Uno che abbia la II.a tecnica della Nautica può imbarcarsi come futuro timoniere. Tanto nel primo che nel secondo caso la paga è di giovane di coperta, da 200 a 300 lire.

(Continua nel «Piccolo della sera»)

SVENTRAMENTO

Vaga città son io.
Ma se mi strappi il *core*,
Tosto, mio buon lettore,
Vedrai del sangue mio.

Soluzione del giuoco precedente:

1 2 3 4 5 6 7
I M P R E S A

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

Acquistate un Rasoio di Sicurezza Originale Gillette tipo "Brownie" L. 25

In vendita presso i migliori Negozi

AVVISO IMPORTANTE

Non possiamo essere responsabili dei risultati ottenuti usando:
1. - LAME originali Gillette con rasoi imitazione.
2. - RASOI originali Gillette con lame imitazione.

Gillette

Soc. Anon. Ital. GILLETTE SAFETY RAZOR
MILANO - Via Borgonuovo 19.

RIBASSO DI PREZZO
LA SCATOLA delle
VERE PASTIGLIE VALDA
contro
Tosse, Raffreddori, Mali di Gola, Grippe, Influenza, ecc.
deve essere venduta d'ora innanzi in tutte le farmacie
L. 3.90
bollo compreso

DREOSSI & Co. - TRIESTE
PIAZZA OBERDAN N. 1.
Telegrammi: Dreossi - Trieste — Telefoni: Negozio 14-57
C.to corr. colla Posta 11/55 — Abitazione 30-11
DEPOSITO:
Ferramenta, metalli e utensili da cucina, ordigni per artieri, attrezzi rurali, fornimenti per porte, finestre e mobili, catenami, puntine, filo di ferro, chiodi e viti in genere, piastre di ghisa per focolai, nonchè tutti gli articoli affini

IL TALISMANO

... del sorriso della donna è dovuto al candore dei suoi denti ottenuto con l'uso del DENTOL.

Il DENTOL (Elixir, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico e dotato di un soave profumo.

Creato in seguito alle ricerche di Pasteur, il DENTOL distrugge tutti i cattivi microbi della bocca, impedisce le carie dei denti e ne arresta gli effetti distruttivi, guarisce le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochissimi giorni distrugge il tartaro e dà ai denti una smagliante candidezza.

Lascia nella bocca una persistente sensazione di deliziosa freschezza.

Imbevendone, allo stato puro, del cotone, calma i dolori più violenti.

Il DENTOL si trova in tutte le principali profumerie e presso le migliori farmacie.

Maison Frère — E. Vaillant e C. — Parigi. Filiale a Milano: Via Felice Casati 8.

Quando una donna prende il PROTON viene a sentirsi più forte.

RHODINE

NELLA INFLUENZA NELLE EMICRANIE NELLE NEVRALGIE
Il tubo di 20 tavol. L. 2,40
LABORATOIRE DES PRODUITS "USINES DU RHONE"
21 rue Jean Goujon - PARIS
Depos. gener. Cav. Uff. AMÉDÉE LAPEYRE - Milano - C. Goldoni 39

Scuola di taglio
L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo e modisteria apre col 9 dicembre, un Corso di taglio, cucito e modisteria. Iscrizioni: Via Lavatoio N. 5, I, angolo Via XXX Ottobre.
Direttrice: Tiny Donda Klampferer

Sartoria Abate Salvatore
via Cesare Battisti N. 19, I p.
ULTIMI MODELLI
LAVORAZIONE ACCURATISSIMA
PREZZI ECCEZIONALI
Ex tagliatore SARTORIA GIORGETTI

RESIDUI DI QUERCIA DA SEGHERIA
PER RISCALDAMENTO
lunghi circa 30 cm., forniscono, franco stazione di confine italiano, BRACA JANEKOVIC, Zagabria, Kukoviceva ul. br. 3. - Grande deposito di legname di quercia, tagliato.

SAN REMO
HOTEL MEDITERRANEO
Prim' ordine
Appartamenti con bagno
Bar - Concerto
Parco con Tennis - Garage

Fonderie
Acquistiamo scorie, ceneri, rottami, torniture, limature ottone, bronzo, zinco, rame, piombo, stagno. Cassetta U. 1145 G. Unione Pubblicità Italiana Trieste

LICENZA TECNICA
elementare, ginnasiale, liceale, normale, diploma Ragioniere, Geometra, ecc. si può ottenere presso le pubbliche scuole anche in pochi mesi con spesa minima preparandosi in casa! Corsi bancari, commerciali, femminili, professionali, lingue estere. Domandate subito programma gratis, alle Scuole Riunite per Corrispondenza, ROMA, Via Giulia 147.
Allievi 9000 — Fondata nel 1893
Risparmierete tempo e danaro

ISCHIROGENO
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
A BASE DI FOSFORO. FERRO. CALCE. CHININA. COCA. STRICNINA
IL PRIMO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
DI FAMA MONDIALE
Per i diversi medicamenti che contiene è l'unico preparato che corrisponde completamente e meravigliosamente ai varii bisogni dell'umanità sofferente
GUARISCE NEURASTENIA - CLOROANEMIA - DIABETE - DEBOLEZZA DI SPINA DORSALE - ALCUNE FORME DI PARALISI - RACHITIDE - EMICRANIA - MALATTIE DI STOMACO - SCROFOLA - DEBOLEZZA DI VISTA. — È ENERGICO RIMEDIO NEGLI ESAURIMENTI, NEI POSTUMI DELLE FEBBRI DI MALARIA E IN TUTTE LE CONVALESCENZE DI MALATTIE ACUTE E CRONICHE
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA,
RIDONA LE FORZE
IL SOLO INSCRITTO
SIN NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA
FARMACOPEA UFFICIALE ITALIANA
IL SOLO PREMIATO
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911 CON LA
MASSIMA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
Vendesi presso le principali Farmacie del Regno a Lire Otto a bottiglia, oltre la tassa di bollo. Quattro bottiglie si spediscono, franche d'imballo e trasporto, a chi invia cartolina-vaglia all'inventore Comm. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli.

Guarigioni garantite
Cure nuove
BLENORRAGIA 5 giorni. Sifilide, 914 endovenoso, intramuscolare, calomelano indolore, 606 a gocce supplisce iniezioni. Impotenza. Iohimbina-fosforata, pillole, fluido elettroeccitante. Cura lire 50. Ernie. Cinto americano eterna elasticità perchè seta, prezzi fabbrica. Apiolocapelvenere richiama mestruazioni lire 15. Cura 40. Preservativo permanente chiusura completa, lire 50. Ovaline, preservativi lavabili. Calze elastiche con pomata guariscono varici. Panciere. Opuscoli. Farmacia Internazionale. Via Merulana 120, Roma, presso Istituto Igiene.

CANDELE STEARICHE
"MARCA CIGNO,,
Le migliori
Chiedetele ovunque
Commissioni per Esportazioni
Fabbrica: S. e G. CIMMELLI, S. Antonio Abbate 68 - Napoli.
Rapp.: F. ZACCARIA, Via Torre Bianca N. 10 - Trieste.
N. B. Ogni candela porta impresso il timbro «CIGNO».
A richiesta si spediscono campioni.

R. LEVI
Via S. Nicolò 12 - TRIESTE - Telefono 23-78
Impianti elettrici - Deposito apparecchi illuminazione e calefazione per gas e luce elettrica
GRANDE ASSORTIMENTO TERMOFORI PER AMMALATI
Lampadari, pentole elettriche, ferri da stiro, caffettiere express, bollitori per tutti i voltaggi.

MARSALA FERRERO
F.lli FERRERO di RICCARDO
Fattoria a MARSALA — Amministrazione TORINO Piazza Bodoni 3
Rappresentanti e depositari per la Venezia Giulia, Istria e Fiume
ZARPELLON & STRINGARO
Via Chiozza 17 — TRIESTE — Telefono 2123

URODONAL

deterge e ringiovanisce il Rene liberandolo da tutte le impurità che ledono il parenchima renale

Reumatismo
Artritismo
Uricemia
Sciatica
Renella
Gotta

URODONAL
lava il Rene pulisce il fegato e le articolazioni ammorbidisce le arterie, evita l'obesità.

URODONAL
realizza un vero salasso urico (acido urico, urati ed ossalati)

Soffrite ai reni, prendete l'Urodonal e vi sentirete rapidamente migliorato.

Un flacone L. 15,40, bollo in più. — Les Etablissements Chatelain 2 & 2 bis, rue de Valenciennes - Paris
Filiale Italiana: 26, via Castel Morrone - Milano. — Opuscoli gratuiti a richiesta.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. CAMERIERA toscana, appena giunta, con ottimi attestati, buone referenze, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 25, pianoterra. 95612 A

A. CUOCA con lunghissimi attestati, referenze, capace tutte le specialità offresi prontamente. «Provveditorio» San Lazzaro 25, pianoterra. 95610 A

A. DOMESTICA per tutti lavori casa, capace cucinare, offresi prontamente. «Provveditorio», San Lazzaro 25, pianoterra. 95614 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, sottocuoche, bambinaie, offre «Provveditorio», San Lazzaro 25, pianoterra. 95601 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, tutto personale Hotels offre «Provveditorio», San Lazzaro 25, pianoterra. 95602 A

CAMERIERA sa cucinare, cerca casa, 2-3 persone. Via Risorta 3, pianoterra. 107517 A

CAMERIERE due, con attestati, offronsi privati o albergo. Scrivere «Comodità» Piccolo. 107461 A

CUOCA giovane, capace, con attestati, offresi presso piccola e distinta famiglia. Offerte sub «Cuoca» al Piccolo. 107355 A

DOMESTICA, cuoche, cameriere, ottima servitù per Trieste, fuori, offro. Rivolgersi Valdirivo 21, II, Trieste. 95638 A

DOMESTICA capacissima, cameriera tedesca offronsi. Offerte «Carinziana» Piccolo. 106911 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, scelto personale di servitù, con ottimi attestati offro. Agenzia Gelsi 14, primo. 95412 A

DOMESTICO, servirebbe persona sola, buona educazione. Scrivere specificando «Venticinque» Piccolo. 107463 A

DONNA brava per cucinare e per tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia. Via Valdirivo 30, V, sinistra. 107459 A

DONNA brava offresi per lavori di casa, cucito. Offerte «Donna brava» Piccolo. 95215 A

DONNA giovane con buoni attestati offresi a persona sola oppure marito e moglie senza figli. Via G. Gallina 2, portiere. 95518 A

GOVERNANTE tedesca, parla anche italiano, disposta vigilare bambini famiglia distintissima. Offerte al Piccolo «Governante». 107318 A

SIGNORA sola, brava massaia, capace tutti lavori domestici, buone referenze, cerca occuparsi presso signore solo o con figlia. Offerte «Brava massaia 40» al Piccolo. 107509 A

SIGNORINA giovane, brava massaia e cucinare cerca occupazione presso signore solo o vedovo con figli. Scrivere Emma Pirossa, Tribano, Capodistria. 26900 A

VEDOVA indipendente offresi a persona sola quale donna di casa oppure servizio trattoria, Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 95273 A

Richieste di personale di servizio
cent 20 la parola - Minimo L. 2.— B

CUOCA capacissima cercasi, assumesi soltanto se forza primaria. Presentarsi dalle 10-12, trattoria «Alla gallina bianca», via Tintore N. 1. 107765 B

DIRETTRICE istruita, cucire, per persona distinta con due bambini grandicelli; donna tutti lavori (slovena) per negoziante vedovo, fuori, cercansi. Mazzini 12, «Unione». 107327 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Giulia 11, negozio commestibili. 107453 B

DOMESTICA a giornata, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 1, II. 107485 B

DOMESTICA cercasi che sappia anche cucinare. Via Chiozza 56, terzo. 107749 B

DOMESTICA possibilmente friulana, buonissimo salario, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 16, via Maiolica 17, primo. 107669 B

DOMESTICA seria, capace tutti lavori per piccola famiglia, cercasi prontamente. Presentarsi con ottimi certificati, Corso Garibaldi 23, II, destra, dalle 3 alle 6. 107023 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, cerco urgentemente. Trovano pronto servizio. Agenzia Gelsi 14, primo. 95410 B

DONNA servizio cercasi solo giorno. Piazza Nicolò Tommaseo N. 4, IV piano, porta 17. 9767 B

DONNA prestaservizi cercasi per alcune ore del giorno. Via Roma 23, II, sinistra. 95616 B

DOTTORE cerca domestica giovane, sappia cucinare, buona paga. Riborgo 45, Universalpost. 95632 B

PRESTASERVIZI robusta cercasi dalle 9-12. - San Nicolò 33, porta 20. 107317 B

PRESTASERVIZI cercasi per stanze, ore 2.30-3 mattina. Via Giulia N. 3, primo. 95290 B

PRESTASERVIZI onesta, capace pulizia stanze e aiuto lavori domestici, cercasi. Via Battisti 8, porta 14. 300 B

PRESTASERVIZI mattina, con documenti, cercasi. Via Miramar 11, II, destra. 107359 B

RAGAZZA per servizio, due ore al dopopranzo, cercasi. Viale XX Settembre 32, V, sinistra. 95378 B

RAGAZZA 14-16 anni cercasi, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 107349 B

RAGAZZA che sappia bene cucinare e tutti lavori cercasi prontamente; non presentarsi se non capace. Via Brunner 2, porta 3. 107356 B

RAGAZZETTA per pomeriggio cercasi. Via Kandler 9, int. 6. 95652 B

RAGAZZETTA pulita, aiutare faccende domestiche, cercasi. Alfieri 4, porta 13. 95570 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. EX ufficiale congedato, diplomato perito-agronomo, occuperebbe qualunque posto purchè decoroso, occorrendo cauzione. Scrivere sub offerte dettagliate «Posizione» Piccolo. 95262 C

A. IMPIEGATO giovane, assolto scuola media, cerca prontamente impiego. Offerte «Alacrità» Piccolo. 107663 C

A. JOUR a macchina viene eseguito con precisione e sollecitudine, prezzi bassi. Via Coroneo 9, I. 9617 C

A. PELLICCERIE assumonsi per tinta, concia, confezione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarniture per mantelli. Pellicceria Gatteri 32-II (angolo Palladio). 25934 C

A ROIANO 6, cortile: officina meccanica riparazioni, costruzioni meccaniche, assume lavori a prezzi concorrenza assoluta; anche riparazioni automobili e camions. Rivolgersi: Pecorano. 95270 C

ABILE corrispondente italiano, ragioniere, tecnico pubblicità, dattilografo, offresi. Marcucci, Clerici 10, Milano. 27002 C

ABILISSIMA sarta coscienziosa, prezzi modesti, raccomandasi distinta clientela. Indirizzo Piccolo. 107711 C

ABILISSIMA sarta recasi a giornata solamente presso distinte famiglie. Scrivere: Pietà 31, porta 23. 95318 C

ACCORDATORE pianoforti eseguisce pure qualsiasi riparazione in genere: lavoro perfetto garantito. Rivolgersi o scrivere Desmann, Settefontane 46, I. 102301 C

ASSOLTO Accademia commercio, buoni attestati, offresi quale praticante a seria ditta. Indirizzo al Piccolo. 95499 C

BRAVA balia, sana, offresi. Cavana 13, terzo, porta 10. 95196 C

CALZONI confezionansi taglio perfetto. Piazza Cavana 3, primo. 9781 C

CASSIERA già pratica, buone referenze, offresi. Offerte «Serietà» Piccolo. 95506 C

CASSIERA praticissima, bella presenza, offresi. Sub «Pratica». 95568 C

CASSIERA con cauzione, primario referenze, offresi. Sub «Referenze». 95566 C

CHAUFFEUR meccanico provetto operaio, aggiustatore, buonissime famiglie occuperebbesi Trieste anche presso famiglia, serie referenze, miti pretese. Offerte «Proprietario meccanico» Piccolo. 95258 C

CHAUFFEUR meccanico, ventiseienne, offresi qualunque posto. Offerte «Vito» al Piccolo. — 107673 C

CONTABILE praticissimo impianti, bilanci e revisioni, assume lavoro per alcune ore della giornata. Offerte: Ferluga, via Tintore 3. 106241 C

COPIATURA a macchina esattissima, assume Copisteria e Scuola dattilografia, Tigor 13, secondo. 90580 C

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto, offresi alcune ore al giorno. Offerte sub «Adria» al Piccolo. 95210 C

CORRISPONDENTE tedesca, provetta stenodattilografa, conoscenza italiano, occuperebbesi prontamente. Offerte «Provetta» Piccolo. 95298 C

DATTILOGRAFA con macchina propria, assume lavoro domicilio. Offerte «Dattilografa» al Piccolo. 95428 C

DATTILOGRAFA italiano-tedesco, perfetta stenografa tedesca, lunga pratica ufficio, cerca occupazione. Scrivere «Attiva» Piccolo. 95300 C

DISEGNI e ricami su vestiti e biancheria, prezzi modici. Via Timeus 14, porta 18 (ex Acque). 103865 C

DISTINTA signora straniera offresi dama compagnia presso signora sola disposta anche viaggiare oppure quale direttrice casa. Scrivere «Distinta» Piccolo. 94872 C

DONNA fidata per hotel, stirare, cucire, cucinare, offresi. Offerte «Anna» Piccolo. 95200 C

DONNA bravissima sola, offresi quale portinaia. Offerte «Donna sola» Piccolo. 95214 C

EX ufficiale, attivo, serio, conosce francese, sloveno, alquanto croato, pratico ufficio, cerca comunque occuparsi. Mitissime pretese. Offerte sub «Palma» al Piccolo. 26960 C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavoro, riparazioni e lucidature a domicilio. Via Scalinata N. 20, Toso. 93402 C

GIOVANE signora colta, distinta, intelligente, offresi quale segretaria o dama di compagnia anche per l'estero. Scrivere al Piccolo sub «Renata M.» 95342 C

GIOVANE volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Offerte Piccolo «Lavoro». 106519 C

INVALIDO di guerra 36enne, cercando miglioramento situazione offresi quale fattorino oppure sorvegliante presso seria ditta o banca. Gentili offerte sub «Egizio» al Piccolo. 95194 C

LAVANDAIA offresi a giornata. Rivolgersi portinaia via Udine N. 22. 107293 C

MACCHINISTA meccanico lunga pratica e patenti macchine a vapore e motori olio pesante offresi per ovunque. Offerte «Gloria» Piccolo. 95356 C

MAGAZZINIERE, fattorino oppure qualsiasi impiego offromi: parlo italiano, tedesco e croato; bella calligrafia, capace conteggio. Offerte sub «Fiducioso» Piccolo. 95348 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino piazza Goldoni. 107543 C

MATERASSAIO abile assume lavori anche domicilio. Ginnastica 21, porta 10. 95314 C

MENDARESSA, specializzata, assume qualsiasi lavoro. Grison, via Ferriera 43-I (corte). 200 C

MENDARESSA assume lavoro. Piazza Cavana 3, primo. 9782 C

MODISTA torinese confeziona e rimoderna cappelli mite prezzo. Gioachino Rossini 12, porta 12. 107121 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, terzo. 95600 C

MURATORE e pittore eseguisce qualsiasi lavoro con esattezza. Via Ginnastica 1 latteria. 106921 C

OPERAIO quarantacinquenne, solo, italiano, offrirebbesi dalle ore 17 in avanti come portiere di cinematografo, guardiano notturno di negozio o uomo di fatica, presso trattoria o caffè; miti pretese. Offerte «Giuseppe» Piccolo. 107305 C

OROLOGAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 94836 C

PARCHETTISTA offresi prontamente. Recapito: via Valdirivo N. 7, magazzino carboni. 106903 C

PENSIONATO persona fiducia, conosce anche tedesco, contabilità commerciale, accetta qualunque posto magazzino, sorvegliante ecc. Offerte sub «Zelo» Piccolo. 95254 C

PERITO geometra serio, attivo, pratico lavori edilizi, miti pretese, ottime referenze, offresi subito. «Impiego» Piccolo. 95264 C

RAGIONIERE studi superiori, corrispondente italiano, dattilografo, larga coltura, 28enne, serie referenze, offresi; disposto viaggiare. Marcucci, Clerici 10, Milano. 27002 C

RICAMATRICE perfetta raccomandasi per qualsiasi lavoro. Francesco Assisi 40, II. 95358 C

RICAMATRICE capace assume qualsiasi lavoro a mano e macchina, esecuzione entro 24 ore. - Valdirivo 15, porta 10. 107303 C

RIVOLTANSI paletots, vestiti uomo. Piazza Cavana 3, primo. 9780 C

SARTA taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, mantelli, prezzo mite. Corso 45, III. 92460 C

SARTA taglia prova qualsiasi vestito, specialità tailleurs, mantelli. Zaccaria 3, I. 94210 C

SARTA fina, specialità camicie da uomo, assume riparazioni. Indirizzo Piccolo. 95228 C

SARTA brava assume qualsiasi lavoro proprio domicilio, eventualmente offresi a giornata. Via Ginnastica N. 26, terzo piano, sinistra. 95362 C

SARTA capace qualsiasi lavoro mantelli ecc., rimoderna prontamente, prezzi miti. Paduina N. 13, quarto. 95402 C

SARTA capace tutti lavori offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 95340 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleurs, mantelli. Biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5-IV. 190 C

SARTA diplomata all'Accademia di Vienna, autorizzata maestra tagliatrice, confeziona toilettes ultima creazione, specialità fantasia, mantelli tailleurs signora, prezzi modici. XX Settembre (Acquedotto) 11, terzo piano. 107336 C

SARTA offresi a giornata. Rivolgersi Paduina 11, pianoterra. 95344 C

SARTA concessionata, da signora, assume qualsiasi lavoro, confeziona mantelli, tailleurs entro 24 ore; esecuzione accurata, prezzi miti; mantelli pronti da lire 250. Via Ireneo della Croce 10, pianoterra. 107617 C

SARTA confeziona vestiti dietro figurino per signore e bambini a prezzi bassissimi. Romilda, Riborgo 17, secondo. 9778 C

SARTA perfetta, di bianco, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 107729 C

SARTA per rammendare biancheria in casa, offresi. Via Battisti 33, terzo, porta 11. 107623 C

SARTA donna, assume qualunque lavoro miti prezzi. Guido Brunner 15, quinto. 107659 C

SARTA capace, offresi giornata; assume lavori pure domicilio. Via Moisè Luzzatto 5, secondo, porta 19. 95202 C

SARTA bianco, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 9784 C

SARTO accetta lavoro nuovo, usato e qualsiasi riparazione. Via Udine 23, I piano. 94082 C

SARTO confeziona vestiti nuovi, usati, rivolta cappotti qualsiasi riduzione e riparazione, lavoro accurato, prezzi miti. Viale XX Settembre 12, quinto. 95366 C

SARTO da uomo accetta lavoro nuovo e usato a prezzi buoni. Via San Silvestro 3, primo. — 95646 C

SARTO abile operaio, cerca lavoro. Offerte «Abile» Piccolo. 9768 C

SIGNORA educata, con figlia 16enne, cerca posto direzione casa, donna di chiavi, in casa distinta. Offerte sub «Buone referenze» Piccolo. 107087 C

SIGNORA sola, economa, brava cucinare, tutti lavori domestici, buonissime referenze, offresi anche a più signori soli, benestanti, con propria comune economia domestica. Offerte «Quarantatreenne» Piccolo. 95248 C

SIGNORA cerca famiglia per cucire e per pulizia stanze. Offerte «Serissima» Piccolo. 107321 C

SIGNORINA media età, indipendente, civile condizione, affettuosa, occuperebbesi dama compagnia, vice madre, direttrice casa famiglia signorile o persona sola: capace lavori bianco, disposta viaggiare. Indirizzo Piccolo. 107015 C

SIGNORINA viennese cerca occupazione quale corrispondente indipendente, tedesca, parla francese, ungherese, oppure quale istitutrice per mezza giornata. Gentile offerta al Piccolo sub «Tüchtig» 107315 C

SIGNORINA diciottenne, conoscenza tenitura semplice, doppia americana, cognizioni dattilografia cerca posto quale praticante presso banca o qualsiasi ufficio. Offerte sub «Arancio» al Piccolo. 95226 C

SIGNORINA pratica contabile, dattilografa, italiano, francese, offresi. Offerte «Dicembre» al Piccolo. 107511 C

SIGNORINA pratica lavori d'ufficio, provetta dattilografa, contabile e corrispondente, offresi. Offerte «Isotta» Piccolo. 107519 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, stenodattilografia, cerca occupazione pomeriggio Offerte «Stenodattilografa» al Piccolo. 95426 C

SIGNORINA tedesca di buona famiglia, stenodattilografa, contabile, cerca posto presso primaria ditta. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 95246 C

SIGNORINA orfana, brava massaia, offresi a distinta famiglia. Gentili offerte «Forestiera» Piccolo. 95184 C

SIGNORINA pratica corrispondenza tedesca e slovena, parla bene italiano, conosce la contabilità e dattilografia, offresi. Offerte «Laboriosa». 95504 C

SIGNORINA lunga pratica ramo commestibili, bar e pasticceria, pratica corrispondenza e contabilità, parla italiano, tedesco e sloveno, offresi quale direttrice. Offerte «Direttrice» Piccolo. 95502 C

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco, ottime referenze, cerca posto istitutrice o dama compagnia presso famiglia tedesca. Scrivere: G. Meriuzzi, 113 Artegna (Udine). 11161 C

SPECIALISTA macchine cucire, scrivere, grammofoni, bilancie, biciclette, ex chauffeur e macchinista navale, offresi in qualunque lavoro. Offerte sub «Ingegno» al Piccolo. 95350 C

STAGNINO capacissimo offresi; ottime referenze. Offerte «Lavoro» Piccolo. 106319 C

STATALE occuperebbesi nelle ore antimeridiane quale corrispondente italiano, tedesco, francese. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 95250 C

STUDENTE offresi presso serie ditte per lavori ufficio od altro simile. Offerte «Studente» Piccolo. 106399 C

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro. Via Madonna del mare 10. 100757 C

TAPPEZZIERE assume lavori prezzi miti, pure domicilio. Ginnastica 34, panetteria. 95308 C

TAPPEZZIERE materassaio, assume riparazioni anche domicilio. Ginnastica 29, commestibili angolo Paduina. 95312 C

TAPPEZZIERE assume lavori a domicilio prezzi modici. Carpison 5, erbivendola. 95310 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 95304 C

TECNICO assolto scuola industriale superiore, con pratica d'ufficio e officina, cerca posto quale costruttore meccanico o presso ditta disposta ad offrirgli posto adeguato. Gentili offerte, sub «Costruttore» al Piccolo. 9729 C

TENITRICE libri, conosce lingua tedesca, pratica dattilografia, cerca occupazione nel pomeriggio miti pretese. Gentili offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 95500 C

VEDOVA pensionata, 32enne, brava cuoca, occuperebbesi presso piccola famiglia o persona sola, purchè di buon cuore. Offerte sub «Amalia» Piccolo. 94696 C

VENTOTTENNE, agente mercerie, tessuti, confezioni, pratico amministrazione, disposto viaggiare, cerca posto durevole, miti pretese, piccola cauzione. A. Faccin, fermo posta Venezia. 11145 C

VIAGGIATORE alimentari, liquori, ottime referenze, offresi. Offerte «Forchino» Piccolo. — 107631 C

500 lire pago per un posto chauffeur anche fuori Trieste. Offerte sub «500» al Piccolo. 95346 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. ISTITUTRICI, dame di compagnia, direttrici case, tutto personale addetto nobiltà Regno d'Italia, cerca «Provveditorio Nazionale», San Lazzaro 25, pianoterra. 95604 D

A POLA cercasi fattorino esattore con cauzione lire 3000. Scrivere: Gustavo Musi, Hotel Union, Gorizia. 95468 D

ACQUISITORE, condizioni vantaggiose, cercasi. Ugo Foscolo 22, porta 9. 107525 D

APPRENDISTA falegname cerca Legnamificio via Fabio Severo 7. 107555 D

BANDAIO mezzo lavorante assumesi. Officina via Buonarotti 27. 107493 D

CALZOLAI. Offro subito occupazione lavoro continuo, fornisco lavoro a domicilio purchè puntuali alla consegna. Indirizzo al Piccolo. 95338 D

COLORIFICIO Veneto Tessiore cerca tecnico, specialista smalti, vernici. Inviare referenze, pretese e stato di famiglia. 11151 D

COMMESSO, praticante manifatture, cercasi dalla ditta Burgstaller. Presentarsi, via Genova 14, ore 10-12, oppure 16-19. 107597 D

DATTILOGRAFA svelta, miti pretese, cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 18; Schreiber, via Milano 2. 107601 D

GARZONA sarta d'uomo, cercasi. Via Coroneo 13, primo. 107633 D

GARZONA stiratrice pratica, cercasi prontamente. Piccardi 11, pianoterra. 95413 D

GARZONE barbiere cercasi. Via Istituto, vis-a-vis l'Istituto. 107459 D

GIOVANE pratico banco buffet cercasi. Cavana N. 15, latteria, ore 9 (nove). 107513 D

GIROVAGHI cercansi prontamente per articolo fortissimo smercio. Dobauschek, Corso 39-I. 107501 D

IMBIANCHINO cercasi per lavori urgenti. Presentarsi Riborgo 45-II, destra. 95528 D

IMPIEGATA dattilografa, conoscenza sloveno, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10 in Corso 2, destra. 107361 D

IMPORTANTE società industriale cerca impiegato ottima coltura, buona esperienza commerciale, capace trattare affari vendita, perfetto corrispondente italiano, lavoratore indipendente. Offerte solo con inoccepibili referenze sub «Industria» al Piccolo. 106169 D

MECCANICO per macchine da scrivere, capacissimo, con conoscenza tutti i tipi macchine, cercasi prontamente. Olivetti, via Roma 20; presentarsi dalle 9 alle 13. 95254 D

PROVVEDITORIO Nazionale, via S. Lazzaro 25 III, cerca pellicciaia provetta. 95606 D

PUBBLICITA'. Cercasi persona distinta, energica, attiva. Forti provvigioni. Casella 18, Posta giardino. 94506 D

RAGAZZO forte cercasi per magazzino, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 107387 D

RAGAZZO buona famiglia per carriera vendita articoli tecnici, età non superiore a 17 anni, cercasi. Conoscenza italiano, tedesco e sloveno. Offerte sub «Buona condotta» al Piccolo. 107403 D

RAGAZZO quattordicenne-quindicenne, praticante per ufficio cerco prontamente. Felice Veneziani 8-II, dalle 9 alle 10. 9785 D

RISCUOTITORE cercasi. Indispensabile cauzione lire 500. Via Ferriera 25, Spinelli. 95478 D

SIGNORINA cerc[illegible] compagnia di 2 ragazzini. Indirizzo [illegible] 107357 D

SIGNORINA istruita, cercasi per bambina settenne, possibilmente perfetta cucito, per mezza oppure per tutta giornata; presentarsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 95436 D

SIGNORINA cercasi prontamente per ufficio commissioni rappresentanze; richiedesi bella calligrafia, conoscenza italiano, stenografia, dattilografia. Offerte con pretese emolumento sub «Seria» al Piccolo. 107507 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. Offerte con referenze, pretese, sub «Cooperativa» Piccolo. 107731 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta italiano e tedesco, cercasi. Offerte «Studio Tecnico» Piccolo. 107405 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, conoscenza italiano e tedesco, trova pronto collocamento presso la ditta Fratelli Finzi, via Tintore 5. Inutile presentarsi senza buone cognizioni. 107354 D

UFFICIO cerca cursore ammogliato senza figli, media età, preferibilmente pensionato, per servizi sorveglianza, pulizia, posta. Offerte con referenze sub «Ufficio» al Piccolo. 107319 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA letto, eventualmente salotto, possibilmente ingresso indipendente, cercasi. Offerte «Eucaliptus» Piccolo. 107419 E

CAMERA ammobiliata cerca prontamente giovane forestiero a modo. Offerte «Stabile» Piccolo. 107385 E

CAMERA vuota, ingresso libero, primo piano, paraggi Corso cercasi prontamente. Offerte «Virtus» Piccolo. 107747 E

CAMERA mobiliata signore cerca presso distinta famiglia. Offerte «Profumo» Piccolo. 95586 E

CAMERA ammobiliata cerca distinto signore stabile. Offerte «Raccomando» Piccolo. 95532 E

CAMERA vuota cucina o comodo cercano coniugi, vicinanze stazione centrale; pagamento 4 mesi anticipato. Offerte «Urgente» al Piccolo. 95440 E

CAMERA ingresso scala indipendente, anche vuota, paraggi Acquedotto cercasi. Offerte «Nobile» Piccolo. 107611 E

CONIUGI distinti soli cercano camera ammobiliata o vuota, comodità cucina. Offerte «Ricompenso bene» Piccolo. 95526 E

FALEGNAME parchettista e vetraio, offresi prontamente. Recapito: via Valdirivo N. 7, magazzino carboni. 107367 E

GIOVANE impiegato cerca camera ingresso libero. Offerte con pretese «Olimpio» Piccolo. 95328 E

GIOVANE di buona famiglia cerca prontamente stanza paraggi Piazza Venezia. Offerte sub «Romano» al Piccolo. 95522 E

IMPIEGATO cerca stanza possibilmente ingresso libero. Offerte dettagliate «Arte» Piccolo. 95362 E

IMPIEGATO cerca stanza elegante centrale, ingresso libero eventualmente vitto. Offerte «Giovane stabile». 95492 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza vuota, comodo cucina presso famiglia distinta. Offerte «Cassara» Piccolo. 107583 E

MARITTIMA diversi mesi assente, cerca stanzetta centro, presso famiglia non affittacamere. Offerte «Luisa» al Piccolo. 95322 E

SIGNORE distinto cerca stanza vuota presso persona sola. Offerte «Onestà» Piccolo. 95590 E

SIGNORINA seria, cerca stanzetta presso buona famiglia. Offerte «Subito» Piccolo. 107333 E

STANZA signorilmente ammobiliata, con calefazione, possibilmente posizione centrica, cercasi. Offerte sub «Tribunale» Piccolo. 107435 E

STANZA ammobiliata cercano 3 fratelli, paraggi Chiozza. Offerte «Fratelli» Piccolo. 107395 E

STANZA arredata per uso ufficio ingresso libero centro cercasi prontamente. Offerte «Stabile» Piccolo. 95624 E

STANZA ingresso libero o magazzino, uso ufficio, con gas o luce elettrica, telefono, possibilmente stufa cercasi. Gentili offerte sub «Correntezza» al Piccolo. 107627 E

STANZA letto con salotto attiguo adibirsi ufficio con telefono, luce elettrica, riscaldamento, ingresso diretto sulle scale cercasi. Scrivere «Eraclea» Piccolo. 95464 E

STANZA vuota pianoterra anche interna o sottosuolo cercasi uso lavoratorio. Scrivere «Buchi» Piccolo. 107609 E

STANZA vuota anche interna o sottosuolo, pianoterra cercasi. Scrivere «Baldi» Piccolo. 107607 E

STANZA pulitissima presso distinta famiglia come unico subinquilino cerca signore solo. Offerte indicando prezzo sub «D. R.» Piccolo. 95188 E

STANZE due luce elettrica, ingresso libero cerca marittimo qualunque condizione. Offerte «Sempreassente» Piccolo. 95630 E

STANZETTA vuota oppure ammobiliata, adiacenze Cavana urgemi. Pasticceria Ribot, Riccardo Pitteri 1. 9783 E

UFFICIALE cerca stanza ammobiliata presso disitnta famiglia, paraggi S. Andrea. Offerte «S. Andrea» Piccolo. 107365 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERE vuote ammobiliate tutte posizioni, prezzi, affittansi. Riborgo 45, II destra. 95534 F

A. CONIUGI soli distinti affittasi bella stanza ammobiliata comodità cucina eventualmente uso salotto. Casa signorile centro, primo. Offerte «Subinquilini» Piccolo. 107697 F

A DISTINTO signore affittasi stanza con luce elettrica. S. Nicolò 13-III. 107495 F

A. SIGNORE distinto affittasi stanza ammobiliata. Massimo D'Azeglio 2, porta 11. 107691 F

AFFITTASI a distinto borghese oppure ufficiale, stanza elegante con attiguo salottino, presso piccola famiglia. Via Giulia 39, porta 24. 107319 F

CAMERA ammobiliata luce elettrica affittasi, visitare dalle 10. Carducci 24, porta 16. 95490 F

CAMERA ammobiliata con gas affittasi. Rossetti 3, III destra. 95524 F

CAMERA ariosa, gas, stufa, massima pulizia, con vitto affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 25, III, porta 9. 95553 F

CAMERA ammobiliata presso distinta famiglia affittasi (dalle 12-19), Gatteri 56, I sinistra. 95564 F

CAMERA elegantissima affittasi distinto signore lire 100. Giulia, Scala Monticello 3, porta 12, dirimpetto fabbrica Dreher. 107645 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona distinta: 120 mensili. Massimo D'Azeglio 4, porta 2 (vicino Ospitale civico). 107649 F

CAMERA bene ammobiliata, ariosa affittasi prontamente. Alfieri 12, porta 12. 95438 F

CAMERA ammobiliata affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 9779 F

CAMERA elegante affittasi a distinto signore, paraggi stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 107427 F

CAMERA letto, salotto, bagno, casa signorile, luce elettrica, affittasi. Ind Piccolo. 107455 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a impiegato. Ginnastica 32-II, sin.. 107465 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Giulia 54-I, porta 5. 95256 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore stabile. Via Kandler 7-I, porta 6. 107449 F

CAMERA ammobiliata pressi stazione centrale, casa signorile, luce elettrica, affittasi solo signore distintissimo, impiegato. Indirizzo Piccolo. 107389 F

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Torrebianca 22, porta 9. 107515 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, affittasi. Maiolica 14, porta 9. 95364 F

CAMERA bellissima, completo comfort, affittasi vuota ufficio, o signore serissimo. Indirizzo al Piccolo. 95354 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinta persona; altra vuota per studio: stufa e gas, vicinanze giardini. Indirizzo al Piccolo. 95370 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 7. 95274 F

CAMERA vuota, ariosa, soleggiata, con vitto affittasi a distinto signore. Via Battisti 20, III, porta 20. 107713 F

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Via del Ponte 1, IV. 107695 F

CAMERA vuota bellissima, spaziosa, luce elettrica, vista mare, casa signorile affittasi: Piccardi 47, porta 10, entrata Eremo. 107671 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, ariosa, massima pulizia affittasi a persona civile. Acquedotto 95, porta 14. 107603 F

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Giulia 14, porta 26. 107317 F

CAMERA matrimoniale, anche vuota, con cucina affittasi. Gatteri 23, I-19. 107367 F

CAMERA due letti affittasi. Madonna del Mare 3, terzo destra. 95670 F

CAMERETTA e camerino ammobiliati affittansi. Tiziano 8, III. 95598 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Gatteri 44, porta 15; escluso donne. 107567 F

CAMERINO vuoto affittasi: preferibile uomo. Indirizzo al Piccolo. 95516 F

CAMERINO affittasi a uomo da bene. Toro 2, V, p. 13. 95578 F

CAMERINO vitto affittasi. Ginnastica 22 latteria. 107581 F

DISTINTA famiglia affitta camerino, vitto. Via Olmo 2, porta 9. 95644 F

DISTINTA famiglia, affitta stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 95470 F

LETTO affittasi operaio, massima pulizia. Carpison 9-I, porta 5. 95360 F

MENSA per impiegati, studenti a lire 5 giornaliere: cucina ottima. Rossetti 12, II. 95486 F

MENSA privata, S. Lazzaro 7, primo. Offresi a 5-6 lire 2 pasti al giorno. Abbonamenti settimanali, mensili: facilitazioni per statali. 107493 F

SCAMBIASI camera cucina, acqua, gas, parchetti, affitto minimo, con camera e cucina oppure camera camerino cucina in città. Indirizzo Piccolo. 95452 F

STANZA ammobiliata affittasi signorino o signore impiegato. Aleardi 493, IV, porta 12. 107579 F

STANZA ammobiliata affittasi: escluso donne Via Piccolomini n. 6, pianoterra, porta 3. 95448 F

STANZA soleggiata, elegantemente ammobiliata affittasi presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 95448 F

STANZA bella affittasi a distinto signore. Corso Garibaldi 17, II. 107719 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo Vinci 4, II, porta 10. 95622 F

STANZA splendida, ammobiliata, ingresso libero, con pianoforte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 95542 F

STANZA ammobiliata, vitto affittasi. Piazza Ospitale 3, I, p. 6. 107733 F

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 95613 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per due persone. Via Pietà 31, p. II, p. 17. 95538 F

STANZA affittasi signore o signorina. Roiano, Via alle Querce n. 53, I scalinata. 95582 F

STANZA due letti affittasi. Sanità 6, II, porta 9. 107653 F

STANZA vuota o in parte ammobiliata affittasi. Foscolo 44, porta 9. 95496 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Zonta 5, III. 107571 F

STANZA due letti affittasi prontamente a due amici o coniugi. V. Roiano n. 4, porta 27, V. 107589 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Romagna 2, quinto 107593 F

STANZA affittasi distinto signore. Via Guido Brunner N. 15, III p., porta 11. 107595 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore anziano stabile. Traversale Bosco 4, II. 95460 F

STANZA ammobiliata uno o due letti, luce elettrica, anche comodo cucina affittasi persone per bene. Rivolgersi via XX Settembre, caffè Vittoria n. 20. 95211 F

STANZA elegantemente ammobiliata volendo salotto affittasi persona distinta presso famiglia non mestierante. Adiacenze Stazione centrale. Offerte «Conveniente» Piccolo. 95168 F

STANZA ammobiliata affittasi per uno, due distinti signori presso signora sola. Barbariga 2, V, porta 16, Roiano. 31793 F

STANZA mobiliata, pulitissima, luce, stufa, affittasi. Gatteri 23, mezzanino 15. 107337 F

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Cisternone n. 19, Gretta. 107587 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica, affitto. Indirizzo al Piccolo. 107535 F

STANZA elegantemente ammobiliata, vicinanze posta centrale, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 95392 F

STANZA ammobiliata affittasi, piazza Leonardo Vinci 4-II, porta 9. 107493 F

STANZA ammobiliata per signore solo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 200 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi persona sola. Via Madonna del Mare 16-III. 107437 F

STANZA matrimoniale bene ammobiliata, uso cucina, affittasi. Palestrina 2-I, sin. 107441 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Rossetti 43, porta 17. 107319 F

STANZA ammobiliata affittasi. Galatti 14-II, sinistra. 107457 F

STANZA bene ammobiliata pulitissima, affittasi prontamente. Roiano, Mirti 16-I. 107471 F

STANZA 2 letti, affittasi prontamente a distinti signori, eventualmente comodo cucina. San Francesco 23, porta 7. 107291 F

STANZA bellissima e pensione, darebbesi a distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 107499 F

STANZA 1-2 persone, con comodo cucina, affittasi. Madonnina 9, porta 12. 107529 F

STANZA ammobiliata affittasi signore stabile. Giustinelli 1 A, porta 29. 95330 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi persona sola: escluse donne. Via Chiozza 36-II porta 6, visitare ore 13 in poi. 95390 F

STANZA matrimoniale o da 1 letto, affittasi. 10 minuti dal tram. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 95246 F

STANZE due ammobiliate affittasi a persone distinte. Via Madonna del Mare n. 2, III, Pertot. 95474 F

STANZE ammobiliate, mensili, affittansi: escluse donne; nonchè 2 camerini vuoti. Valdirivo 23, porta 4. 107377 F

STANZETTA affittasi a impiegato o pensionato stabile. Colombo 8, I. 107707 F

STANZETTA ammobiliata con vitto, affittasi a operaio. Via Gaspara Stampa 5. 107551 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Acquedotto 20, caffè. 95583 F

STANZETTA ammobiliata, interna, affittasi: escluse signore; massima pulizia, vicino ospedale maggiore. Offerte con professione dirigere sub «Dicembre» Piccolo. 95230 F

STANZETTE due ammobiliate, con cucina, vicino hotel Savoia, vista mare affittansi prontamente coniugi soli. Altre stanze comodo cucina da uno due letti affittansi anche per ufficiali. Centro. Rivolgersi via Acquedotto 20, caffè. 95642 F

STANZINO semplicissimo, con letto, pulitissimo, affittasi. Via S. Michele 10, I, porta 3. 95562 F

VITTO eccellente, trattamento familiare, trovano signori. Via Lavatoio 1-I, destra (piazza Oberdan). 107487 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ASSOLTO scuola media dà lezioni coscienziosamente. Offerte «Studente» Piccolo. 107665 G

A. PROFESSORESSA pianoforte diplomata distinzione, allieva prof. Skolek, istruisce metodo moderno rapido. Prezzi moderati. Offerte «Mozart» Piccolo. 107341 G

A. RADIOTELEGRAFIA lezioni teorico-pratiche impartisce privato. Corso Garibaldi 29, porta 6. 95668 G

A STUDENTI agrimensura dà diplomato ing. agr. ripetizioni preparazione esami materie riguardanti il ramo, anche domicilio. Iscrizioni Casella postale 183, Borsa. 95266 G

AL 1 e 5 dicembre apro i corsi di modisteria. Italia Fabris, via Foscolo 16, IV. 9770 G

ACCADEMIA di danze, prof. Tisminiezki, Via S. Lucia 4. Giornalmente lezioni individuali (all'ora richiesta) delle ultime danze di gran successo: Shimmy, Schottisch, Tango, Società. Tutti i giorni dalle 20-23 lezioni collettive. Ogni sabato trattenimento danzante. 1050 G

ALLIEVI commissari di bordo, durata quattro mesi, lire 250 mensili. Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 104 G

ALLIEVI commissari di bordo, corso accelerato L. 75 mensili. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

APERTURA 10 dicembre corso serale per conseguire il diploma governativo di ragioniere. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

APERTURA corso d'insegnamento per licenziati istituto tecnico (VII reali) o liceo (VIII ginnasio), per conseguire il titolo governativo di ragioniere. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

BOXE teorico pratica, difesa personale, istruisce in breve tempo esperto dilettante. Al Piccolo sub «Punch». 95406 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia, corsi serali accelerati. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 100 G

CONTABILITA' corrispondenza. Corsi serali. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

DIPLOMA di ragioniere. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45. 102 G

DISTINGUISHED young man is willing to teach english language by a very plain method of pronunciation and conversation. Address under «New York American» Piccolo. 107309 G

DOPOSCUOLA modello, tre ore di lezione al pomeriggio, lire 70 mensili. Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 105 G

DOPOSCUOLA maschile e doposcuola femminile. Professori, istitutori, ricco materiale didattico, ampie aule; serietà, distinzione, disciplina. - Istituto «C. Battisti», via Battisti 10. 3362 G

FRANCESE: metodo teorico pratico. Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 105 G

GIOVANE impiegato missione Trieste desidererebbe conoscere distinta persona scopo conversazione tedesca. Offerte «Bruno» Piccolo. 107423 G

INGLESE, metodo teorico e pratico. Insegnante: prof. Joyce. Prima autorizzata e premiata «Scuola Moderna». Corso V. E. 45. 101 G

INGLESE, tedesco, spagnuolo e dialetti sud americani. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

ITALIANO per stranieri, metodo accelerato. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

ITALIANO, corso speciale di lingua italiana e storia patria per i concittadini italiani di zonalità slava e tedesca. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

JEUNE homme distingué donne leçons de français et prononciation, conversation parisienne. Méthode très simple et pratique. Ecrire sous «Petit Parigot» Piccolo. 107311 G

LEZIONI di violino impartisce maestro Giovanni Pighetti. Ugo Foscolo 16, I destra. 95508 G

MAESTRA pianoforte, diplomata R. Istituto Firenze, impartisce lezioni. Arcata 16, I, scala II 95596 G

MAESTRA diplomata impartisce ripetizioni popolari cittadine. Via Giulia 20, III. 95204 G

R. ESERCITO, soldati, appuntati, caporali, sottufficiali; corso speciale riservato a militari aspiranti al grado superiore. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

RADIOTELEGRAFIA, corsi accelerati ing. Ravalico. «Scuola Moderna», Corso V. E. 45. 103 G

SERBO-CROATO, corso diurno e serale per chi vuol recarsi in Ingoslavia. Istituto «C. Battisti» Via Battisti 10. 3362 G

SIGNORINA diplomata accetta lezioni giovanetti scuole popolari e cittadine. Riceve dalle 13 alle 17. Carlo Stuparich 4-III, 18 90699 G

STENOGRAFIA italiana, francese, tedesca. Istituto «C. Battisti» via Battisti 10. 3362 G

STENOGRAFIA italiana tedesca viene insegnata con metodo facilissimo in breve tempo. Ginnastica 45, IV. 95614 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente chiavi inglesi, smarrita: si prega di portarla al Piccolo. 95186 H

CAGNETTA bianca smarrita: risponde «Lili». Mancia portandola Riccardo Pitteri 3, barbiere. 107651 H

CAGNETTA rossa smarrita sabato, museruola, collarino tutto rosso. Mancia portandola piazza Oberdan Società Pirelli. Inutile tenerla, conoscendola, avrà dispiaceri. 95203 H

CANE foxterrier giovane, smarrito: portarlo via Farneto prolungata 16, verso mancia. 9777 H

CANE piccolo bianco, macchie caffè, targa 740, smarrito il 21: mancia. S. Caterina 8, negozio olio. 95592 H

CANE femmina lupetta bastarda, smarrita: generosa mancia riportandola Beccherie 39. 106991 H

CANE Dobermann smarrito 25 corr. nei pressi Sanluigi; mancia competente portandolo Palestrina 2-II piano, destra. 95288 H

CANE fox-terrier, risponde nome «Cheri», smarrito. Mancia lire 50 riportandolo Picciola, [illegible]nova 16. 107415 H

FERMAGLIO, serpente d'oro, smarrito tratto piazza S. Giovanni-Corso. Mancia portandolo piazza S. Giovanni 3-II, Dobrich. 107089 H

GATTA bianca macchiata grigio-rosso smarrita. Generosa mancia portandola Francesco d'Assisi 34-II, sinistra. 107521 H

ORECCHINO platino, smarrito paraggi S. Giacomo. Mancia portandolo via Guardia 52-IV. 17755 H

20-11-1921 via Torrebianca rinvenuto paio occhiali. Indirizzo al Piccolo. 107351 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

AA. APPARTAMENTI vuoti da 2 a 11 stanze, affittansi buone condizioni; moltissimi ammobiliati disponibili. Riborgo 45-II, destra (angolo Corso). 95530 I

APPARTAMENTO ammobiliato due camere, ingresso, cucina, gas, acqua, affittasi anche subito. Rivolgersi Valdirivo 27, trattoria. 107431 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 107345 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, tutto completo, affittasi prontissima entrata. Indirizzo Piccolo. 95220 I

APPARTAMENTO signorile, ammobiliato, quattro stanze, accessori, luce elettrica, bagno, affittasi prontamente. Offerte sub «Bellissimo» Piccolo. 107505 I

APPARTAMENTO centrale lussuosamente ammobiliato, 3 stanze, cucina, terzo piano, acqua, gas, luce, affitto minimo, affittasi. Offerte «45» Piccolo. 107407 I

AUTORIZZATA Agenzia Ventisettembre 17-I, offre appartamenti media grandezza, diverse posizioni, prezzi. 95660 I

CAMERA con focolaio affitto causa partenza. Indirizzo Piccolo. 107661 I

CAMERA, cucina, affittansi in giornata. Via Sette Fontane 20, Trattoria. 107477 I

CAMERA, camerino e cucina ammobiliati, affittansi causa partenza. Donato Bramante 9-II piano, porta 18, dalle 10-18. 95396 I

MAGAZZINI diversi, centriche posizioni, grande garage, forza elettrica; centrico negozietto, affittansi. Francesco Zanier, S. Zenone 17, recapito Caffè Chiozza. 107551 I

MAGAZZINO tre fori, via Ariosto 5, metri q. 60, altro in corte metri q. 50, affittansi prontamente. Rivolgersi portinaia. 95240 I

MAGAZZINO città, centro, offresi per immagazzinamento merci. Interessati vogliano rivolgere domanda indicando quantità e qualità merce sub «Immagazzinamenti» Piccolo. 107367 I

MAGAZZINO sito in via Molingrande, adatto spaccio vini, deposito uova, falegnameria, affittasi prontamente buone condizioni. Rivolgersi Debiasio e Domenis, Coroneo 13. 95372 I

MAGAZZINO grandioso con vasto ufficio, arredati, centralissimi, lunga affittanza, adatti anche industria silenziosa, affittasi prontamente. Telefonare 19-44. 95658 I

MAGAZZINO (metà) con scrittoio, telefono, luce elettrica, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 95574 I

MAGAZZINO via Fabio Severo, con telefono, scrittoio, acqua, gas, scambio con altro senza telefono e scrittoio, purchè vasto, adatto deposito legna. Scrivere «Combustibili» Piccolo. 95554 I

MIGLIOR offerente affittasi subito villa ammobiliata Barcola, vicinanza tram. Indirizzo al Piccolo. 95560 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, 2 camerini, cucina, 2 poggioli, vista incantevole, scambierei subito quartiere più grande città. Indirizzo «Piccolo». 107347 I

QUARTIERE 4 stanze, poco amobiliato, affittasi. Valdirivo 21-II, dopo 9. 95400 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, completamente ammobiliato, paraggi Acquedotto-Rossetti, disponibile. Ind. Piccolo. 107365 I

QUARTIERE vuoto 5 stanze, paraggi Municipio, affittasi. Riborgo 45-II. 95628 I

QUARTIERI molto convenienti, diverse posizioni, prezzi, pronta entrata, disponibili. Gatteri 23-I, 19. 107363 I

QUARTIERINO di camera e cucina affitto causa partenza. Indirizzo Piccolo. 107667 I

SCAMBIASI splendido villino con giardino Barcola per quartiere città. Rivolgersi Piazza Valle 2, secondo, Stipanich. 106949 I

SCAMBIEREI quartiere a Fiume, quattro stanze, cucina, luce elettrica, parchetti, telefono, posizione centrale, con uno Trieste, 3 o 4 stanze. Indirizzo Piccolo. 107329 I

SCAMBIEREI camera cucina, acqua, gas, centro, con altro. Indirizzo Piccolo. 107591 I

TETTOIA chiusa di nuovissima costruzione, adatta automobili, camions od altro, disponibile presso officina meccanica. Roiano 6, cortile. 95268 I

UFFICIO, 5 grandi stanze, prospicienti Corso Vittorio, arredato, comfort moderno, offro. Offerte «Ottimo affare» Piccolo. 95538 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

AGENZIA Ventisettembre 17-I, cerca appartamenti qualunque posizione, grandezza, prezzi, occuparsi immediatamente. 95662 L

APPARTAMENTINO paraggi Stazione urgemi, anche vuoto. Offerte serie «Stazione» Piccolo. 94282 L

APPARTAMENTO paraggi Giulia, Gatteri, Battisti, cercasi. Offerte «Sposi commercianti» Piccolo. 94280 L

APPARTAMENTO grande, piccolo, con mobili, senza, urge famiglia. Offerte «Romani» Piccolo. 106581 L

CONIUGI soli cercano 2 stanze con cucina, vuote, buona retribuzione. Rivolgersi via Scalinata 6, trattoria Cavaliera. 107320 L

DISTINTA famiglia cerca appartamento ammobiliato in affitto indifferente condizioni. Offerte «Urge» Piccolo. 95536 L

FAMIGLIA 3 persone, impiegati, cerca quartierino ammobiliato 2-3 camere cucina, acqua, contratto annuo, trimestre anticipato: esclusi intermediari. Offerte «Modesto» Piccolo 107735 L

IMPIEGATO cerca appartamento vuoto, possibilmente due camere e cucina. Offerte «Ciclamino» Piccolo 95306 L

MAGAZZINO vasto per deposito generi alimentari cercasi nei pressi Stazione Centrale. Levanti, via Udine 2. 95286 L

MAGAZZINO circa 250 m.2, paraggi stazione centrale-piazza Oberdan, ricercato da ditta triestina. Scrivere precisando pigione «381» Piccolo. 107635 L

MAGAZZINO eventualmente interno, per piccolo deposito vini, cercasi. Cassa Risparmio 13-I destra. 95476 L

QUARTIERE vuoto 3 stanze, accessori, possibilmente bagno, cercano coniugi soli per febbraio, eventualmente subito. Offerte sub «D» al Piccolo. 107715 L

QUARTIERE vuoto 3 a 5 stanze, cercasi anche in villa. Scrivere sub «Comodità» al Piccolo. 95466 L

QUARTIERI vuoti, stanze, specialmente 1 per ufficio, cercansi. Valdirivo 21-II, nessuna spesa. 95636 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A META' prezzo vendo occasione splendide lampade gas. Corso 37, mezzanino. 102563 M

A. OCCASIONE. Mantellina moderna, pelo, lire 350, finissimo collare, manicotto pelo rossiccio vendonsi lire 150. Torre Bianca 21-III, destra. 95640 M

A PREZZO convenientissimo vendo: Camera letto e pranzo; cucina modernissima, studio mogano; tavolo, sedie; occasionissima! Solitario 2-II. 107634 M

A ROIANO 6, cortile: vendo due tavole per trattoria, panca, sedie quattro, ed altro, causa sloggio. Rivolgersi: Pecorini, Roiano 6. 95260 M

ALASKA: volpi confezionate, prezzi bassissimi, vendonsi. Gatteri 32, secondo, porta 9. 94440 M

APPARATO fotografico nuovissimo lire 60, biglietto da teatro lire 65, vendonsi. Kandler 9, int. 6. 94824 M

ARISTON (organetto germanico), regalo per San Nicolò; Paletot, in vita, color oliva, persona forte, vendo. San Francesco 24, secondo, destra, XIV-XVIII. 107557 M

ARMADIETTO farmacia, cesta viaggio, vestiti donna, vendo. Rossetti 23, porta 8; dalle 10 in poi. 95232 M

BAGNO con scaldabagno, nuovo, a gas, ghiacciaia, scrittoio, vendonsi in giornata. S. Francesco 53, porta 16. 95420 M

BAMBOLA grande, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 107413 M

BAMBOLA grande, vestita, finissima, vendesi occasione. Nicolò 4, porta 7. 95272 M

BANCO, vetrina, negozio o buffet, vendo. Trattoria Grande Italia, piazza Cavana. 107753 M

BIANCHERIA usata bambini, vestitini, scarpette, vendonsi buon prezzo. Ind. Piccolo. 95198 M

BICICLETTA Stiria, rara occasione vendesi 250. Pietà 29, calzolaio. 9787 M

BICICLETTA Stucchi, corsa, nuova, vendesi 2 rate. Via S. Giovanni 7-II, scala III, p. 18. 95548 M

BICICLETTA quasi nuova 450, triciclo ragazzo, lire 60, vendo. Via Trionfo 1, magazzino. 107703 M

BICICLETTA Stucchi, quasi nuova, vendesi in giornata causa trasferimento, per sole 800 lire. Mayer, presso Adria, via Torre bianca 10. — 107641 M

BICICLETTA ragazzo, lire 170, altra mezza corsa, vendo straoccasione. Via Bosco 50, terzo, destra. 107467 M

BINOCCOLO prismatico Zeiss, vendesi prezzo vera occasione. Geppa 8. 95336 M

BUSTA compassi Richter originale, grande, occasione lire 220. Forbici, manicure, spazzole, tutto buoni prezzi. Dell'Antonia, Rossetti 51 A. 107373 M

CAGNA bravissima guardiana, vendo a prezzo d'occasione. Rittmeyer 15-I, sinistra. 9786 M

CAMERA da letto in frassino lire 1600, rara occasione. Mag. via Udine 25. 105743 M

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CALZOLAIO senza figli, offresi portinaio; ottime referenze. Offerte «Calzolaio» Piccolo. — 107615 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, acero bianco, grandiosa psiche, la più moderna giunta oggi, vendo prezzo straordinario occasione. Via F. Filzi 15, magazzino. 3671 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, acero bianco, grandiosa psiche, la più moderna, giunta oggi, vendesi prezzo straordinaria occasione. Via Fabio Filzi 15, magazzino. 3703 M

CAMERA pranzo eseguita anteguerra vendesi prezzo convenientissimo. Canova 22, Cucit. 95648 M

CAMERA matrimoniale bellissima vendo. Scalinata 10 (casa propria). 95488 M

CAMERA matrimoniale nuova, modernissima, con suste, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 107657 M

CAMERA matrimoniale finissima, rara occasione, vendesi. Campo Belvedere 1, magazzino. 107647 M

CAMERA matrimoniale palissandro, magnifica, vendesi occasionalmente. Ventisettembre 51-I, destra. 95510 M

CAMERA matrimoniale frassino, nuovissima, massiccia, vendesi 2200. Corso Garibaldi 29, porta 6. 107559 M

CAMERA matrimoniale straordinaria, moderna, massiccia, vendesi occasione prezzo bassissimo, anche facilitazioni pagamento. Gatteri 32, primo, porta 6. 95422 M

CAMERA matrimoniale legno duro, lire 1700, vendesi occasione. Chiozza 51, pianoterra. — 107517 M

CAMERA letto frassino florato, finissima, grande psiche, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 107413 M

CAMERA matrimoniale massiccia completa, con psiche, specchi e cristalli, vendesi occasione. Lavatoio 1, primo, destra. 107489 M

CAMERA matrimoniale frassino, massiccia, elegantissima, altra più semplice, vendo buon prezzo. Via Ferriera 5, pianoterra. 107399 M

CAMERA matrimoniale faggio, frassino, mogano, vendonsi prezzo ridottissimo. 95334 M

CAMERA matrimoniale, verniciata, con tavolo, 2 sedie, specchio, completa, vendesi lire 1370, rara occasione. Via Geppa 17, mag. 107683 M

CAMERA matrimoniale forte, con psiche, lire 900, vendesi occasione, via Fontana 11. 95634 M

CANE caccia, 7 mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 107599 M

CANE da caccia di 10 mesi, vendo. Caffè «Ai Portici», Roiano, dalle 9 alle 12. 107767 M

CANE levriere mesi 6, buono, vendo occasione. Via Palestrina 10, portinaio. 95236 M

CANE lupino, bellissimo, vendesi lire 300. Michelangelo Buonarroti 720, pianoterra. 107535 M

CANI due, lupini, pura razza, maschio, femmina, 9-11 mesi, vendo. Rivolgersi cameriere Caffè Volti Chiozza. 107147 M

CAPPA vendesi. Via Donizzetti 5-I. 107709 M

CAPPOTTI, vestiti, calzoni impermeabili, sacchettoni, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 93444 M

CAPPOTTI, vestiti ottimo stato, uomo, donna, vendonsi. Dante 7, primo, destra. 107295 M

CAPPOTTO donna, nuovissimo, vendesi causa sbaglio misura. Via Moisè Luzzatto 5, II, p. 24. 107619 M

CAPPOTTO nero, signora, nuovo, bellissimo, vendesi. Viale XX Settembre 32, quinto, sinistra. 95576 M

CAPPOTTO donna, bellissimo, modernissimo, vendesi causa sbaglio misura. Prezzo convenientissimo. Goldoni 11, primo, sinistra. 107369 M

CARROZZELLA bambino, usata; golf lana, nuovo, vendo Scala Santa 173, Roiano. 95456 M

CARROZZELLA da bambini e strumenti dentistici. Pierotich, Romagna 18, secondo; dalle 11-12. 107383 M

CASSA controllo National, quasi nuova, prezzo occasione, vende Müller, Ireneo 6, pt. 94060 M

CASSAFORTE nonchè cassetta sicurezza vendo occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 9772 M

CASSEFORTI Wertheim, vendonsi occasione. Unione Cooperativa, Coroneo 3 9727 M

CONTROPORTA con vetrina e tabelle vendonsi. Buffet XX Settembre 23. 95646 M

CONTROPORTA in cristallo vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 9771 M

CUCINA moderna, lavoro solido, con o senza marmi, laccata bianco smalto, vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 107681 M

CUCINA solidissima, signorile, laccata bianco, marmi, vendesi. Canova 22, Cucit. 95650 M

CUCINA lussuosa, lavorazione finissima, splendida, altra più semplice, pure bellissima, vendo prezzo mite. Via Ferriera 5, pianoterra. — 107401 M

CUCINA lussuosa, lavoro garantito, marmi, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. — 107445 M

CUCINE due, tutto marmo, ultimo modello, vendonsi. Molin a vento 5, liquoreria. 95472 M

FORNIMENTI caffè nero, posate argento, stivali uomo, lire 70-75, vendo occasione. Giustinelli n. 1, porta 4. 95594 M

FRACK finissimo foderato di seta, quasi nuovo, persona alta, prezzo conveniente. Via Montorsino 3-III, Parisi, dalle 10 all'1. 106913 M

FRACK, redingote, nuovi, vendo occasione. Lazzaretto vecchio 35, secondo. 95326 M

FUCILE Hammerless Sauer, finissimo, perfetto, vendesi. S. Vito 34-I, d., pomeriggio. 95544 M

GIOCATTOLI usati, cappottino 8, pelliccia bianca, vendonsi occasione. Miramare 6. 95520 M

GRANDE occasione vendesi giornata stanza matrimoniale. Mastica, Solitario 1, Cohen. 107317 M

GUARNITURA di pelliccia martora vendo occasione Barcola 136-II. 107625 M

INDUMENTI in buonissimo stato, anche per camerieri, vendonsi. Via Saituari 2, primo, Roiano. 95244 M

LAMBICCO, caldaietta vapore, filtro vino, macchina scrivere, vendo. Ind. Piccolo. 26984 M

LETTI noce lucidi lire 100, suste 55, materassi 45, altri mobili vendo occasione. Fonderia 12-I, destra. 95450 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 55, materassi lana 130, armadi, sgabelli, lavamani, coperte imbottite, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3, I. 107339 M

LETTI due ottone massiccio, con rete metallica, tavolo e libreria, vendonsi prezzo occasione. Via Fabio Filzi 15, magazzino. 3706 M

LETTI nuovi lire 95, suste 60, materassi crine 50, lana 130, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi, vendo prezzo vera occasione. Fonderia 3. 95380 M

LETTO due persone, nuovo, con susta, vendesi. Solitario 2, porta 9. 95489 M

LETTO, sgabello, tappeto grande, vendo. Molino grande 15, terzo, destra. 107475 M

LETTO due piazze, massiccio, con susta e materasso lana, vendo; esclusi rivenditori. Battisti 12, quarto. 107451 M

LIBRERIA, scrivania e tavolo, vendonsi prezzo occasionissimo. Via F. Filzi 15, magazzino. — 3659 M

MACCHINA Singer usata, armadio, canapè, poltrone, tavolo, sedie, vendonsi occasione. Solitario 3-II. 95556 M

MACCHINA originale bobina, altra spoletta rotonda, vendo. Beccherie 9, barbiere. 9774 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantite 5 anni, pagamento anche lire 50 mensili. Magazzino, via Fabio Filzi 15. 3704 M

MACCHINA da scrivere Underwood, in buonissimo stato, vendesi. Via Coroneo 23, terzo, porta 10; dalle 10 alle 2. 95316 M

MACCHINA scrivere Ideal, buonissimo stato, vendesi. Debiasio e Domenis, Coroneo 13. — 95374 M

MACCHINA scrivere Solex, scrittura visibile, ottimo stato, vendo prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 95232 M

MACCHINA cucire usata, vendo occasione. Solitario 13, primo, porta 8, sinistra. 95430 M

MACCHINE cucire «Singer» originali, vendonsi rate. Ritiransi macchine usate. Coroneo 1, Della Vedova. 390 M

MANTELLO signora, da Vienna, stufa ferro, violino d'autore, da vendere. Ind. al Piccolo. 106621 M

MANTELLO peluches pelliccia, lussuoso, golf lana, impermeabile donna snella, vestito giacca, tutto nuovo, vendonsi prezzo irrisorio. Rossetti 35-A-III, sinistra. 107565 M

MANTELLO di pelo, da signora, nuovo vendesi. Rossi, Barbariga 2, terzo, Roiano. 95332 M

A prezzi di vera occasione

VESTAGLIE da signora, recenti, da Lire 50.—, 60.—, 65.—, 90.—
BLUSE flanella, novità, Lire 45.—
BLUSE seta, novità, da L. 45 in poi
GOLF recentissimi » » 75 »
SCIARPONI lana, novità » » 65 »

Una splendida partita FLANELLE PIRENEI tinte di moda a Lire 8.— il metro

Valentino Pecorari, Trieste
Via Roma 3 e 5

MANTELLO signora, grigio, persona alta, forte, poco usato, vendesi occasione. Via Giulia 73, secondo. 95212 M

MANTELLO peluche nero, lungo, nuovo, lussuosissimo, imitazione sealskin, vendesi. Macchina cucire; caiselonge; stola martora; due cuscini ricamati, ecc. Visitare dalle ore 14 in poi. Indirizzo al Piccolo. 95296 M

MANTELLO pelo, signora, nonchè berrettone, vendo occasione. Via Ferriera 5, negozio mobili. 107403 M

MATERASSO lana, suste, tutto nuovo, vendonsi. Canova 9, porta 1. 107563 M

MICROSCOPIO tre oculari, buonissimo stato, vendesi occasione. Geppa 8. 95338 M

MOBILI d'ufficio americani, arredamenti completi, vendonsi prezzi rara occasione. Via Geppa 17, mag. 107675 M

MOBILI per studio, librerie grandi, scrittoi, pulti in piedi, tavoli, sedie legno quercia, vendonsi occasione. Foscolo 1, pt. 107737 M

MOBILI: vendonsi armadi, suste, materassi, diversi altri oggetti. Rivolgersi latteria 3, Barcola. 207721 M

MOBILI camera, cucina, vendonsi convenientemente causa partenza. Offerte «Mille» Piccolo. 107337 M

MOTORE aria calda, ventesimo cavallo, modernissimo, nuovo, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 94812 M

MOTORE a petrolio completo, 16 cavalli, quasi nuovo, con scambio asse, elica riversibile, vendo vera occasione per velieri, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3674 M

OCCASIONE: sconto del 30 per cento, per rinnovo, sul ricco campionario cappelli da signora; assumonsi ordinazioni e rimedernature. Rivolgersi «La Première», S. Nicolò 34, mezzanino 207016 M

OROLOGIO da muro a pendolo, nuovissimo, vendesi. Piazza Ospitale 4, mezzanino, destra. 107645 M

PALETOTS, vestiti e pelliccio vendo. Coroneo 29, p. 13. 9775 M

PATTINI fibra per sala, altri per ghiaccio, occasione vendonsi. Rossini 4, portiera, pomeriggio. 107181 M

PELLICCIA uomo, nuovissima, vendesi lire 2200 Indirizzo Piccolo. 107265 M

PELLICCIA uomo, usata, media statura, vendo al occasione. Gatteri 10-I. 107739 M

PELLICCIA uomo, quasi nuova, occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 107685 M

PELLICCIA gatto russo, frack, vendonsi. Lazzaretto vecchio 15, p. 6. 106687 M

PELLICCIA signora, nuova, vendesi lire 900; vera occasione. Viale XX Settembre 58-I. 107669 M

PELLICCIA petit-gris, nuova, vendesi. Presentarsi sino alle 17. Via Tor S. Piero 6, p. 8. 95572 M

PELLICCIA mantello splendida, vero astrakan persiano, per signora, vendesi. Giorgio Galatti 14-III, porta 9. 107641 M

PELLICCIA nuova vendo 1000 lire. Ind. Piccolo. 95444 M

PELLICCIA uomo e donna, nuova, statura media, vendo prezzo occasione. Via Madonnina n. 27, I (dalle 9-12, 1-5). 95462 M

PELLICCIA-mantello signora, occasione, vendesi. Corso V. E. III 1, porta 9. 95394 M

PELLICCIA vera talpa, nuova, splendida, foderata broccato, da vendere irriducibili lire 2500. Voghera, via San Nicolò 33. 107439 M

PELLICCIA Amster, donna, mantello, vestito sera, vendo prontamente causa partenza, prezzo conveniente. E. de Amicis 2, terzo, porta 12, Cucagna. 95280 M

PELLICCIA nuova da signora, vendesi. Via Geppa 20. 95292 M

PELLICCIA uomo, nuova, nera, sealskin, valore 10.000, vendesi 3500. Sartoria Colarich, via Carpison 12. 95394 M

PELLICCIA viaggio, ottimo stato, lire 420. Dell'Antonia, Rossetti 51 A. 107371 M

PELLICCIA signora, Kolinsky, nuova, modernissima, vendesi. Rossetti 20, secondo. 107397 M

PELLICCIE Seal, volpe grigia, volpe bianca, nuove, vendonsi. Cassa Risparmio 15-IV, destra. 107575 M

PELLICCIA Nerz, lussuosissima, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 107575 M

PELLICCIA volpe nuova, confezionata, vendesi occasione. Boccaccio 15-III, int. 20. 107621 M

PELLICCIA Bisan da uomo vendesi lire 700. Rara occasione. Ind. al Piccolo. 107605 M

PELLICCIA uomo, nutria, bavero sealskin, giacca sport gialla, di pelle finissima, un paio scarpe chevraux nere, vendonsi prezzo occasione (dalle 11-12 e 15-16). Ind. Piccolo. 107353 M

PELLICCIA-mantello donna, nera, nuovissima, 1400 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 107321 M

PELLICCIE volpe naturali, tre, marittimo vende prezzi d'occasione. Buffa, Guardia 8. 107725 M

PELLICCIOTTI chauffeur, 10, nuovi, diverse misure, vendonsi. Via Ginnastica 15-I, sinistra. 95664 M

PIANINO perfetto, incrociato, piastra metallica, massimo ordine, vendesi (9-15). Ind. Piccolo. 95666 M

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, avorio, corde ramate, perfetto, vendesi lire 3800. Via Milano 22. 95218 M

PIANINO concerto Stingl, garantito originale, voce magnifica, corde ramate, tastiera avorio, vendesi lire 5000. Battisti 7, porta XI. 95352 M

PIANOFORTE Mignon nuovo, vendesi. Via Ruggero Manna 3, Zerial. 107331 M

SARTO vende cappotto, soprabito, giacca nera, occasione. Acquedotto 12, quinto. 95363 M

SCANSIA grande, adatta qualunque genere, banco con marmo e spina, vendo in giornata. Rivolgersi: Canova 14, terzo, porta 17. 95276 M

SCANSIE bellissime, lavorazione uso manifatture, calzature, vendonsi prontamente. Via Milano 19, Rákos e Co. 107549 M

SCARPETTE camoscio cenere, nuove, numero 38, vendonsi. S. Francesco 20, terzo. 107331 M

SCRIVANIA nonchè pressa vendo occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 9773 M

SEDIE sei, bellissime, schienale alto, ottimo stato; lavamani due posti, sgabello, stufe gas vendo. Indirizzo Piccolo. 107745 M

SEGA a nastro completa, vendo prezzo d'occasione. Via Petronio 41. 95028 M

SINGOLI mobili per camera da pranzo vendonsi. Geppa 17, p. 2. 107344 M

«SORTIE» lana e pelo bianco, vendesi rara occasione: lavoro a mano. Via Gatteri 35-I, destra; dalle 9 alle 12, 14-17. 95140 M

SPARHERD piccolo, vendo prezzo mite. Paolo Diacono 6, quarto, interno. 95398 M

SPARHERD nuovo, forte, con caldaia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 95384 M

SPECCHIO grande per sarti, con fioraia, vendo occasione. Foscolo 11, pianoterra. 107447 M

SPLENDIDA fioraia con specchio alto metri 2.10, largo 0.95, colonna, tavolo, sedie analoghe, vendonsi. Savorgnan, XX Settembre 16. 95552 M

STANZA matrimoniale nuova in noce americana con lavamano vendo prontamente: esclusi rivenditori. Ginnastica 6, porta 3. 107717 M

STANZA da pranzo in palissandro, nuova, lussuosa, con 12 sedie pelle vendesi prezzo occasione. Visitare via Geppa 17 mag. 107677 M

STANZA matrimoniale faggio, psiche, farmacie, solamente lire 1000. Via F. Filzi 15. 3672 M

STANZA matrimoniale moderna, frassino, completa con psiche, specchi, cristalli lire 2300, altra rovere lire 2600. Via Geppa 17 mag. 107679 M

STANZA matrimoniale faggio, psiche, farmacie, specchi solamente lire 1000. Via Fabio Filzi 15 magazzino. 3707 M

STANZA pranzo ante guerra completa vendo. Savorgnan, XX Settembre 16. 95550 M

STANZA matrimoniale faggio, psiche, farmacie, solamente lire 1000. Via F. Filzi 15. 3672 M

STANZA matrimoniale frassino fiorato lussuosa modello unico Trieste già destinata Fiera campionaria vendesi. Via Miramar 15, magazzino. 107723 M

SUSTA nuova, damascata, una persona, vendesi. Via Carlo Stuparich 4, porta 29. 9744 M

STANZA matrimoniale completa acero, nuovissima, con materassi, suste, guarnitura toilette, vendesi occasione causa partenza. Visitare giornalmente dalle 10 in poi, via Zonta 3, terzo, destra. 95238 M

STANZA da letto, di lusso, per signorina, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 330 M

STRAOCCASIONE: impermeabili uomo, vestiti lana, signora, compassi, vendonsi prezzi irrisori. Madonna mare 6, porta 4; dalle 1-3. — 95432 M

STUFA a gas 95 per 75, lussuosa, facciata rame massiccia, marca Siemens, Vienna, vendesi. Gatteri 38, primo, sinistra. 95206 M

STUFA a carbone, vendesi. Androna Romagna 2, secondo, sinistra. 95424 M

TAPPETI persiani, due grandi, un piccolo, vendo prontamente, causa trasferimento domicilio. Mayer, presso Adria, Torrebianca 10. 107539 M

TAPPETI turchi, 2.50 per 1.60, vendo rara occasione, e valigia cuoio. Arcata 16, quarto, porta 7, scala II. 107421 M

UNDERWOOD 14 pollici buonissima occasione vendesi. S. Nicolò 7, I, porta 3 9776 M

VENDONSI: 3 sedie usate, finta pelle, legno intagliato, un Pathefono (grammofono zaffiro) da riparare. Visitare martedì 29 corr. dalle 12-4. Indirizzo al Piccolo. 94364 M

VESTITI, cappotti uomo, calzoni, impermeabili vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8 107655 M

VESTITO e sacchetto cheviot bleu nuovo, fino con ricamo e velluto vendesi causa sbaglio misura a signorina snella. Rivolgersi a Cuppini, via S. Marco 39, dalle 2 alle 4. 95462 M

VIOLINO vendesi occasione. Pietà 6, porta 17, dalle 10-14. 95620 M

VOLPE nera, lire 250 vendo. Via Rismondo 3, mezzanino, porta 3. 107545 M

VOLPE nera, molto grande, altra skunks, nuove, vendo metà prezzo. Dell'Antonia, Rossetti 51 A. 107375 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ARGENTO corone, acquisto prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6-I. 107343 N

BUSTA per violino, in buono stato, cerco. Indirizzo Piccolo. 107577 N

CAMERA 1 persona, in buono stato, cerco. Offerte sub «Camera» al Piccolo. 95404 N

CAPPOTTO signora, fino, persona forte, acquisterebbesi. Rivolgersi Chiozza 17-II. 95454 N

CARRO a mano, quattro ruote, nuovo o usato, comperiamo. Punzo, via F. Filzi 15. 3669 N

CRISTALLO o specchio d'occasione, 85x160, cercasi prontamente. Mazzini 43, negozio mode. 95584 N

PENDANTIF bello, se occasione acquistasi. Via Media 50, pt. 95408 N

PIANINO a nolo cercasi oppure comperasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 107297 N

PIANO o pianino acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 92938 N

TAVOLINETTO scuro, sei tazze cinesi per tè, cerco d'occasione. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 95446 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO corone paga più d'ogni altro, come pure oro, in verghe e rottami, il più grande negozio con fabbrica oreficerie Piazza Garibaldi N. 2, Luigi Povh, telefono 329. 26850 O

A. ORO, argento platino, diamanti, brillanti, compera prezzi alti oreficeria Povh, via Mazzini 46. 92074 O

ABITI, loden Dal Brun, Schio, impermeabili non gommati, igienici, di perfetta traspirazione, paletots uomo, signora, ufficiali, lire 160, mantelli, panni, stoffe, diviso collegi, guardie. Filati lana per maglie, calze da lire 12 a lire 20 chilo. Lanetta per materassi lire 1.— chilo, materassi lire 64. Campioni, catalogo gratis. 11148 O

ARGENTO oro, gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2. Telef. 9-37 450 O

ATELIER disegno, ricamo, con ricco assortimento lavori in bianco e colori disegnati, campionati, finiti; stores, copriletti, guarniture complete, tovaglie, cuscini ecc., assume pure ordinazioni. Via Leo 11, quarto. 107131 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 3585 O

CARBONE fossile Trifail per stufe, sparherd. Coroneo 25, Daniele Pillui. 104379 O

CARTA vecchia e stracci compro qualunque quantitativo. Magazzino Solitario 14. 26851 O

GIUOCATTOLI meccanici semplici, esteri nazionali, vendonsi prontamente. Gatteri 10-I. 107743 O

IMPERMEABILI nuovissimi modelli, prima qualità, prezzo di fabbrica, vendonsi occasione. Chiozza 25, porta 2. 10605 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompariscono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MERCI di partita a prezzi di occasione assumonsi in deposito in conto vendita; servizio di camion settimanale; ogni paese Venezia Giulia. Cividini, via Jacopo Cavalli 10, tel. 696 due volte. 106893 O

MOBILI americani per scrittoio a prezzi modici. Magazzino, via Udine 25. 105739 O

PELLICCIE da signora, appena arrivate, di vero castorino, ultimi modelli, confezione accuratissima, prezzi convenienti, soltanto per signore eleganti e lussuose. Rivolgersi dalle 11-12, via Torre bianca 43, porta 14. 106997 O

RETINE capelli, francesi, vendesi all'ingrosso a prezzi inferiori a qualunque grossista. Profumeria E. Gentilli, piazza della Borsa 3. 105919 O

RICAMI svizzeri finissimi, assortimento, vendo prezzi bassissimi. Gatteri 10-I. 107741 O

STANZE da letto da lire 1600 in poi. Magazzino, via Udine 25. 105741 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILISSIMI seri piazzisti Trieste, Pola, Gorizia e zone limitrofe cercansi introdurre prodotti primaria distilleria italiana: inutile presentarsi senza serie referenze. Ditta Barbettani e Pessato, Monfalcone. 94398 P

ATTIVE pratiche persone, buone referenze, otterranno rappresentanza di vecchie primarie compagnie di assicurazioni italiane ed estere a condizioni vantaggiosissime. Cassetta N. 2524 Unione Pubblicità Italiana, Udine. 11153 P

CASA Bruxelles, che vende splendide pellicceria confezionate uomo, signora, lussuosi impermeabili, pagamento rateale, 30 mensili, consegna immediata merce, cerca ovunque rappresentanti, stipendio lire 2000. Campionario ricevesi senza obbligo d'acquistarlo. Scrivere Comptoir Belgique, Casella 352, Milano. 11162 P

IMPORTANTE ditta cerca abili piazzisti macchine agrarie, macchine, utensili, metalli. Scrivere Casella Postale 163, Roma. 9771 P

LAVORO serio, dignitoso, remunerativo, per rappresentanti ogni comune tre Venezie, senza intralcio ordinario occupazioni. Scrivere: Casella 90, Treviso. 11130 P

PIAZZISTA abile con lunga pratica articoli elettrici e referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 106041 P

PIAZZISTA perfetta conoscenza commestibilisti e clientela vini e liquori, cercasi. Dirigere offerte indicando posti occupati «Marsala» Piccolo. 95192 P

PIAZZISTA ottimo, generi alimentari, cercasi per Trieste, Venezia Giulia, Levanti, via Udine n. 2. 95284 P

PIAZZISTA bene introdotto ramo acquavite, cercasi. Offerte con referenze «Pronto» Piccolo. 107425 P

PIAZZISTA abilissimo generi alimentari, introdotto pasticcieri, commestibilisti, cercasi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 95324 P

RAPPRESENTANZA macchine ghiaccio uso domestico, cerca abili piazzisti con buone referenze, per città e Venezia Giulia. XX Settembre 65-I, ore 15-17. 107439 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTO torpedo originale Fiat 3 ter 35 HP, vendo. Rivolgersi Cremonesi, via Trento 5, telefono 12-40. 95512 Q

AUTOMOBILE «Peugeot», 4 posti, perfetto stato, 10-24 HP, vendesi. Via Gioacchino Rossini 2, II, destra. 107393 C

CAMION partendo giovedì Monfalcone-Gorizia-Udine, accetta merci: prezzo ridotto. Olmo 4, garage. 107527 C

CERCASI motore nafta occasione, 8/10 HP, in funzione. Scrivere Cassetta 2551, Unione Pubblicità, Udine. 11160 Q

CUTTER di alto mare, nuovo, con velatura tessuto seta, tutto quasi nuovo, costruzione perfetta, applicherebbesi motore petrolio o benzina, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 3673 Q

VENDO camion Fiat Wien, perfetto stato tiro con rimorchio 130-150 quintali, prezzo occasione. Via Prefettura 19, Udine. 11152 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ALBERGO e trattorie piccole e grandi vendo. Rivolgersi Antonio, via Chiozza n. 50, dalle 12 alle 14. 95416 R

ALBERGO ristorante prenderei in affitto. Scrivere condizioni dettagliate «Sanguinetti» Piccolo. 95580 R

AVVIATISSIMO salone confezioni da signora, cerca socio o socia cooperare. Scrivere «30.000» Piccolo. 27014 R

CEDO prontamente latteria uso bar con decreto, posizione centrica, bene avviata e con soprastante camera e cucina, a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 9760 R

CENTRALISSIMO salone atto mode, cedo causa partenza. Scrivere «Centralissimo» Piccolo. 27015 R

CINEMATOGRAFO in provincia affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 107569 R

DANARO disponibile, importi diversi per prime intavolazioni città. Dobauschek, Corso 39-I. 107503 R

DECRETO liquoreria caffè, cedesi prontamente. Comisso, Valdirivo 33, telef. 39-72. 107759 R

DISPONENDO grandiosi locali centralissimi, cerco socio, impianto grande mensa. Assicuro subito guadagno 600 mensili. Offerte «12.000» al Piccolo. 95540 R

FABBRICA prodotti fortissimo consumo, introdottissimi, grande utile, trasportando sede Trieste, accetta socio amministratore disponga 150.000 lire garantite. Scrivere sub «Fabbrica Milanese» al Piccolo. 95320 R

FERROVIERE cerca lire 2000 buon interesse; rimborso in quattro mesi. Offerte «Villa» 107299 R

IMPIEGO ben retribuito, comodo, in Milano, offre buona casa editrice a correntista disponga quindicimila garantite. Scrivere Cassetta 91 M, Unione Pubblicità, Milano. 11164 R

LATTERIA, caffè vendo con decreti. Indirizzo al Piccolo. 107417 R

MAGAZZINO carbone, fuori Trieste, da vendere. Rivolgersi via Conti 2-II, Sironizza. 95224 R

NEGOZIO pane, latte, vino, birra, frutta, erbaggi, luce, cucina, vendo. Piazza Cornelia Romana 2. 9759 R

NEGOZIO in Monfalcone, posizione centrale, adatto tutti articoli, causa trasferimento, cedesi. Scrivere: Altieri, corso Aquileia 333, Monfalcone. 95222 R

PERSONA solvibile cerca 2500 lire, cambiale 3 mesi. Offerte «500 premio» Piccolo. 107613 R

PRESTITO 4000 cerca commerciante, contro impiego, garanzia. Offerte «Garanzia» Piccolo. 106579 R

SOCIO disponga 10-15.000, cerco, immediati lauti guadagni. Offerte «Franco» Piccolo. 107629 R

SOCIO-collaboratore, disponendo 20.000, triestino, tedesco, italiano, inglese, dattilografia, ingegnere civile, cerca posizione presso seria ditta, commercio, tecnico od altro. Offerte «Business» Piccolo. 107699 R

TRATTORIA, posizione centrica, avviata, vendesi prontamente. Comisso, Valdirivo 33-II. 107763 R

TRATTORIA con annesse due camere vuote, senza buona uscita affittasi. Indirizzo Piccolo. 95386 R

8000 dispone giovane ragioniere per azienda, disposta assumerlo come impiegato. Scrivere sub «Impiegato» Piccolo. 107591 R

48.000 darebbesi prima ipoteca stabile 20.000 contanti, 28.000 casetta perfetto stato, forte rendita. Indirizzo al Piccolo. 107705 R

100.000, 36.000, disponibili I intavolazione. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33, telefono 39-72. 107761 R

Anita Diamantini

spirò improvvisamente ieri alle 8 ant., lasciando nella più atroce costernazione i fratelli **DOMENICO** e **PIETRO** (assente), la cognata **LUIGIA,** i nipotini **GUIDO, ANITA** e **ALDO,** nonchè le famiglie congiunte **FORESTI-GREGORICH** e **GABELLINI.**

Il trasporto della cara salma avrà luogo oggi mercoledì 30 novembre, alle ore 14, dalla cappella mortuaria del civico Ospedale.

Trieste, 29 novembre 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Nell' anniversario della morte di

Bruno Ballaminut

Si compie oggi un anno dal giorno funesto che, colpito da una orribile disgrazia a bordo del piroscafo «Laconia» e sepolto nel cimitero di Rotterdam, venivi a mancare, quando più bella ti sorridea la vita, all'infinito affetto dei tuoi genitori e delle sorelle che invano cercarono conforto nel tempo.

In questa triste ricorrenza, il nostro dolore è ancor più acerbo inquantocchè non ci è dato nemmeno di poter versare le nostre amare lacrime sulla tomba che racchiude le care e benedette tue spoglie. Però col pensiero e col cuore ci sentiamo, oggi più che mai, vicini alla tua anima bella, quasi Tu fossi ancor presente.

Sia pace a Te e possati giungere, in uno all'accorato pianto, la nostra santa benedizione.

Famiglia BALLAMINUT

Antonietta e **Renato Licer,** addolorati annunciano la morte della loro madre, rispettivamente suocera

MARIA FIORUCCI

nata CRISTALLINI

avvenuta a Solomeo (Perugia).

TRIESTE, 20 novembre 1921.

Le sottoscritte sentono il dovere di ringraziare sentitamente tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria della loro cara estinta

IRMA MACHNE

Trieste, 29 novembre 1921.

Famiglie MACHNE, KARIS, BISIAK

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte sentono il dovere di esternare i più fervidi ringraziamenti a tutte le persone che in vario modo volle onorare la memoria della cara estinta

EMILIA

Famiglie: BRISCQUAR - MORPURGO PASCOTTO - VITTORELLI

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso in morte di **Amalia Schironi** ed **Elena Valle,** comparso ieri, fu omessa, fra i partecipanti, la famiglia **Valle.**

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA da vendere fuori città, adatta per uso contadino, con tutti attrezzi possibili, compreso il raccolto. Strada di Fiume 250. 95066 S

CASA uso villa con 150 tese terreno e quartiere, pronta entrata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 95252 S

CASE 2, piccole, in città, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 107325 S

CASETTA bellissima, 1 quartiere, acqua, gas, vicino tram, Roiano, vendesi. Rivolgersi via Fabio Severo 2, liquoreria. 107585 S

FONDO completamente cintato, con vastissimi locali coperti, grande tettoia, tutto in perfetto stato, prontamente disponibile, adatto per garage, legnami, qualunque industria o deposito, affittasi. Via Petronio N. 41. 95030 S

OCCASIONE: vendo stabile città, lussuoso, comfort moderno; altro paraggi piazza Unità, 5 piani, cortile, lire 60.000. Rivolgersi Antonio, Chiozza n. 50, dalle 12-14. 95414 S

OCCORRENDO capitali per avviamento azienda, vendesi prontamente a Portorose possedimento (2 stabili) siti bella posizione al mare. Buone condizioni pagamento. Accettansi eventuali altre proposte. Offerte sub «Urgente affare 3453» Piccolo. 107537 S

STABILE città, centralissimo, adatto industria, buona rendita, saldo prezzo circa 150.000, vendesi. Informazioni telefono 19-44. 95656 S

VILLE pronta abitazione; stabili rendita vendonsi, permutansi, Trieste, Gorizia, Vienna. Informazioni telef. 39-72, Palma, Valdirivo 33. 107757 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

HOTEL Meublé Serenissima, Calle Goldoni, Venezia. Casa moderna, massima serietà, termosifone, bagni. Prezzi modici. 11103 T

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

A RATE confezionansi vestiti uomo, impermeabili uomo donna. Stoffe, telerie, scialli veneziani, ecc.. Donota 21, Deveglia. 107701 U

AFFETTUOSO, simpatico giovane trentenne, istruzione superiore, procuratore anonima, sposerebbe piacente, onesta signorina o vedova, condizione indipendente. Trattasi direttamente. Inviare fotografia restituibile a Casella Postale 37, Udine. 2701 U

ALLE signore eleganti! Grandissimo assortimento cappelli guarniti, sguarniti. La più grande scelta di guarnizioni esistente in città. Prezzi vantaggiosissimi. Riformasi velluti, feltri che vengono guarniti gratis. Scelta 70 forme. Sempre novità. Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 3520. Modiste sconto. 3425 U

AVVOCATO Giuseppe Lumia. Consultorio giuridico, fiscale, amministrativo. Roma 51, Principe Eugenio. 11169 U

R. M. Ricevuto, scriva. Emma. 107411 U

BARBIERE siciliano, via Giulia 20, lavoro accuratissimo. Abbonamenti mensili speciali. 107751 U

DISTINTO professionista 24enne desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Scrivere «Dottore» Piccolo. 107323 U

GIORGIO 21. Stai bene amore? Presto sarò da te. Pensami come ti penso io. Tuo per sempre. 000 U

IMPERMEABILI gomma. Qualsiasi riparazione, pulitura, rimodernatura, confezione misura, eseguisce Autorizzato Stabilimento «Parapioggia», unico regione Giulia. Impermeabili deposito prezzo occasione. Corso 39, I, telefono 34-83. 103357 U

INDUSTRIALE chimico trentaduenne, distintissima famiglia, azienda propria, cred. 300.000, ereditiero, sposerebbe subito vedova o signorina disposta coadiuvare ingrandimento azienda trasferirsi Trieste. Trattasi direttamente anche parenti. Scrivere «Industriale» Piccolo. 107537 U

LEVATRICE autorizzata riceve. Corso Garibaldi 23-I, destra: segretezza. 95576 U

MUZ mio, io scrivo tutti i giorni quando sarà possibile corrispondere; non riceverai una lettera, ma il mio diario doloroso. Deciso più che mai averti vicino, al più presto, a qualunque costo, certo di questo vivo un grandissimo Frou Frou. 107359 U

PRANZI, cene, ricevono signori, signore, lire 6. Ruggero Timeus 8, porta 13. 107561 U

ROMOLO. Quanta inutile attesa! Sarò colà martedì e sabato. Ardentissimi. 107497 U

SIG. Giustina. Dispiacentissimo mancato appuntamento causa ritardo lettera. Risposta. Attilio. 95190 U

TRATTORIA «Giovane Italia», via Valdirivo 27, scelta cucina bolognese, prezzi modicissimi. Non si acclude il servizio. 107435 U

VEDOVO 47enne, impiegato, in provincia, sposerebbe giovane vedova onesta, colta, buona massaia. Offerte sub «Piemonte» Piccolo. 107301 U

VENERDI' impossibile. Abbi pazienza, tutto verrà. Caramente ti saluta chi ti è sempre vicino. Piccioni. 27003 U

Venerdì sera alle 7, nell'età di 57 anni spirava

Antonio Bitisnig

proprietario de «La Diffusione» Agenzia di pubblicità e giornali

Dall'ospedale «Maddalena» la salma venne trasportata direttamente al Cimitero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La moglie **Francesca** e i figli **ing. Mario, dott. Guido, Silvio** e **Marcello** ne danno la triste notizia.

Trieste, 29 Novembre 1921.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Dopo brevissima malattia spirava stamane in tarda età

ALCIBIADE PETROCOCCHINO

Profondamente addolorate, ne danno annunzio anche a nome di tutti i congiunti, la consorte **Cassandra** e la figlia **Rita** mar. **Scrini.**

La salma del caro Estinto ebbe sepoltura provvisoria addì 23 corrente nel cimitero greco-orientale, mentre la tumulazione definitiva seguirà a Syra nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 22 novembre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

La sera del 24 novembre, dopo lunghe sofferenze si spense, munito dei conforti religiosi

NAZARIO DELCONTE

OREFICE

La dolente consorte **Maria** nata **Marsich,** unita a tutti i parenti, dà il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

Ringrazia sentitamente quanti vollero onorare la sua memoria, intervenendo ai funerali o in altro modo.

CAPODISTRIA, 28 novembre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Quest'oggi a Salvore, in seguito a fatale accidente, rese la sua bella anima, operosa e devota, a Dio, circondata dall'affetto dei suoi cari

ADELINA ved. CODA nata PARDINI

Dànno parte di sì dolorosa perdita a tutti gli amici e conoscenti le addolorate nipoti **EMILIA CESARE ved. MAZZUCATO** ed **ANNA FOYE CESARE** (assente) assieme alle famiglie dei nipoti e dei pronipoti, del cognato e della cognata.

I funerali dell'amata estinta seguiranno giovedì 1.o dicembre, alle ore 3 pom., partendo dal Molo Pescatori.

Salvore, li 28 novembre 1921.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Addì 26 corrente nelle prime ore del mattino spirava serenamente nella grave età d'anni 91

MARIA ved. BARISON

I figli **Federico** e **Giuseppina** mar. **Bonetti,** il genero **Giovanni Bonetti** anche a nome degli altri parenti tutti, partecipano la triste nuova agli amici e conoscenti.

La cara salma ebbe già sepoltura in tomba di famiglia, la mattina del 28 corrente.

Trieste, 29 novembre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

La notte del 27 novembre crudel morbo rapiva prematuramente all'affetto dei suoi

GUSTAVO ITALO avv. dott. MARCOCCHIA

La consorte **EMILIA nata ZONELLI,** il figlio **BRUNO,** il fratello **OSCAR** e le sorelle **GISELLA, GIUSEPPINA** e **MARY,** affranti da un dolore senza nome e senza conforto, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali dell'amato estinto avranno luogo mercoledì, alle ore 15, partendo dall'ospedale della Maddalena.

Trieste, 29 novembre 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

RINGRAZIAMENTO

Nell' immensa sciagura che sì duramente ci colpisce, ringraziamo sentitamente tutte quelle Associazioni e persone che prendendo viva parte al nostro dolore vollero in varie guise onorare la memoria del nostro amato

GIORGIO

Famiglia MÜLLER

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro, che in qualsiasi guisa resero omaggio alla santa memoria della sua indimenticabile

Stefanie de Toppo

la sottoscritta ringrazia con cuore riconoscente.

Famiglia de TOPPO